



ATTUALITÀ : ABRUZZO • BASILICATA • CALABRIA • CAMPANIA • CORONAVIRUS (COVID-19) • EMILIA-ROMAGNA • FRIULI-VENEZIA GIULIA • GOVERNO CONTE II • ITALIA • LAZIO • LIGURIA • LOMBARDIA • MARCHE • MOLISE • OMS • PIEMONTE • PROTEZIONE CIVILE • PUGLIA • RSA • SANITÀ • SARDEGNA • SCUOLA • SICILIA • TOSCANA • TRENTINO-ALTO ADIGE • UMBRIA • VALLE D'AOSTA • VENETO

Coronavirus, ultime notizie – Per la prima volta in Italia più guariti che nuovi casi. Ci sono quattro date per le riaperture: l'ipotesi sul tavolo del governo. Oggi si decide sul Def per lo scostamento di bilancio

24 APRILE 2020 - 09:25di Redazione



Sono 25.549 le vittime del Covid-19 in Italia, ma per il terzo giorno di fila c'è un picco di guarigioni (oggi +3.033). In Lombardia tornano a salire i decessi, +200 in un giorno (ieri +161). Pronto il piano della task force per la "Fase 2": ritorneranno al lavoro 2,7 milioni di italiani. Sassoli sull'incontro dell'Eurogruppo: «L'Italia deve capire come spendere gli aiuti». Dalla Bce via libera all'acquisto di bond "spazzatura"



In evidenza:

- [Coronavirus nel mondo: le notizie in tempo reale](#)
- [Coronavirus \(Covid-19\): la normativa](#)
- [Ministero della salute: Covid-19 in Italia](#)

- [Covid-19 IPC: documenti internazionali di riferimento](#)
- [Come difenderti dalle bufale e i falsi miti sul Covid-19](#)

Quattro date per la ripartenza dopo il lockdown: ecco il calendario delle riaperture



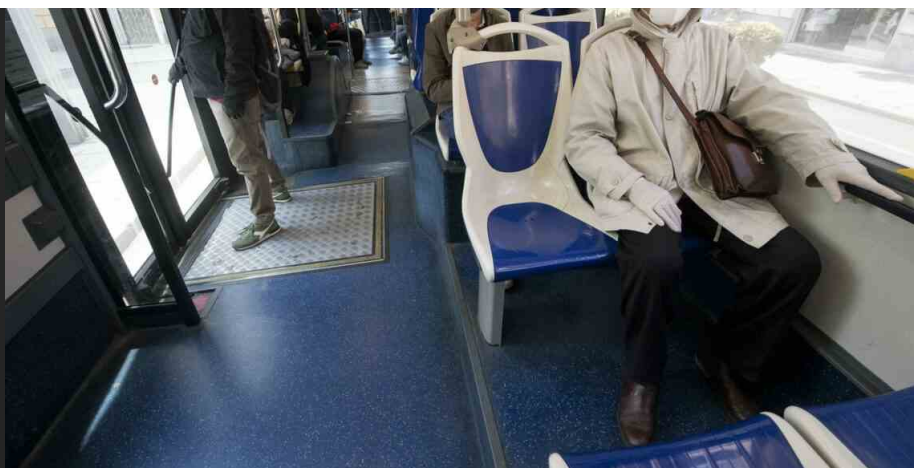
MAURIZIO BRAMBATTI/ANSA | Uno scorcio di Roma durante il lockdown per il Coronavirus, 23 aprile 2020

Il Governo sta ultimando il calendario con le date per la ripartenza dopo il *lockdown* per l'emergenza Coronavirus. Date che tuttavia potrebbero subire variazioni a livello regionale. Questo perché, come riferito dal ministro agli Affari Regionali Francesco Boccia, «più un territorio è sicuro, più le misure potranno essere allentante. Ma al contempo, più il contagio sale, più scatteranno nuove restrizioni. Non bisogna abbassare la guardia». Le riaperture a livello nazionale, stando a quanto riferito dal *Corriere della Sera*, dovrebbero essere così ripartite:

- **27 aprile:** riapertura delle fabbriche per la produzione di macchine agricole (mentre resta aperta l'ipotesi di far ripartire anche i cantieri nautici);
- **4 maggio:** riapertura dei cantieri edili, ripresa dei lavori in ambito manifatturiero, in particolare nel settore del tessile e della moda, nonché del gioco del Lotto;
- **11 maggio:** riapertura dei negozi di abbigliamento e calzature, ma potrebbero essere previste riaperture anche per altre tipologie di esercizi commerciali;
- **18 maggio:** riapertura di bar e ristoranti e parrucchieri: in questi casi saranno da monitorare costantemente le distanze tra clienti, nel rispetto del distanziamento sociale per evitare il contagio.

De Micheli: «Impossibile aumentare i mezzi pubblici subito: incentivi per l'acquisto di bici e monopattini»





ANSA/LUCA ZENNARO | Passeggeri muniti di mascherine e guanti su un autobus a Genova, 23 aprile 2020

Paola De Micheli, ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, intervistata dal Corriere della Sera, ribadisce: «Impossibile aumentare i mezzi pubblici subito. Dove sarà possibile verrà aumentata la frequenza del trasporto pubblico urbano nelle ore di punta». Tuttavia, De Micheli sottolinea che dal 4 maggio, al netto del fatto che le riaperture saranno graduali, il Mit sta predisponendo delle norme nazionali da applicarsi sia sui mezzi pubblici, sia in stazioni e aeroporti, nel rispetto del distanziamento sociale, così come da ridistribuire in fasce orarie di lavoro più diluite, al fine di evitare la congestione dei mezzi.

«Su autobus, tram e metro si viaggerà col 50% dei posti occupati – ovviamente tutti dotati di mascherine e guanti – assicura De Micheli e servirà personale di controllo». Ma sono in molti a chiedersi se anche chi faceva ricorso al trasporto pubblico ora deciderà invece di recarsi a lavoro con la propria auto o moto privata, rischiando di mandare non solo in tilt il traffico urbano e suburbano, ma anche di trovare blocchi nelle Ztl. «Per far fronte a questa eventualità – annuncia De Micheli – modificheremo il codice della strada per consentire l'apertura di piste ciclabili in via transitoria, e nel prossimo decreto saranno presenti incentivi per l'acquisto di bici, bici elettriche e monopattini».

Nuovo focolaio in un ospedale di Rimini individuato prima della dimissione di un paziente: 14 contagiati





ANSA/PASQUALE BOVE /DC | L'esterno dell'Ospedale Infermi di Rimini

Un nuovo focolaio in un ospedale. Questa volta si tratta del reparto di Geriatria dell'Ospedale Infermi di Rimini, in Emilia-Romagna, dove 14 persone, di cui otto pazienti e sei operatori medico-sanitari, sono risultati contagiati dal SARS-CoV-2. La scoperta è avvenuta proprio durante i controlli precauzionali prima che un paziente venisse condotto in una Rsa. La direzione sanitaria dell'Ospedale ha posto in isolamento i pazienti e provveduto ad applicare il protocollo anti-Covid-19.

Piazza Affari apre in negativo: -2,09%. Spread Btp-Bund sale a 255 punti base



ANSA/Mourad Balti Touati | Persone con mascherine per proteggersi dal Coronavirus in Piazza Affari davanti all'ingresso della Borsa a Milano, 24 gennaio 2020

Nel giorno delle revisioni del *rating* sul debito dell'Italia dell'agenzia Standard & Poor's, la Borsa di Milano apre in forte calo. L'indice Ftse Mib cede infatti il 2,09% a 16.656,41 punti. Al contempo Lo spread tra Btp-Bund aumenta di 14 punti base rispetto a ieri, fissandosi a 255 punti base, mentre il rendimento del titolo decennale italiano supera la soglia del 2%, attestandosi al 2,08%.

Def: oggi il voto su scostamento di bilancio 2020-2021





ANSA/ATTILIOUS PALAZZO CHIGI | Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte durante un vertice a palazzo Chigi per fare il punto sull'emergenza Coronavirus, Roma, 10 febbraio 2020

È atteso per oggi, 24 aprile, il Documento di Economia e Finanza (Def) che potrebbe dare il via ad un doppio scostamento di bilancio: 55 miliardi per il 2020 (circa 3,3 punti percentuali di Pil) e 24,6 miliardi per 2021 (1,4% di Pil). Questo servirà per dare modo di creare le risorse economiche necessarie per il decreto di aprile e per le misure a sostegno di lavoratori e imprese a causa dell'emergenza Coronavirus. Con il Def il Governo dovrebbe altresì confermare la cancellazione delle clausole di salvaguardia sull'Iva dal 2021. Nel testo della bozza (pertanto soggetto a ulteriori modifiche, *ndr*) il Governo ritiene che «il rapporto debito/Pil verrà ricondotto verso la media dell'area euro nel prossimo decennio, attraverso una strategia di rientro che oltre al conseguimento di un congruo surplus di bilancio primario, si baserà sul rilancio degli investimenti, pubblici e privati, grazie anche alla semplificazione delle procedure amministrative».

Mancata consegna delle mascherine alla Regione Lazio: la Procura di Roma avvia le indagini



ANSA/GIUSEPPE LAMI | Turisti con le mascherine in Piazza San Pietro

La Eco Tech srl, un'azienda di Frascati, è finita nel registro degli indagati della

Procura di Roma per «inadempimento di contratto sulle pubbliche forniture». Il contratto stipulato con la regione Lazio prevedeva la fornitura di 9,5 milioni di mascherine per 35,9 milioni di euro. Allo stato attuale ne sono arrivate solo 2 milioni di tipo chirurgico, mentre invece sono assenti all'appello le restanti 7 milioni, prevalentemente di tipo Ffp2 e le Ffp3, destinate al personale sanitario, ai lavoratori a rischio e alle forze dell'ordine.

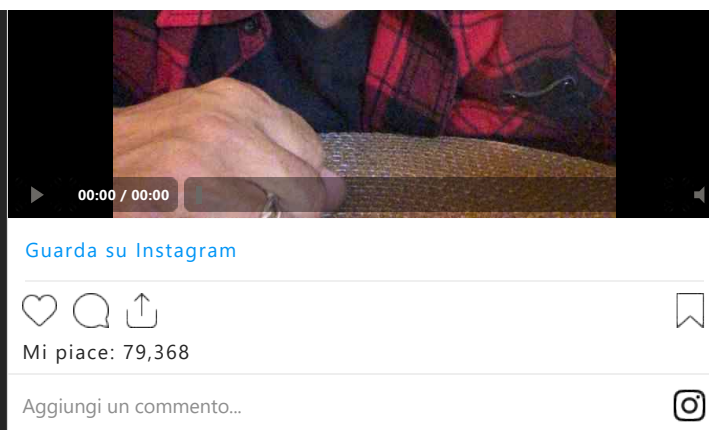
Ala Camera passa la fiducia per il Cura Italia



Con 298 voti a favore, 142 contrari e 2 astenuti. La Camera ha approvato nella tarda serata di ieri, 23 aprile, la fiducia per il decreto legge Cura Italia, il provvedimento da 25 miliardi firmato dal governo per frenare la crisi legata all'epidemia di Covid-19.

Fiorello: «Noi 60enni siamo come panda da proteggere»





Il 16 maggio Rosario Fiorello festeggerà i suoi 60 anni. Ieri ha voluto anticipare questa occasione con un video su Instagram in cui è intervenuto su uno dei temi più discussi per la "Fase 2": anche chi ha più di 60 anni (e quindi è più a rischio) potrà tornare al lavoro? Il comico, ironicamente, ha associato i suoi coetanei a degli animali a rischio di estinzione: «Siamo come il panda, il cercopiteco, il colibrì dell'Himalaya... Se dicono che non dobbiamo uscire, stiamo a casa». «Io comunque – ha proseguito il poliedrico showman – dal 4 maggio fino al 15 un'uscitina me la farò, con la mascherina, con lo scafandro, con il passamontagna, con la muta, con la boccia di vetro del pesce rosso, tolgo il pesce e l'acqua ed esco con la boccia in testa... Quindi amici 60enni rassegnamoci». «Lo so, voi pensavate di essere ancora giovani, non è così, entriamo nella cerchia degli anziani a rischio. Mi rivolgo ad alcuni amici che conosco, ad esempio Ligabue, non puoi uscire manco tu, sappilo. Pensa Baglioni, Venditti, questi proprio niente, chiusi... Io rimarrò a casa – conclude Fiorello – a meno che qualcuno non dica che posso uscire».

Il Consiglio Ue apre alle richieste di Francia e Italia: Recovery Fund entro l'anno



Epa/Yoan Valat | Il presidente francese Emmanuel Macron

La sintesi del Consiglio Ue passa attraverso le parole del presidente francese Emmanuel Macron: «C'è un consenso sulla necessità di una risposta rapida e forte. È un passo avanti, nessuno contesta che abbiamo bisogno di una risposta fra i 5 e i 10 punti del nostro Pil. Ci sono disaccordi che restano sui meccanismi».

Al via quindi il Recovery Fund per fare fronte alla crisi nata dal Coronavirus, come confermato anche da Giuseppe Conte: «La Commissione lavorerà in questi giorni per presentare già il prossimo 6 maggio un "Recovery Fund" che dovrà essere di ampiezza adeguata e dovrà consentire soprattutto ai Paesi più colpiti di proteggere il proprio tessuto socio-economico».


Giuseppe Conte ✓
 14 ore fa





GIOVEDÌ 23
 20.15 | CONFERENZA STAMPA
 PALAZZO CHIGI

Grandi progressi, impensabili fino a poche settimane fa, all'esito del Consiglio Europeo appena terminato. Un lungo percorso, avviato con la nostra iniziativa e con la lettera dei 9 Paesi Membri, oggi segna una tappa importante: i 27 Paesi riconoscono la necessità di introdurre uno strumento innovativo, da varare urgentemente, per proteggere le nostre economie e assicurare una ripresa europea che non lasci indietro nessuno, preservando, per questa via, il mercato unico.
 La Commissione lavorerà in questi giorni per presentare già il prossimo 6 maggio un "Recovery Fund" che dovrà essere di ampiezza adeguata e dovrà consentire soprattutto ai Paesi più colpiti di proteggere il proprio tessuto socio-economico.
 A breve vi fornirò maggiori dettagli in conferenza stampa.

👍 78.752 💬 12.490 ➦ 11.016

La conferenza stampa di Giuseppe Conte





Salvini: «Drammatica ipoteca sul futuro dell'Italia»

Non fa nessuno sconto al Governo Matteo Salvini. Il leader della Lega scrive sui social: «Sconfitta, fallimento, disfatta, oltretutto avendo impedito al Parlamento di votare, violando la legge». Per Salvini quello che si prospetta è un rapporto di sudditanza verso la Germania e l'Unione Europea: «Già si delinea una dipendenza perenne da Berlino e Bruxelles».



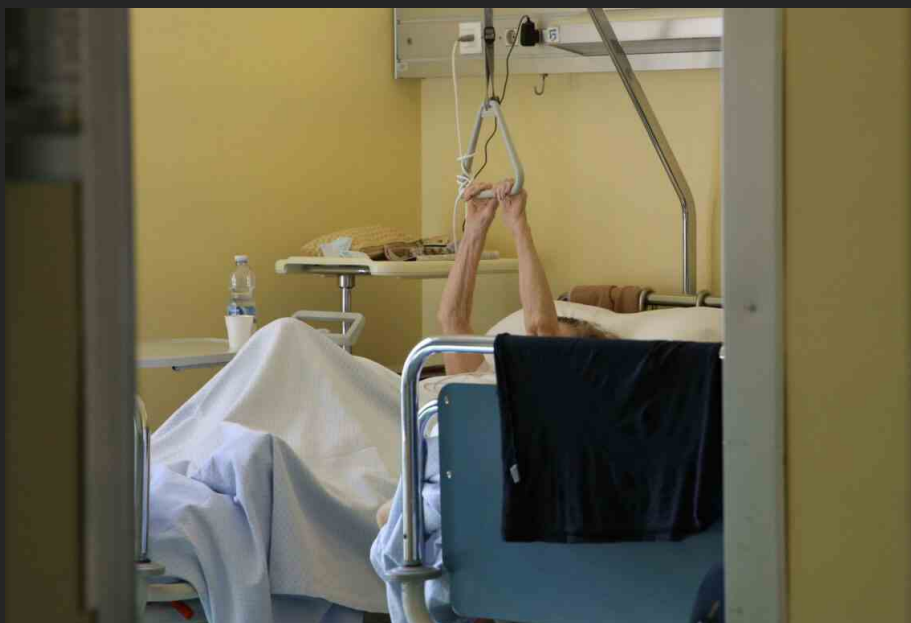
Fontana: «Mi ricandiderei nonostante sofferenza»



Ansa/Matteo Bazzi | Il presidente della regione Lombardia Attilio Fontana

In diretta a Telelombardia Attilio Fontana ha parlato di elezioni, passate e future: «Nonostante questi due mesi, in cui credo di essermi impegnato con tutte le mie forze, poiché voglio troppo bene alla Lombardia e ai lombardi, se potessi tornare indietro mi ricandiderei. E mi ricandiderei e cercherei di vincere anche alle prossime elezioni».

I morti nelle Rsa: 11 vittime in una struttura in provincia di Arezzo: l'esposto delle famiglie alla procura



Nella Rsa di Bucine, in provincia di Arezzo, si sono registrate 11 vittime legate al Covid-19. Non poco, tanto che le famiglie degli anziani ospiti nella struttura hanno deciso di unirsi per fare un esposto alla procura e capire meglio cosa sia successo fra le mura della Rsa. I familiari hanno però voluto specificare che non c'è nessuna intenzione di attaccare la cooperativa che gestisce la struttura: «È una questione di rispetto per i morti ma senza clima avvelenato».

Verso la chiusura dei campionati prorogata fino al 2 agosto





Afp/Vincenzo Pinto | Lo Juventus Stadium vuoto

L'annuncio arriva direttamente dalla Figc: il presidente Gabriele Gravina è pronto per firmare nelle prossime ore una delibera per posticipare al 2 agosto la fine della stagione sportiva del calcio. Gravina ha annunciato di voler fissare a inizio maggio la riunione del Consiglio Federale per definire le norme sulle licenze nazionali e sui tesseramenti.

Nella nota ufficiale della Figc Gravina ha spiegato: «Il mondo del calcio sta lavorando incessantemente e in maniera responsabile per trovare soluzioni concrete e sostenibili alla crisi generata dal Covid-19, comprese quelle necessarie e indispensabili per salvaguardare le competizioni 20/21. Anche per questo merita rispetto, invece di essere strumentalmente utilizzato per polemiche destituite di qualunque fondamento».

Maldini: «Se il Calcio non riprende ci sarà un danno economico enorme»

In una diretta Instagram con Christian Vieri, Paolo Maldini, ora dirigente tecnico del Milan, ha spiegato che le conseguenze di un campionato fermo non sono solo a livello sportivo: «Se non si forza la situazione e il calcio non riparte il danno economico sarà enorme. Bisogna provare a riprendere e finire la stagione altrimenti per molti club saranno problemi. La priorità è la salute, ma se ci saranno le condizioni per iniziare e il governo darà l'ok dobbiamo provare».

Dazn chiede alla Lega Serie A una dilazione dei pagamenti per i diritti tv

Intanto Dazn ha chiesto alla Lega Serie A di dilazionare i pagamenti per i diritti tv del campionato, sospeso (non si sa ancora per quanto) a causa dell'emergenza Coronavirus. Una fonte vicina a Dazn ha confermato all'agenzia stampa Ansa che «si stanno svolgendo una serie di conversazioni confidenziali e private finalizzate, in puro spirito di collaborazione, ad individuare la migliore soluzione possibile per ribilanciare la situazione, alla luce dell'impatto sul business e sull'intero mercato che due mesi di sospensione del campionato di calcio hanno avuto».

Il bilancio dei medici vittima del Covid-19 arriva a 149





Carlo Vergani, geriatra in pensione. Tommaso Di Loreto, odontoiatra. Gianbattista Perego, medico di famiglia. Arriva a 149 il bilancio dei medici morti dopo essere stati infettati dal Covid-19. Dall'inizio della pandemia la Federazione nazionale degli ordini dei medici (Fnomceo) sta raccogliendo tutti i nomi dei medici caduti in servizio. Di questi 29 lavorano a Bergamo e provincia.

Dal Def le previsioni sul Pil: nel 2020 si fermerà al -8%



I dati arrivano dalla bozza del Documento di economia e finanza (Def) atteso nelle prossime ore sul tavolo del Consiglio dei ministri. Per il 2020 è prevista una perdita del Pil del -8%. Mentre nel 2021 dovrebbe salire al +4,7%. Il deficit invece dovrebbe essere del 10,4% nel 2020 e del 5,7% nel 2021. Le ultime stime sono sul debito pubblico: «Lo stock del debito pubblico è previsto pari al 155,7 per cento del Pil a fine 2020 e al 152,7 per cento a fine 2021».

Le norme di sicurezza dureranno per diversi trimestri

«Una caduta senza precedenti nella storia dal periodo postbellico». Così si legge nella bozza del Def. Un segnale abbastanza indicativo di quanto sarà difficile la ripartenza dopo la quarantena. Sempre nella bozza si legge però che le misure precauzionali dovranno restare in vigore ancora per mesi: «L'economia ne verrà fortemente impattata per diversi mesi e dovrà probabilmente operare in regime di distanziamento sociale e rigorosi protocolli di sicurezza per alcuni trimestri».

Le previsioni di Moody's

In giornata sono arrivate anche le previsioni di Moody's, che parlano di una salita del deficit tra l'8 e il 10% solo per quest'anno, facendo arrivare il debito pubblico ad almeno il 150%.

Il dott. Fabrizio Pregliasco: «Non è finita, ci saranno altri focolai. Più contatti, più contagi»



Ormai mancano pochi giorni. Il 4 maggio partirà la Fase 2 e l'Italia inizierà una nuova fase di convivenza con il Coronavirus. Nella sua rubrica quotidiana *Numeri in Chiaro*, Open ha intervistato Fabrizio Pregliasco, epidemiologo e direttore sanitario dell'Istituto Galeazzi di Milano: «Ci stiamo preparando alla fase 2 ma dobbiamo sapere che nei prossimi mesi ci saranno altri focolai. Non è finita qui, dovremo convivere con il Covid-19 chissà ancora per quanto tempo. La riapertura, adesso, è necessaria anche se è ovvio che più contatti portano più rischi, dunque più infezioni».

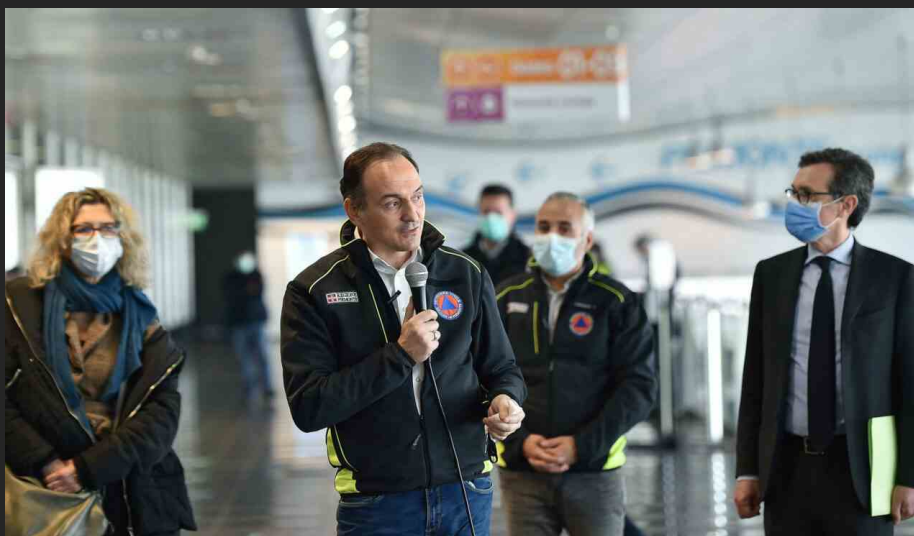
Lo studio del Policlinico di Milano: «In terapia intensiva muore un paziente su quattro»





L'età media dei pazienti ricoverati è 63 anni. E l'82% è di sesso maschile. Ma nell'80% dei contagiati, l'infezione Covid-19 si manifesta solo con sintomi lievi: febbre e tosse secca. Quasi 7 pazienti su 10 avevano un problema di salute prima di essere contagiati. Sono questi i dati che emergono da un nuovo studio sui malati di Coronavirus, a pubblicarlo il Policlinico di Milano.

Piemonte, ancora 70 nuovi decessi: il totale è arrivato a 2.668



Ansa/Alessandro Di Marco | Alberto Cirio, presidente della regione Piemonte

Il numero totale di decessi in Piemonte collegati al Coronavirus è arrivato a 2.668. Con 70 vittime arrivate nelle ultime 24 ore. La provincia più colpita resta quella di Torino, con 1.137 decessi, seguono Alessandria con 512 e Novara con 236. I guariti invece sono arrivati a 3.429, con 229 in più sempre nelle ultime 24 ore.


Piemonte Informa
 @PiemonteInforma

[#coronaviruspiemonte](#) 70 i decessi di positivi al [#Covid_19](#) comunicati dalla [@regionepiemonte](#), di cui 16 registrati oggi. Il totale è ora di 2.668 [#deceduti](#): 512 [#Alessandria](#), 139 [#Asti](#), 155 [#Biella](#), 207 [#Cuneo](#), 236 [#Novara](#), 1.137 [#Torino](#), 149 [#Vercelli](#), 104 [#VCO](#), 29 fuori regione

❤️ 7 19:17 - 23 apr 2020

[Visualizza altri Tweet di Piemonte Informa](#)

Emilia-Romagna, i casi totali dall'inizio dell'epidemia sono 23.723





Ansa/Giorgio Benvenuti | Il governatore dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini

Secondo gli ultimi dati numero di pazienti positivi al Coronavirus in Emilia-Romagna è di 12.845, rispetto a ieri sono 239 in meno. I nuovi decessi invece sono 65, un numero che porta il totale delle vittime a 3.269. Con questi dati il totale dei casi positivi nella regione dall'inizio dell'epidemia è arrivato a 23.723.



RegioneEmiliaRomagna ✓

@RegioneER



#Coronavirus, l'aggiornamento: in Emilia-Romagna 12.845 i CASI ATTIVI, 239 in meno. 463 NUOVI GUARITI. Dall'inizio della crisi 23.723 (+289 da ieri). Diminuiscono i ricoverati nei reparti. I nuovi decessi sono 65 bit.ly/2VNt40C



♥ 21 19:10 - 23 apr 2020



[Visualizza altri Tweet di RegioneEmiliaRomagna](#)



Le tre strane dichiarazioni di Giulio Tarro sul Covid-19 e le vaccinazioni antinfluenzali

METTERE IN GALERA CHI OBBLIGA VACCINARSI



NON CI SIAMO

«Hanno detto che dovrebbero essere obbligatori certi vaccini antinfluenzali. Quando ormai è notizia comune, a livello scientifico, che il 36% del Coronavirus è attivato proprio dalle vaccinazioni antinfluenzali». A dire queste parole è Giulio Tarro, il virologo protagonista di un breve filmato che circola in rete sul Covid-19. Quanta verità c'è nelle sue parole? Abbiamo cercato di capirlo con [questo fact checking](#).

In Italia le persone attualmente positive sono 106.848, 851 in meno rispetto a ieri. Le nuove vittime sono 464



464 vittime nelle ultime 24 ore. Il numero totale dei decessi legati a Covid-19 è arrivato così a **25.549**. I [dati](#) sono stati diffusi da [Angelo Borrelli](#) durante la conferenza stampa della [Protezione Civile](#) sull'emergenza [Coronavirus](#). Cala di **851** unità il numero dei pazienti attualmente positivi, per un totale di **106.848** (ieri erano **107.699**). Il totale dei tamponi tocca oggi quota **1.579.909** (ieri erano **1.513.251**).

I casi totali di contagio dall'inizio del monitoraggio dell'epidemia sono ora **189.973** (ieri erano **187.327**), con un incremento di **2.646** in un giorno (ieri **+3.370**). I pazienti che hanno lasciato l'ospedale sono in totale **57.576** (**+3.033** in un giorno). Quelli ricoverati in strutture ospedaliere con sintomi sono **22.871** (**-934** rispetto a ieri quando erano **23.805**). Cala ancora il numero delle persone in

terapia intensiva: sono **2.267** (-117 rispetto a ieri quando erano **2.384**). Salgono a **81.710** le persone in isolamento domiciliare, contro i **81.510** di ieri.

La situazione nelle regioni italiane

Regione	AGGIORNAMENTO 23/04/2020 ORE 17.00									
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI <i>(rispetto al giorno precedente)</i>	TAMPONI	CASI TESTATI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi						
Lombardia	9.192	790	23.891	33.873	23.352	12.940	70.165	+ 1.073	302.715	190.451
Emilia Romagna	2.889	266	9.690	12.845	7.609	3.269	23.723	+ 289	146.146	99.714
Piemonte	3.039	261	11.852	15.152	5.358	2.630	23.140	+ 401	117.970	84.648
Veneto	1.189	140	8.596	9.925	5.750	1.206	16.881	+ 143	288.075	177.154
Toscana	791	168	5.212	6.171	1.886	723	8.780	+ 80	118.177	94.426
Liguria	783	91	2.592	3.466	2.536	1.047	7.049	+ 131	37.842	25.045
Lazio	1.385	186	2.915	4.486	1.193	375	6.054	+ 79	111.073	26.298
Marche	727	71	2.432	3.230	1.865	857	5.952	+ 28	47.662	31.673
Campania	539	47	2.392	2.978	928	332	4.238	+ 53	58.324	38.679
Puglia	536	55	2.345	2.936	531	372	3.839	+ 109	50.410	49.403
Trento	234	29	1.608	1.871	1.474	382	3.727	+ 81	28.240	18.656
Sicilia	476	34	1.791	2.301	412	213	2.926	+ 43	62.150	62.150
Friuli V.G.	138	18	979	1.135	1.467	256	2.858	+ 41	52.918	34.057
Abruzzo	322	31	1.747	2.100	405	280	2.785	+ 52	31.187	24.751
Bolzano	141	17	1.336	1.494	680	261	2.435	+ 19	33.994	16.442
Umbria	100	19	236	355	946	61	1.362	+ 5	29.011	19.627
Sardegna	90	20	707	817	339	98	1.254	+ 7	17.844	16.094
Valle d'Aosta	91	9	363	463	506	127	1.096	+ 1	5.227	4.133
Calabria	129	7	687	823	170	76	1.069	+ 9	27.869	26.187
Basilicata	61	7	161	229	103	24	356	+ 2	8.511	8.511
Molise	19	1	178	198	66	20	284	0	4.564	4.478
TOTALE	22.871	2.267	81.710	106.848	57.576	25.549	189.973	+ 2.646	1.579.909	1.052.577

ATTUALMENTE POSITIVI	106.848
TOTALE GUARITI	57.576
TOTALE DECEDUTI	25.549
CASI TOTALI	189.973

I pazienti positivi nelle regioni italiane

In base ai dati ufficiali della Protezione Civile, il numero di persone al momento positive al SARS-CoV-2 è così distribuito di regione in regione:

- 33.873 in [Lombardia](#)
- 12.845 in [Emilia Romagna](#)
- 15.152 in [Piemonte](#)
- 9.925 in [Veneto](#)
- 6.171 in [Toscana](#)
- 3.466 in [Liguria](#)
- 3.230 nelle [Marche](#)
- 4.486 nel [Lazio](#)
- 2.978 in [Campania](#)
- 1.871 a [Trento](#)
- 2.936 in [Puglia](#)
- 1.135 in [Friuli Venezia Giulia](#)
- 2.301 in [Sicilia](#)
- 2.100 in [Abruzzo](#)
- 1.494 a [Bolzano](#)
- 355 in [Umbria](#)
- 817 in [Sardegna](#)
- 823 in [Calabria](#)
- 463 in [Valle d'Aosta](#)
- 229 in [Basilicata](#)
- 198 in [Molise](#)

La conferenza stampa



Borrelli: «I numeri sono particolarmente confortanti»

Il capo della Protezione civile ha accolto i dati dell'ultimo bollettino con entusiasmo: «I numeri sono particolarmente confortanti: il numero di dimessi e guariti supera il numero di nuovi casi nel Paese».

Borrelli ha chiarito anche che se le mascherine dovessero diventare obbligatorie ancora per molto tempo, allora dovrebbero avere un prezzo calmierato: «Le mascherine sono un bene prezioso e come avviene quando la domanda schizza e l'offerta è limitata, il prezzo si forma a un valore elevato. Credo sia necessario e doveroso, e questa è una scelta politica, prevedere un prezzo massimo per tipologia di mascherine per evitare fenomeni speculativi».

Lombardia: +1.073 i positivi, 200 vittime in più rispetto a ieri



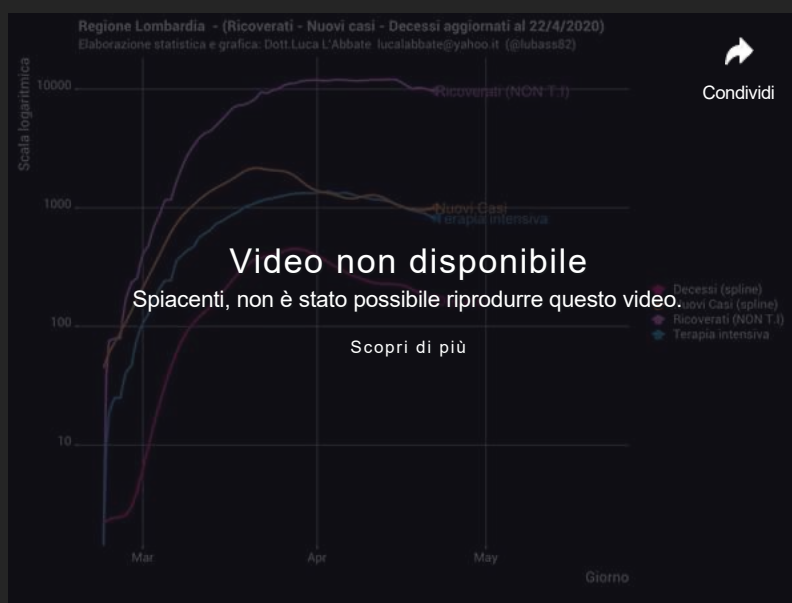
ANSA/Mourad Balti Touati | Un messaggio della Regione Lombardia affisso in centro per la tutela dei

cittadini durante l'emergenza Coronavirus a Milano

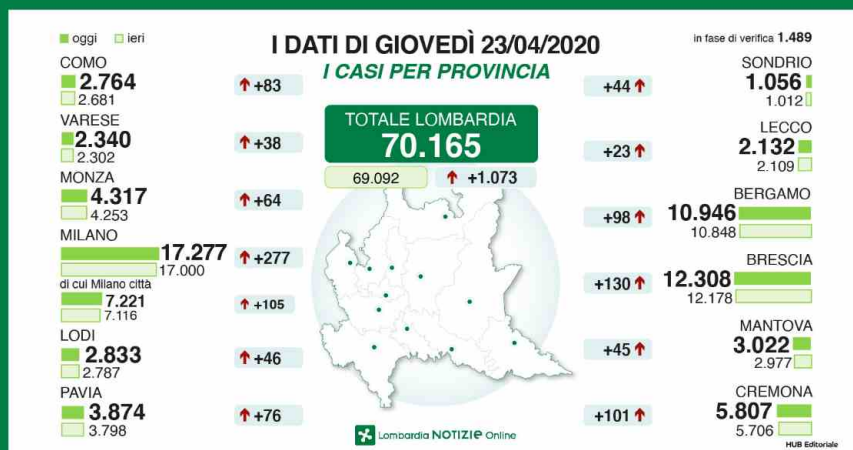
Il bollettino del 23 aprile



L'assessore alla Protezione Civile della Lombardia, Pietro Foroni, ha comunicato gli aggiornamenti sulla situazione Coronavirus nella Regione. Il numero dei contagi è in totale di **70.165**: **+1.073** in 24 ore. Ieri, 22 aprile, erano stati rilevati **+1.161** positivi e il totale era di **69.092** casi. I decessi nelle ultime 24 ore sono stati **200** (ieri erano decedute 161 persone). In totale, le vittime in Lombardia sono ora **12.940**, mentre ieri si attestavano a **12.740**. I pazienti in terapia intensiva sono **790**: **-27** nelle ultime 24 ore, ieri erano **817**. I pazienti Covid-19 ricoverati con sintomatologia sono attualmente **9.192** (**-500** rispetto a ieri, quando erano **9.692**). Le persone guarite sono in tutto **44.220** (**+1.400**) Il numero dei tamponi eseguiti in Regione sin dall'inizio della pandemia è di **302.715** (**+12.016**)



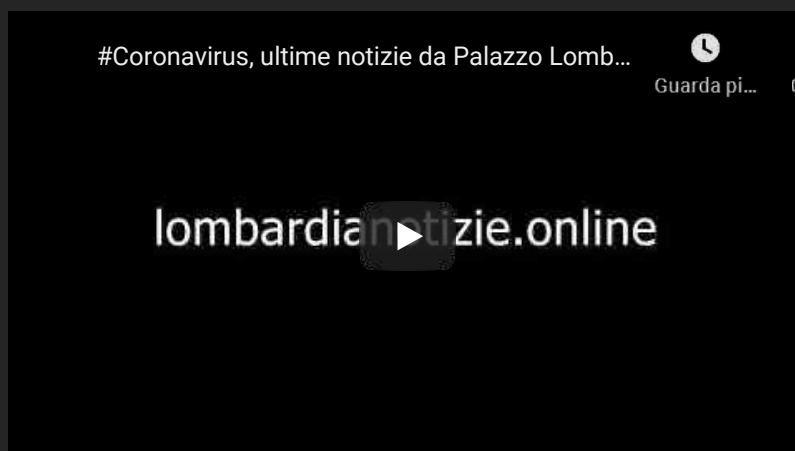
La situazione nelle province lombarde



In base ai dati forniti dalla Regione Lombardia, il numero totale di persone al momento positive al SARS-CoV-2 è così ripartito provincia per provincia:

- **Milano** 17.277 (+277)
- **Bergamo** 10.946 (+98)
- **Brescia** 12.308 (+130)
- **Cremona** 5.807 (+101)
- **Monza e Brianza** 4.317 (+64)
- **Pavia** 3.874 (+76)
- **Lodi** 2.833 (+46)
- **Mantova** 3.022 (+45)
- **Lecco** 2.132(+23)
- **Como** 2.764 (+83)
- **Varese** 2.340(+38)
- **Sondrio** 1.056 (+44)

La diretta da Palazzo Lombardia



Ryanair dice «no» al distanziamento sociale sugli aerei



Mentre le varie compagnie aeree sono già a lavoro per adeguarsi alle restrizioni imposte dai governi nella fase 2 dell'emergenza Coronavirus, il numero uno di Ryanair, Michael O'Leary, ha bocciato senza mezzi termini l'ipotesi di tornare a volare lasciando vuoti i posti nella fila centrale dell'aereo. La perdita economica per la compagnia aerea irlandese sarebbe – come ha sostenuto in un'intervista al Financial Times – insostenibile.

«Si tratta di un'idea idiota che non porta a nulla», ha dichiarato. «O pagherà il governo irlandese per il posto di mezzo, o non si volerà più, perché non è possibile avere un profitto con un tasso di riempimento del 66%». Sulla questione è intervenuto il presidente dell'Osservatorio nazionale su Liberalizzazioni e Trasporti, Dario Balotta, che ha commentato: «Ryanair si sta trasformando da player innovativo, che ha consentito di far volare anche le classi meno abbienti, a becchino del trasporto aereo».

In Friuli Venezia Giulia partono 3 inchieste sulle Rsa



ANSA/MAURILIO BOLDRIANI | Il presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga

Sono tre le inchieste aperte nelle procure di Trieste, Udine e Pordenone per fare luce sui decessi di anziani ospiti nelle case di riposo della Regione dopo il diffondersi dell'epidemia da Coronavirus. Le inchieste sono slegate una dall'altra. La prima è scattata a Trieste dopo un esposto per chiarire la gestione della casa di riposo La Primula in queste settimane di emergenza. La magistratura, guidata dal Procuratore Carlo Mastelloni, indaga a carico di ignoti per il reato di procurata epidemia. Gli ospiti della struttura triestina sono stati tutti trasferiti in altre strutture.

A Pordenone l'inchiesta è partita ieri, 22 aprile, ed è guidata dal Procuratore capo Raffaele Tito. Le indagini mirano a chiarire le cause della morte di una quindicina di persone nella casa di riposo di Castions di Zoppola e sull'attività del reparto Covid-19 nell'ex Hospice di San Vito al Tagliamento, in cui sono morti quattro ospiti. Anche qui le indagini sono a carico di ignoti, ma il reato è quello di omicidio colposo plurimo. L'indagine della Procura di Udine è invece senza indagati e senza ipotesi di reato: nella provincia si sono registrati decine di decessi nelle varie case di riposo del territorio.

In Abruzzo 52 nuovi positivi e 4 decessi



Ansa | Il governatore della Regione Abruzzo Marco Marsilio

Sono 2.785 i casi positivi al Coronavirus registrati fino a oggi, 23 aprile, in Abruzzo. Lo comunica la Regione con il quotidiano bollettino sulla situazione dei contagi nel territorio. Nelle ultime 24 il bilancio è aumentato di 52 casi (ieri erano stati +66). I pazienti deceduti sono in tutto 280, 4 in più rispetto a ieri. I nuovi guariti sono invece 56, per un totale di 405 dimessi dalle strutture ospedaliere. Per quanto riguarda i ricoveri, aumentano di 11 rispetto a ieri (per un totale di 322), mentre calano di 4 unità le terapie intensive (per un totale di 31 persone). Le persone in isolamento domiciliare sono in tutto 1.747 (-17 rispetto a ieri).

Regione Abruzzo 
@Regione_Abruzzo

#Covid_19 #Abruzzo Fino ad oggi 2785 casi positivi.
Rispetto a ieri + 52. Analizzati 1234 tamponi (4.2% di positivi sul totale).
Nella giornata di ieri (22 aprile) i positivi erano stati 66 su un totale di 1418 tamponi analizzati (4.6%) #coronavirus

♡ 4 16:16 - 23 apr 2020



 Visualizza altri Tweet di Regione Abruzzo



Quasi l'11% dei contagi da Covid-19 riguarda i sanitari: il 68% sono donne



Ansa | Operatrici sanitarie in un reparto Covid-19

Il Ministero della Salute ha pubblicato i dati aggiornati in merito all'impatto della pandemia da Coronavirus sulla salute dei sanitari a lavoro in queste settimane di emergenza. Da quanto si apprende, il 10,7% del totale dei casi di Covid-19 (più di 187mila in tutto) riguarda gli operatori sanitari. Le categorie più colpite sono gli ostetrici e gli infermieri (43,2%), i medici ospedalieri (19%) e gli operatori socio-sanitari (9,9%). Il Ministero ha anche sottolineato che oltre la metà delle persone colpite sono donne: nello specifico il 68% dei sanitari.

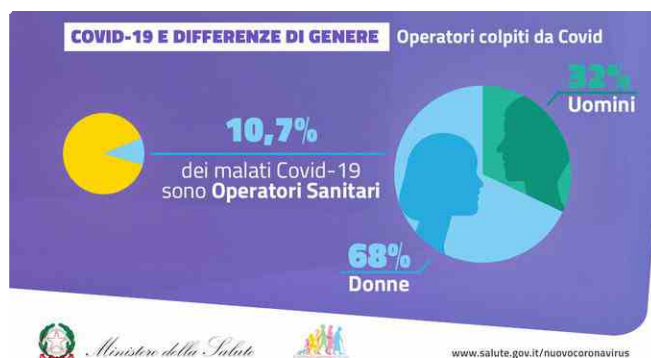
**Ministero della Salute** 
@MinisteroSalute

Il 10,7% del totale dei casi di #COVID19 sono stati diagnosticati tra gli operatori sanitari.
Il 68% degli operatori colpiti sono donne.

Le categorie più colpite:

- ostetrici e infermieri (43,2 %)
- medici ospedalieri (19%)

- operatori socio sanitari (9.9%)#covid19italia



112 13:14 - 23 apr 2020

84 utenti ne stanno parlando

Def, verso lo stop alle clausole di salvaguardia sull'Iva



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

ACCETTO

ANSA/FILIPPO ATTILI | Il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri

Le anticipazioni sul Documento di economia e finanza parlano di uno stop alle clausole di salvaguardia sull'Iva a partire dal 2021. L'idea, che dovrebbe essere ufficializzata a stretto giro dal governo, è quella di assorbire e quindi annullare una volta per tutte la clausola. A confermare la decisione sono stati diversi esponenti di maggioranza, che sottolineano come la scelta sia stata fatta nell'ottica di mandare un segnale di stabilità dei conti pubblici ai mercati finanziari in questo periodo di emergenza Coronavirus.

Per la separazione consensuale basterà un'e-mail





Ansa

L'emergenza sanitaria da Coronavirus cambia le regole e anche le procedure per la separazione consensuale tra i coniugi. Il Tribunale di Tornino ha stabilito che, per non sovraffollare le aule durante l'epidemia, a partire dal 27 aprile il ricorso per la separazione consensuale potrà essere presentato in via telematica. I ricorsi dovranno essere inviati tramite l'utilizzo della Pec – la posta elettronica certificata -, e la richiesta dovrà essere sottoscritta da entrambe le parti. Per far funzionare tutto saranno forniti dei moduli appositi, e verrà seguito un protocollo ad hoc.

Viminale, ieri controllate oltre 245mila persone: 13 i positivi che hanno violato la quarantena



Ministero dell'Interno | I controlli dei Carabinieri a Roma

Il Viminale ha diffuso il bollettino sui controlli condotti ieri, 22 aprile, in merito al rispetto delle misure anti-Coronavirus. Le persone controllate dalle forze di Polizia sono state in tutto 245.580, 107.020 gli esercizi commerciali e le attività. Le sanzioni amministrative contestate sono state 5.706, e le denunce sono state in tutto 45: 32 per falsa dichiarazione o attestazione e 13 per violazione del divieto di allontanarsi dalla propria abitazione perché positivo al virus. Per quanto riguarda le sanzioni ai titolari delle attività, sono state in tutto 168, mentre i provvedimenti di chiusura sono stati 62. In totale, a partire dall'11 marzo – giorni di inizio della quarantena- sono state controllate 9.531.443 persone e verificati 3.775.918 esercizi.

**Il Viminale** ✓
@Viminale

Controllate il [#22aprile](#) 245.580 persone e 107.020 attività.
Dall'[#11marzo](#) le [#Forzedipolizia](#) hanno effettuato verifiche su:
- 9.531.443 persone
- 3.775.918 esercizi o attività. [#23aprile#aiutaciadifenderti](#)
[#iorestoacasa#coronavirus](#)

interno.gov.it/it/node/19358

♡ 63 14:33 - 23 apr 2020



💬 43 utenti ne stanno parlando



La richiesta dei medici competenti: «Permetteteci di fare i tamponi ai lavoratori»



Ansa | Medici assistono un paziente in un reparto Covid-19

Nella Fase 2 dell'emergenza Coronavirus, quella che prevede la ripartenza graduale delle attività, il ruolo dei controlli medici sul posto di lavoro sarà essenziale. Ecco perché i medici competenti, e cioè deputati alla sorveglianza dei dipendenti nelle aziende, hanno chiesto di essere abilitati per «fare tamponi e test sierologici sui lavoratori per far ripartire in sicurezza le imprese». Se non

potranno farlo, avvertono, «non sarà possibile verificare se un lavoratore è affetto da Covid-19». Le richieste dei medici sono state presentate al Ministero della Salute, alle Regioni e alla Protezione Civile dal network Consulcesi, che tutela legalmente i medici competenti.

Viminale, consentite le celebrazioni in forma ristretta per il 25 aprile



Ansa

Assembramenti no, ma celebrazioni ristrette sì. Lo ha stabilito il Ministero dell'Interno, che ha fornito – attraverso una circolare inviata ai prefetti – le linee guida per poter festeggiare la Liberazione nei giorni dell'epidemia da Coronavirus. «In occasione della Festa della Liberazione si potranno svolgere forme di celebrazione – si legge sul sito -, come la deposizione di corone davanti lapidi o monumenti ai Caduti, che prevedano, oltre alla presenza dell'autorità deponente, la partecipazione anche delle associazioni partigiane e combattentistiche». Rimangono valide, anche per l'occasione di festa, le regole del Ministero della Salute sul distanziamento sociale.



Il Viminale ✓
@Viminale



#FestadellaLiberazione #25Aprile esclusi assembramenti, si celebra in forma ristretta.

Consentita la partecipazione delle associazioni partigiane e combattentistiche.

La circolare ai prefetti.



interno.gov.it/it/node/19354





♡ 19 13:20 - 23 apr 2020



💬 25 utenti ne stanno parlando



La quarantena non ferma gli scioperi “virtuali” del movimento Fridays fo Future



EPA/NEIL MUNNS | Greta Thunberg

La pandemia da Coronavirus ha fermato le mobilitazioni in strada ma non le proteste e gli scioperi. Il movimento ecologista Fridays for future, ispirato dall'attivista svedese Greta Thunberg, torna a scioperare domani, venerdì 24 aprile. Ma lo farà in modo virtuale: gli attivisti si geolocalizzeranno davanti a Palazzo Chigi attraverso uno strumento di che sarà disponibile sul sito ritornoalfuturo.org. Si potranno postare foto e seguire le dirette di scienziati, attori, cantanti.

Fridays For Future Italia

@ffitalia



Cara Italia, ascolta questo silenzio.

(1/2) [#EarthDay](#) [#RitornoAlFuturo](#)





L'evento di domani, che coinvolge 161 Paesi, viene annunciato come «lo sciopero virtuale più grande di sempre»: la quarantena «non può fermare il desiderio di migliaia di ragazze e ragazzi in tutto il mondo di difendere il loro futuro». «Cara Italia – avevano scritto gli attivisti in una lettera – sei di fronte ad un bivio della tua storia, e non dovranno esserci miopi vincoli di bilancio o inique politiche di austerità che ti impediscano di realizzare questa svolta. Cara Italia, tu puoi essere d'esempio. Puoi guidare l'Europa e il mondo sulla strada della riconversione ecologica».

Il 60% dei giovani si considera più a rischio di prima



Ansa

Un'indagine promossa dal Ministero per le pari opportunità e condotta da Ipsos ha rilevato che la pandemia da Coronavirus ha già impattato sulle aspettative delle generazioni più giovani. Gli under 35 italiani sono diventati, nell'ultimo mese, più pessimisti rispetto al loro futuro rispetto ai loro coetanei tedeschi, spagnoli, francesi e britannici. Circa il 60% dei giovani interpellati si sente più a rischio rispetto a prima dell'epidemia, mentre poco più del 30% ritiene che nulla sia cambiato rispetto a inizio febbraio. C'è anche una differenza di genere: il 56% degli uomini si aspetta una ricaduta negativa sulla propria vita, contro il 68%

delle donne.

A Genova muore un 24enne: era in attesa del tampone



ANSA/ALESSANDRO DI MEO

È accaduto questa mattina, 23 aprile, a Genova. Un ragazzo di 24 anni, che soffriva del morbo di Crohn, è deceduto in casa sua. Da 5 giorni accusava sintomi associabili al Coronavirus, come la febbre alta, e il medico curante aveva chiesto che il giovane venisse sottoposto al tampone per verificarne la positività. Il test verrà eseguito solo ora, post mortem, sulla salma del ragazzo. Alla notizia del decesso sono intervenuti sul posto il suo medico curante, i sanitari del 118 in tenuta anticontaminazione e gli agenti del commissariato.

27 Rsa controllate nel Pavese: tutte presentano irregolarità



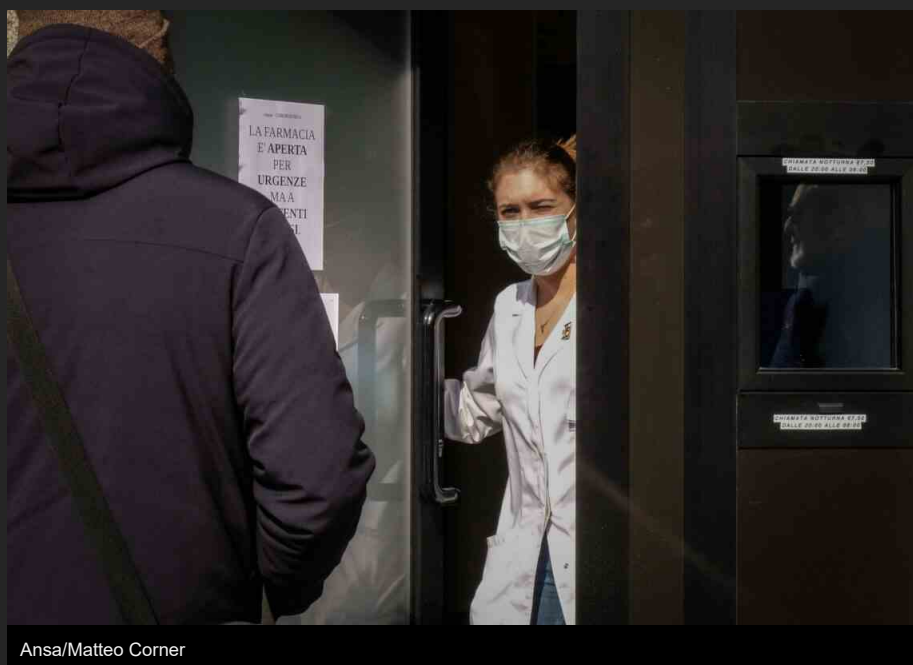
EPA/STEPHEN BRASHEAR

Sono 27 le residenze sanitarie assistenziali (Rsa) controllate dall'Ats di Pavia a seguito dell'esplosione dell'epidemia da Coronavirus nelle strutture italiane (e specialmente lombarde). Da quanto è emerso dalle ispezioni, ognuna di queste presentava delle irregolarità. Il resoconto è stato illustrato durante l'incontro che si è svolto ieri mattina, 22 aprile, nella videoconferenza tra il direttore generale dell'Ats di Pavia, Mara Azzi, il prefetto Rosalba Scialla e i sindacati. L'irregolarità più grave è risultata essere l'impiego dello stesso personale a lavoro nei reparti Covid-19 anche negli altri settori.

Da non perdere:

- [Come muoiono i nostri anziani: quello che ci rifiutiamo di pensare ce lo dice questa lettera di addio da una Rsa](#)
- [Coronavirus, morti nelle Rsa: dopo Milano si indaga in tutta Italia. In Puglia 12 strutture sospette, casi in Piemonte e Toscana](#)
- [Coronavirus, la guerra del Trivulzio. Tappa per tappa, che cosa è successo in un mese che è costato la vita a quasi 150 anziani](#)
- [Coronavirus, la mappa dei contagi tra gli anziani in trappola nelle case di riposo](#)
- [Coronavirus, sospesi i lavoratori della Don Gnocchi che hanno denunciato i morti nella Rsa](#)

Altri due farmacisti uccisi dal Covid-19: il bilancio sale a 13



Ansa/Matteo Corner

Sono 13 i farmacisti operanti in Italia rimasti uccisi dal Coronavirus. Secondo quanto [comunica](#) la Federazione degli ordini dei farmacisti italiani (Fofi), nelle ultime 24 ore sono decedute altre due persone: Angela Casotti, che esercitava in una farmacia di Fidenza (PR), e Mauro Toccaceli, socio titolare di una farmacia di Limbiate (MI). Il presidente della Federazione, Andrea Mandelli, ha espresso parole di cordoglio, sottolineando come, «malgrado le nostre richieste risalgano

al 24 febbraio e malgrado gli impegni assunti dalle autorità, non sono ancora stati consegnati i necessari dispositivi di protezione». A questa difficoltà si aggiunge il fatto che, come specifica Mandelli, «la reperibilità e il prezzo delle mascherine sono un costante motivo di incomprensione con il pubblico e sono all'origine di frequenti controlli delle autorità».

Roma, allo Spallanzani i pazienti positivi ricoverati sono in totale 115



EPA/GIUSEPPE LAMI | Un ingresso dell'Ospedale Spallanzani a Roma

L'Istituto Nazionale per le Malattie infettive di Roma Lazzaro Spallanzani ha diffuso il quotidiano bollettino sulla situazione Coronavirus all'interno della struttura. I pazienti positivi ricoverati sono in totale 115. Di questi, 20 sono in terapia intensiva. I pazienti dimessi e trasferiti a domicilio (o presso altre strutture territoriali) sono attualmente 344 prosegue il bollettino. «In giornata – specificano dallo Spallanzani – sono previste ulteriori dimissioni di pazienti asintomatici o paucisintomatici».


Salute Lazio
 @SaluteLazio



+++ #Coronavirus: L'@INMISpallanzani ha diramato il bollettino medico n. 84 del #23aprile #SaluteLazio #coronavirusitalia +++ #COVID19italia #COVID19





Bollettino medico numero 84 — 23 aprile 2020

I pazienti COVID 19 positivi sono in totale 115.

Di questi, 20 pazienti necessitano di supporto respiratorio.

In giornata sono previste ulteriori dimissioni di pazienti asintomatici o paucisintomatici.

I pazienti dimessi e trasferiti a domicilio o presso altre strutture territoriali, sono a questa mattina 344

♡ 22 12:58 - 23 apr 2020



 [Visualizza altri Tweet di Salute Lazio](#)



In Veneto 143 nuovi positivi e 19 decessi nelle ultime 24 ore



ANSA/ALESSANDRO DI MEO | Il governatore del Veneto Luca Zaia

La Regione Veneto ha diffuso il quotidiano bollettino sulla situazione Coronavirus sul territorio. I casi di contagio hanno raggiunto quota 16,881, con un aumento di 143 rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sul territorio sono 9.925. Il bilancio delle vittime arriva a quota 1.008, con altri 19 decessi registrati nell'ultimo giorno. I pazienti in terapia intensiva sono scesi invece a 140 (-23 rispetto a ieri), mentre i pazienti ricoverati in area non critica sono 1.189 (16 in meno). 5.750 è invece il bilancio dei negativizzati, ai quali vanno aggiunti 2.316 dimessi. Il numero dei soggetti in isolamento è di 9.533.



Tgr Rai Veneto 
@TgrVeneto



Covid-19 [#Veneto](#): tutti dati in miglioramento a parte i decessi, che sono 25.

I casi positivi sono 16.881. I pazienti in terapia intensiva sono 140, rispetto a mercoledì 23 in meno. [#ioseguotgr](#)
[#coronavirusitaliarainews.it/tgr/veneto/vid...](#)

♡ 13:02 - 23 apr 2020



 [Visualizza altri Tweet di Tgr Rai Veneto](#)



Il sindaco di Bergamo: «Possibile pensare a 500mila contagiati in provincia»



ANSA/ NICOLA MARFISI | Il sindaco di Bergamo Giorgio Gori

Il sindaco di Bergamo Giorgio Gori è tornato a parlare della situazione Coronavirus nella zona d'Italia che è stata più colpita dalla pandemia. In un'intervista a SkyTg24, Gori è tornato a sottolineare come il numero dei contagi nella provincia bergamasca sia stato sottostimato: «È possibile immaginare che il numero delle persone contagiate anche in modo leggero è nell'ordine di 400mila o 500mila persone in questa provincia».

Sky tg24 
@SkyTG24

Coronavirus Bergamo, Gori: "Fase 2? Da Governo nulla certo, problema" tg24.sky.it/milano/2020/04...

♡ 7 12:53 - 23 apr 2020



 Visualizza altri Tweet di Sky tg24



La stima è stata fatta anche sulla base dei numeri sui decessi rapportati a quelli degli anni scorsi. Solo nell'area di Bergamo, sono stati 5.500, di cui 650 nella sola città. «L'emergenza sanitaria qui è superata», ha concluso, «ma ovviamente ci sono ancora contagi e decessi».

«Troppi morti necessitano la sepoltura»: Borrelli firma un'ordinanza sui cimiteri





ANSA/MAURIZIO BRAMBATTI | Il capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli

La tragedia dell'emergenza Coronavirus in Italia si traduce con il numero delle vittime. A fronte dei troppi morti rispetto ai posti disponibili nei cimiteri, il capo della Protezione Civile Angelo Borrelli ha firmato un'ordinanza nella quale si prevede che, «per far fronte alle necessità di sepoltura», i prefetti possono «disporre l'ammissione di defunti in ogni cimitero comunale dell'ambito territoriale di competenza, anche in deroga agli eventuali limiti stabiliti nei regolamenti comunali di polizia mortuaria». Stando all'ultimo bollettino diffuso ieri, 22 aprile, il numero delle vittime in Italia è di 25.085.

Farmacisti: «Accordo sui prezzi delle mascherine o stop alla vendita»



L'appello a una regolamentazione dei prezzi delle mascherine per gestire l'epidemia Coronavirus arriva da Federfarma, che chiede di poter vendere i dispositivi di protezione «a prezzi imposti e senza inutili adempimenti burocratici» che annuncia di esser costretta, in assenza di provvedimenti, «a suggerire alle

farmacie di astenersi dalla vendita di mascherine». Sono introvabili e dai prezzi altissimi, spiegano, «con la conseguenza di multe e sequestri per problemi di cui i farmacisti non sono responsabili ma «le prime vittime».

Milano, Sala chiede a Fontana chiarezza sui dati: «Gli scienziati parlano di 300mila contagi»



Il sindaco di Milano Giuseppe Sala

Il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, nel consueto video sui social ha chiesto al presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, di «avere maggiore chiarezza» sui dati dei contagi da Coronavirus Milano. «C'è una grande incertezza sui contagi. Mi trovo in imbarazzo perché io ho dei dati sulla progressione dei contagi e il numero è 7216, poi ho gli scienziati che mi dicono altri numeri. – ha detto Sala – Come dice il professore Carlo La Vecchia in un'intervista di oggi: dice che a Milano i contagiati sono tra i 150 mila e i 300 mila. Quindi noi dibattiamo di un numero che sono quei 7 mila e la scienza ci dice 300 mila. Capite l'incertezza e l'imbarazzo». Per questo «sto chiedendo al presidente Fontana di avere maggiore chiarezza su questi numeri, ovvero capire da dove nasce quella misurazione».



Fondazione Gimbe: «Risultati contenimento contagio non sono ottimali, né stabilizzati»



ANSA/LUCA ZENNARO/Genova

Gli attuali numeri dell'epidemia di Coronavirus in Italia «impongono massima prudenza». Lo afferma il presidente della Fondazione Gimbe Nino Cartabelotta, ricordando che nell'ultima settimana i casi sono stati +22.172 casi, di cui 3.440 decessi. Nella settimana 15-22 aprile, rileva Cartabelotta, «si conferma l'ulteriore riduzione del sovraccarico di ospedali e terapie intensive ma a 10 giorni dal previsto avvio della fase 2, il 4 maggio, i risultati sul contenimento del contagio non sono ottimali, né stabilizzati come raccomanda la Commissione europea».

GIMBE

@GIMBE



📊 Incremento percentuale dei casi di [#COVID2019italia](#) al 22/04;
 Il grafico illustra aumento percentuale del totale dei casi confermati
 rispetto al giorno precedente. [#coronavirus](#) [#coronavirusitalia](#)
[#COVID19italia](#)
 INFO ➡ coronavirus.gimbe.org

👍 7 11:10 - 23 apr 2020



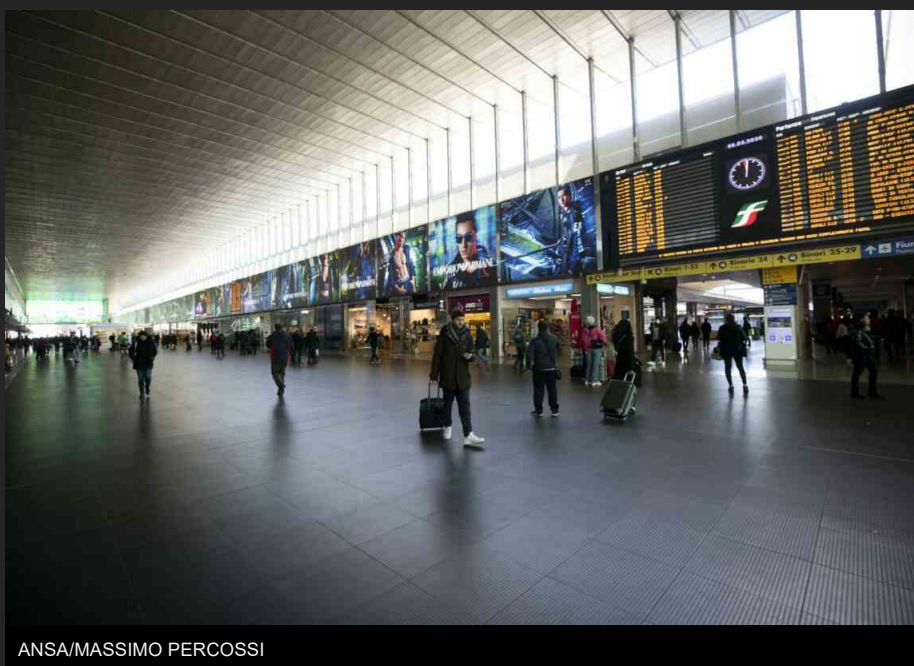
👤 Visualizza altri Tweet di GIMBE



Inail: «Obbligatorie mascherine»

Sulla fase due di contenimento e prevenzione nei luoghi di lavoro l'Inail ha pubblicato un documento sulla prevenzione. Le linee guida, approvate dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Protezione Civile sottolineano che «vanno mappate tutte le attività, prevedendo di norma, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica». La mascherina è «raccomandata» in ogni caso anche all'interno dei mezzi pubblici oltre al distanziamento sociale.

Fase due: le ipotesi per i trasporti



ANSA/MASSIMO PERCOSSI

Quello del movimento delle persone è uno dei nodi più cruciali, e tra i più difficili da sciogliere per programmare la ripartenza e riapertura dell'Italia dopo i due mesi di *lockdown* provocati dall'epidemia di Coronavirus. Dalle ultime indiscrezioni, ricevute dall'Ansa, sulla *bozza* presentata dalla task force di Colao a Conte, il nostro modo di viaggiare cambierà drasticamente. Per tutti i passeggeri aerei ci sarà l'obbligo di tenere guanti e mascherina; nel caso dei treni e bus, invece, è stata messa sul tavolo la possibilità di eliminare il controllo dei biglietti e la vendita a bordo. Tra le misure anche quella di utilizzare la "leva tariffaria" ovvero il diverso prezzo dei biglietti per evitare ogni tipo di assembramento nel trasporto pubblico. Priorità ancora al distanziamento sociale con percorsi separati per ingresso e uscita dai mezzi pubblici e anche dalle stazioni, con la creazione di percorsi "a senso unico", dispenser con igienizzanti, ma anche l'eliminazione il più possibile dei biglietti cartacei sostituiti da quelli elettronici.

Vaccino: in Italia test sull'uomo durante l'estate





EPA/KATIA CHRISTODOULOU

Prenderà il via durante i mesi estivi la prima sperimentazione clinica in Italia sull'uomo di un vaccino contro il Covid19. A renderlo noto è il consorzio europeo costituito fra le aziende ReiThera di Pomezia (Roma), Leukocare di Monaco e Univercells di Bruxelles. «Attualmente ReiThera sta svolgendo le attività preparatorie per iniziare la sperimentazione clinica di fase1/2 in Italia durante l'estate 2020», si legge in una nota del consorzio. «La produzione su larga scala verrà avviata subito dopo».

Morti nelle Rsa: indaga anche la Procura di Asti



ANSA/FABRIZIO CASSINELLI

Nuova indagine sulle Rsa. Anche ad Asti, in Piemonte, la procura ha aperto

alcuni fascicoli, senza indagati e senza ipotesi di reato, sulla gestione dell'emergenza Coronavirus nelle case di riposo. «Prima conosciamo e poi incominciamo a formulare ipotesi ragionate sui fatti», è la strategia della Procura, che ha delegato le indagini ai carabinieri del Nas. «Si tratta di radiografare la situazione – spiegano dalla procura – le criticità e le misure che sono state adottate, per verificare come ha agito la linea di comando, dall'Asl all'Unità di crisi, come ha funzionato il flusso di informazioni dal basso e dall'alto verso il basso».

Bonetti: irrinunciabile assegno mensile per i figli



ANSA / PAOLO SALMOIRAGO/Milano

«Per me è irrinunciabile ed è importantissimo garantire un assegno mensile per tutti i figli perché le famiglie stanno affrontando anche maggiori spese in questo momento. Insisterò per questa misura sul tavolo del governo e su quello della maggioranza». A dirlo è la ministra per le Pari opportunità e la Famiglia Elena Bonetti a *Radio anch'io*.

Cassa integrazione per 6,7 milioni di lavoratori





Ansa

Nel pieno dell'emergenza economica scatenata dal Coronavirus, sono 6,75 milioni i lavoratori beneficiari di cassa integrazione o dell'assegno ordinario per l'emergenza Covid, dei quali 4,29 milioni (quasi due terzi) con gli importi già anticipati dalle aziende con conguaglio Inps e 2,45 milioni con pagamento diretto Inps. Ad annunciarlo è l'Inps il quale ricorda che le domande totali arrivate sono state 309.485 di cui 122.903 con pagamenti a conguaglio. Ad oggi sono state autorizzate 219.295 domande. L'Istituto di previdenza ha ricevuto 56.769 richieste di pagamento diretto per 218.500 beneficiari. Sono già stati effettuati 19.902 pagamenti per 76.585 beneficiari.

Ipotesi rinvio Cdm: sul tavolo Def e scostamento di bilancio



ANSA/ MAURIZIO BRAMBATTI/Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte

Problemi tecnici nella stesura dei testi. Così il Cdm previsto per ieri sera è stato spostato a oggi alle 12. Sul tavolo il Def e lo scostamento di bilancio. L'ammontare di quest'ultimo sarebbe tra i 50 e i 55 miliardi, soldi che serviranno per i lavoratori, le imprese, le famiglie e la sanità. Tuttavia, è ancora in stand by la riunione dei capi delegazione con il premier Giuseppe Conte e il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri sul Def: l'incontro si terrà, spiegano fonti di governo, poco prima del Consiglio dei ministri per siglare l'intesa sulla versione finale del Documento di economia e finanza. Al momento sembra però che il Cdm possa subire un ulteriore rinvio a venerdì o sabato.

Papa Francesco: «Questa è una pandemia sociale»

ANSA/ALESSANDRO DI MEO/Papa Francesco

«In tante parti si sentono gli effetti, uno degli effetti, di questa pandemia: che tante famiglie che hanno bisogno, fanno la fame, e purtroppo li aiuta il gruppo degli usurai. Questa è un'altra pandemia, la pandemia sociale: famiglie di gente che ha lavoro giornaliero, o purtroppo lavoro in nero, non possono lavorare e non hanno da mangiare, con figli. E poi gli usurai che gli prendono il poco che hanno». A lanciare un altro allarme sociale è Papa Francesco all'inizio della messa del mattino a Casa Santa Marta. «Preghiamo – ha aggiunto –, preghiamo per queste famiglie, per quei tanti bambini di queste famiglie, per la dignità di queste famiglie». «E preghiamo anche per gli usurai – ha concluso il Pontefice -: che il Signore tocchi il loro cuore e si convertano».

Bonaccini: «Servono linee guida nazionali»

Ansa/Il presidente dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini

Il presidente dell'Emilia Romagna si accoda all'appello arrivato dal resto dei governatori regionali: per una Fase 2 serve un piano omogeneo a livello nazionale. Intervenuto alla trasmissione Agorà, Stefano Bonaccini ha ribadito come per la ripartenza «ci vogliono linee guida nazionali: bisogna che le scelte che vengono fatte valgano per tutto il Paese». In particolare Bonaccini si è soffermato anche sulla necessità di rendere obbligatorie le mascherine su tutto il territorio: «Ora che il flusso di mascherine è costante deve esserci garanzia di utilizzarle. E mettere una sanzione per chi non la utilizza».



App Immuni, parla l'ad della società incaricata del suo sviluppo: «Lavoriamo giorno e notte a titolo gratuito. Non c'è alcun scopo di lucro»





ANSA / ufficio stampa Bending Spoons (da S) Luca Querella, Francesco Patarnello, Luca Ferrari e Matteo Danieli

«In Bending Spoons siamo circa 150. Tra le 30 e 40 persone sono coinvolte nel progetto. Tutti ragazze e ragazzi, professionisti straordinari, che da cittadino tengo a ringraziare con tutto il cuore», dice Luca Ferrari al *Corriere della Sera*, l'ad della società incaricata dal governo di sviluppare l'App Immuni. Sono giovani e dal 2013, non ancora in trentenni, hanno messo in piedi un'azienda che nel 2019 ha fatto 90 milioni di dollari di vendita.

Sui tempi per l'uscita dell'applicazione Ferrari chiarisce: «Non spetta a me né deciderlo né comunicarlo, mi limito a sottolineare che è importante che ci assicuriamo che, prima di metterlo in mano agli italiani, lo strumento funzioni in piena sintonia con il Servizio Sanitario Nazionale. Tutte le parti coinvolte stanno lavorando giorno e notte»

Nessun scopo di lucro per il team e l'azienda chiarisce Ferrari: «No, è un progetto gratuito al cento per cento, senza postille. Non solo non guadagneremo niente, ma perderemo pure qualcosa, visto che stiamo sostenendo costi molto significativi. Tanti dei nostri colleghi stanno lavorando su Immuni e, cosa tutt'altro che trascurabile, stiamo rinunciando a portare avanti altri progetti commerciali».

Galleria sulle Rsa: «Rifarei la delibera per salvare vite»



ANSA/Mourad Balti Touati/L'assessore al Welfare della Lombardia Giulio Gallera

L'assessore al Welfare della Lombardia non ha dubbi. Sulla delibera che dà alle Rsa la possibilità di ospitare malati Covid rifarebbe tutto: «Per il bene dei miei concittadini». Su *7 Gold* Giulio Gallera ha chiarito che «rispetto alle polemiche che sono sorte dopo, forse era meglio lasciare che 150 persone non trovassero

posto in un ospedale, tanto purtroppo i decessi sul territorio sono stati tanti, e io oggi sarei meno sotto le polemiche. Però siccome sono un amministratore con l'unico obiettivo di salvare la vita alla persone, io quella delibera la rifarei», ha aggiunto.

«I controlli ci sono stati, le Ats avevano il compito di sorvegliare e adesso stiamo andando a verificare situazione per situazione. È chiaro che, forse, quello delle Rsa è un modello che per la gestione dei pazienti Covid è emerso non avere le capacità di farlo», ha poi detto Gallera ricordando che «le Rsa sono tutti enti privati che dovevano avere la capacità di affrontare il tema. Per quello che è successo in Italia e nel mondo, forse è un modello che per la complessità di alcuni pazienti non è idoneo».

“Bond spazzatura”: via libera dalla Bce in caso di downgrade



In risposta alla garanzia di liquidità offerta alle banche, la Bce accetterà titoli che a seguito di un downgrade non avessero più il rating d'investimento, fino ad oggi prerequisito essenziale. Ad annunciarlo è la stessa Bce, in una nota, dopo la riunione, via videoconferenza, dei governatori. La decisione vale fino a settembre 2021 e la Bce «può decidere, se necessario, ulteriori misure per continuare ad assicurare la trasmissione della politica monetaria in tutti i Paesi dell'Eurozona». Ci sarà un'esenzione dalle regole di idoneità delle attività fornite come garanzia. Si applica «alle attività quotate e agli emittenti di questi attività che soddisfacevano i requisiti minimi di qualità creditizia al 7 aprile 2020», vale a dire un rating minimo pari a BBB- (al di sotto del quale si parla di junk, rating speculativo) con l'eccezione dei titoli Abs. Tutto ciò purché il loro rating resti almeno al livello BB.

Oggi è il giorno del summit Ue: il Consiglio europeo pronto a pronunciarsi su Mes e Recovery Fund



Ansa/Il presidente del Consiglio europeo Charles Michel

Sono quasi tutti concordi i leader dei 27 Paesi dell'Ue sul fatto che l'incontro in videoconferenza di oggi del Consiglio europeo sarà un meeting tutt'altro che risolutivo. La riunione per decidere quali strumenti economici ad hoc mettere in campo per rispondere alla crisi economica, e di unità europea, verterà principalmente sul Recovery Fund, o fondo per la ripresa, ma non verrà presa alcuna decisione definitiva. Sarà invece la Commissione europea a doversi pronunciare il prossimo 29 aprile in merito. Secondo le prime indiscrezioni la presidente Ursula von Der Leyen sarebbe disposta a mettere sul tavolo 1.600 miliardi. Una risposta che dovrebbe accontentare Spagna, Italia e Francia. Il vertice dovrebbe inoltre dare via libera al Mes, al Sure, lo strumento per i lavoratori e quello per le imprese (Bei).

Sassoli: «Gli aiuti arriveranno. L'Italia deve capire come spenderli»

Il presidente del Parlamento europeo, alla vigilia del summit europeo, è sicuro che Bruxelles non si tirerà indietro: «Gli aiuti arriveranno», afferma in un'intervista al Corriere della Sera. Ma lancia un monito a quei Paesi maggiormente in crisi, soprattutto all'Italia: «Deve pianificare la spesa. Anche con aggiustamenti, rivedendo, correggendo o razionalizzando le procedure, il codice degli appalti, i meccanismi burocratici che spesso impediscono o rallentano l'accesso alle risorse europee».

Per Sassoli «Non è solo un problema dell'Amministrazione pubblica, centrale o regionale, ma anche di quelle private. Il sistema bancario per esempio deve semplificare la propria burocrazia. Non vorrei si costruisse la leggenda di un'Europa matrigna e ingrata, per fare da schermo a insufficienze di gestione che sono nostre. L'importante adesso è lavorare a progetti. Per esempio, rifondare il

sistema sanitario, usando la linea sanitaria del MES».

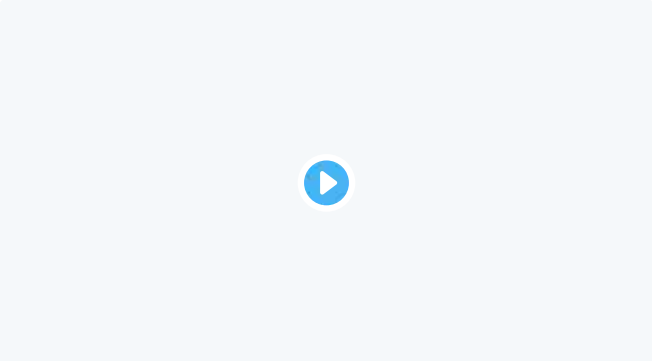
In Lombardia via ai test sierologici: «Obiettivo 10 mila al giorno»



Prenderanno il via oggi i prelievi del sangue in Lombardia nelle zone più colpite dal contagio: Codogno, val Seriana, Lodi, Bergamo, Brescia, e Cremona. Priorità al personale sanitario e alle persone in quarantena fiduciaria. I primi test, come riporta il *Corriere*, saranno effettuati a Milano, dato che i casi della provincia di Lodi sono gestiti dall'Ats del capoluogo meneghino. I prelievi serviranno a misurare la quantità di anticorpi presenti. Il primo obiettivo, almeno in partenza, sarà quello di effettuare almeno 10mila test al giorno.


Agorà 
 @agorarai

Cominciano i primi test sierologici in Val Seriana "Oggi 300 test tra Alzano e Nembro" Massimo Giupponi direttore Ats Bergamo#agorarai @domenicomarock



 6 08:05 - 23 apr 2020 

 Visualizza altri Tweet di Agorà 

Come muoiono i nostri anziani: la lettera di addio di un ospite di una Rsa



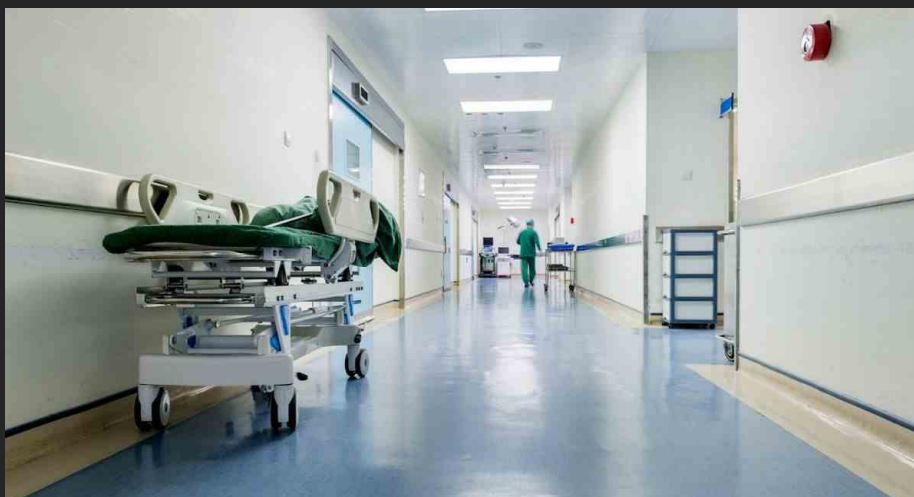
Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

ACCETTO

Una lettera di addio. È questa l'ultima testimonianza della tragedia che si sta consumando nelle Rsa. L'ultimo saluto di un anziano è diventato anche un atto di denuncia: «Se potessi tornare indietro supplicherei mia figlia di farmi restare con voi fino all'ultimo respiro, almeno il dolore delle vostre lacrime unite alle mie avrebbero avuto più senso di quelle di un povero vecchio, qui dentro anonimo, isolato e trattato come un oggetto arrugginito e quindi anche pericoloso», scrive.

«Per me non dovrebbero esistere le case di riposo, le Rsa, le "prigioni" dorate», qui «apparentemente tutto pulito e in ordine, ci sono anche alcune persone educate, ma poi di fatto noi siamo solo dei numeri, per me è stato come entrare già in una cella frigorifera. In questi mesi mi sono anche chiesto più volte: ma quelli perché hanno scelto questo lavoro se poi sono sempre nervosi, scorbutici, cattivi?». Firmato "Vostro nonno".

La denuncia di un malato oncologico: «Io, lavoratore autonomo, non ho diritto ai 600 euro del Governo»



Per gli invalidi che hanno già una pensione la legge nega un contributo in questa emergenza. A denunciarlo è Fabio Salvatore, 44 anni da 22 alle prese con un tumore. Fabio, scrittore, percepisce un assegno di invalidità di appena 200 euro. In questi giorni ha ricevuto molte segnalazioni da chi, essendo malato e invalido, non si è visto recapitare il bonus da 600 euro. «In questo modo hanno mostrato poca sensibilità per il mondo della disabilità. Ma sono convinta che non ci fosse la volontà di escluderli. Sarà stata la fretta, forse una svista a cui, però, bisogna dare una risposta, altrimenti la situazione sarebbe gravemente discriminatoria. Inaccettabile, un pasticcio» conclude.

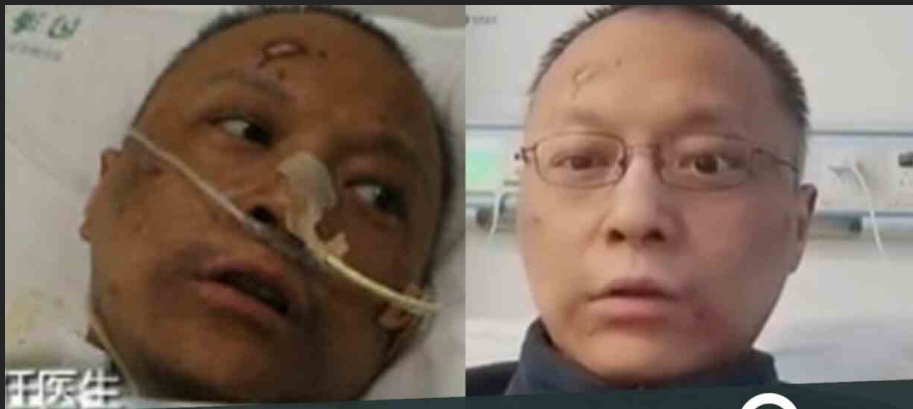
L'architetto Fermia: «Maggiore spazio all'esterno, abbattere ciò che non funziona più. Ecco come sarà la scuola del futuro»



Ripartire dalla scuola. Ripartire, in particolare, dallo spazio scolastico. Per l'architetto Alfonso Fermia è indispensabile guardare agli edifici scolastici, dove serve un cambiamento immediato: «È indiscutibile che la nostra categoria si trovi in sofferenza – afferma Fermia a Open, osservando la situazione dei colleghi fermi

a causa dei cantieri bloccati per l'emergenza Coronavirus -. Ci sono attività legate all'architettura che si possono svolgere in remoto, ma le difficoltà economiche sono tante. Gli architetti, tuttavia, dovrebbero sfruttare questo periodo storico per ragionare su un nuovo inizio».

La storia dei due medici cinesi con la pelle nera dopo la cura che stanno tornando alla normalità



PRIMA E DOPO 

Si tratterebbe di una condizione temporanea. È la curiosa vicenda che ha colpito due medici cinesi malati di Coronavirus che si sono risvegliati dopo le cure con la pelle nera. Da qualche giorno circolano le foto del cardiologo di nome Yi Fan e l'urologo Hu Weifeng di Wuahn nei loro rispettivi letti di ospedale con una pelle evidentemente più scura. Le ragioni sono molte. Tra le ipotesi avanzate quella del sovraccarico di ferro, una condizione comunque temporanea infatti uno dei due medici sta già tornando alla normalità.

Link utili

- [Coronavirus, le misure adottate dal Governo](#)
- [Protezione Civile – Emergenza Coronavirus](#)
- [Istituto superiore di sanità – Informazioni e linee guida sul Coronavirus](#)
- [Ministero della Salute – Informazioni sul Coronavirus in Italia](#)
- [Ministero della Salute – Coronavirus: la situazione in Italia](#)
- [Ministero della Salute – I numeri verdi regionali](#)
- [Ministero della Salute – FAQ Nuovo Coronavirus COVID-19](#)
- [OMS – Coronavirus: la mappa del contagio in diretta Live](#)
- [OMS – I report sulla diffusione del Coronavirus nel mondo](#)
- [OMS – L'emergenza Coronavirus nel mondo](#)
- [OMS – Domande&Risposte sul Coronavirus](#)
- [OMS – Misure di protezione di base contro il nuovo Coronavirus](#)

Il parere degli esperti:

- [Coronavirus, parla il primario del Sacco. Galli: «Virus imprevedibile, una persona sola può infettarne molte»](#)
- [Ricciardi \(Oms\): «Coronavirus più letale dell'influenza. Per il vaccino servono due anni»](#)
- [Coronavirus, aumentare i test dai tamponi potrebbe aiutare a frenare i contagi? – L'intervista](#)
- [Un mese di Covid-19: «Ne usciremo anche grazie a chi è guarito e non si ammala più» – L'intervista](#)
- [Coronavirus, i numeri in chiaro. Il matematico Sebastiani: «In Lombardia raggiunto il picco in 9 province su 12, ma Milano non frena» – La videointervista](#)
- [Coronavirus, a rischio la salute mentale di medici e infermieri. «Bisogna reclutare gli psicologi per gli ospedali» – L'intervista](#)
- [Coronavirus, i numeri in chiaro. Il dottor Pregliasco: «Ora è fondamentale insistere: sarà una Pasqua chiusa» – La videointervista](#)
- [Coronavirus, il primario del Sacco di Milano: «Così abbiamo dimostrato che non è nato in laboratorio»](#)
- [Coronavirus. Come sono nate le teorie di complotto sulla creazione in laboratorio e perché sono infondate](#)

Sullo stesso tema:

- [De Luca, dalla Campania alla conquista dei social](#)
- [Iss: «In nessun caso usare terapie fai da te»](#)
- [La lezione dell'Albania all'Europa](#)
- [Il confronto tra Hubei e la Lombardia](#)
- [Attenzione alla salute mentale durante l'emergenza Coronavirus](#)
- [Autocertificazione: serve un modello cartaceo l'app non è valida](#)
- [Le medicine alternative contro il Covid-19 e altre fake news](#)
- [10 cose che ci siamo dimenticati del primo mese di Coronavirus in Italia. E una fake news](#)
- [Il ruolo dell'open source e delle stampanti 3D nella lotta contro il Coronavirus](#)
- [Una quarantena senza supermercato: le alternative sostenibili per fare la spesa](#)
- [Il gruppo sanguigno può determinare la probabilità di essere infettati?](#)
- [Geolocalizzare i positivi in Italia: è giusto?](#)
- [Iss: in media 8 giorni tra sintomi e decesso, terapia antibiotica la più utilizzata](#)
- [Il medico italiano al New York Times: «Mai visto niente di simile»](#)
- [In motorino per le strade deserte di Roma – Il timelapse](#)
- [Come andare a un concerto senza rischiare il contagio da Coronavirus](#)
- [«Non mettete il pigiama e non fate pause da quattro ore». Consigli \(leggeri\) dell'Unione europea per lo smart working](#)
- [Ibuprofene e Coronavirus: ecco cosa dice l'OMS](#)
- [Diminuiti i posti in terapia intensiva? I dati del ministero della Salute dicono altro](#)

- [Cos'è l'area Schengen e cosa cambia ora per chi vive in Europa](#)
- [Mascherine fai da te: sono una buona idea?](#)
- [La mamma medico: «Non vedo mio figlio da settimane, stiamo crollando»](#)
- [Coronavirus, «Sopravvive nove giorni nell'asfalto» – Il nuovo audio “complotista” su WhatsApp](#)
- [Coronavirus, dieci videogiochi da recuperare assolutamente durante la quarantena](#)
- [Le parole del Coronavirus: i vocaboli cruciali per comprendere il coronavirus scelte da Treccani in collaborazione con l'Iss](#)
- [Due sacche di plasma salvano dal Coronavirus una 28enne incinta: «La bimba che nascerà si chiamerà Beatrice Vittoria»](#)
- [Coronavirus, uno studio del Policlinico di Milano rivela: «Muore un paziente su quattro in terapia intensiva»](#)



Redazione   

Della stessa categoria



ATTUALITÀ

Coronavirus, l'ironia di Fiorello sulla proposta di Colao: «Noi 60enni come i panda: andiamo protetti. Io resto a casa, come Ligabue, Baglioni e Venditti» – Il video

24 APRILE 2020 - 09:07

Cristin Cappelletti



ATTUALITÀ

Consiglio Ue, Salvini e Meloni in pressing: «L'Italia ha accettato il Mes e Conte non lo dice»

23 APRILE 2020 - 22:16

Redazione



ATTUALITÀ

Radio Maria e il post sulla donna che «pulisce e prepara la cena». Su Facebook: «Sentite anche voi questo profumo di Medioevo?»

23 APRILE 2020 - 19:58

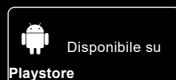
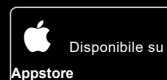
Giulia Marchina

Generazione Zzz

Storie di una generazione che sogna ma non dorme. Iscriviti alla newsletter di **Open** per ricevere una selezione settimanale delle nostre storie. Ogni sabato mattina.

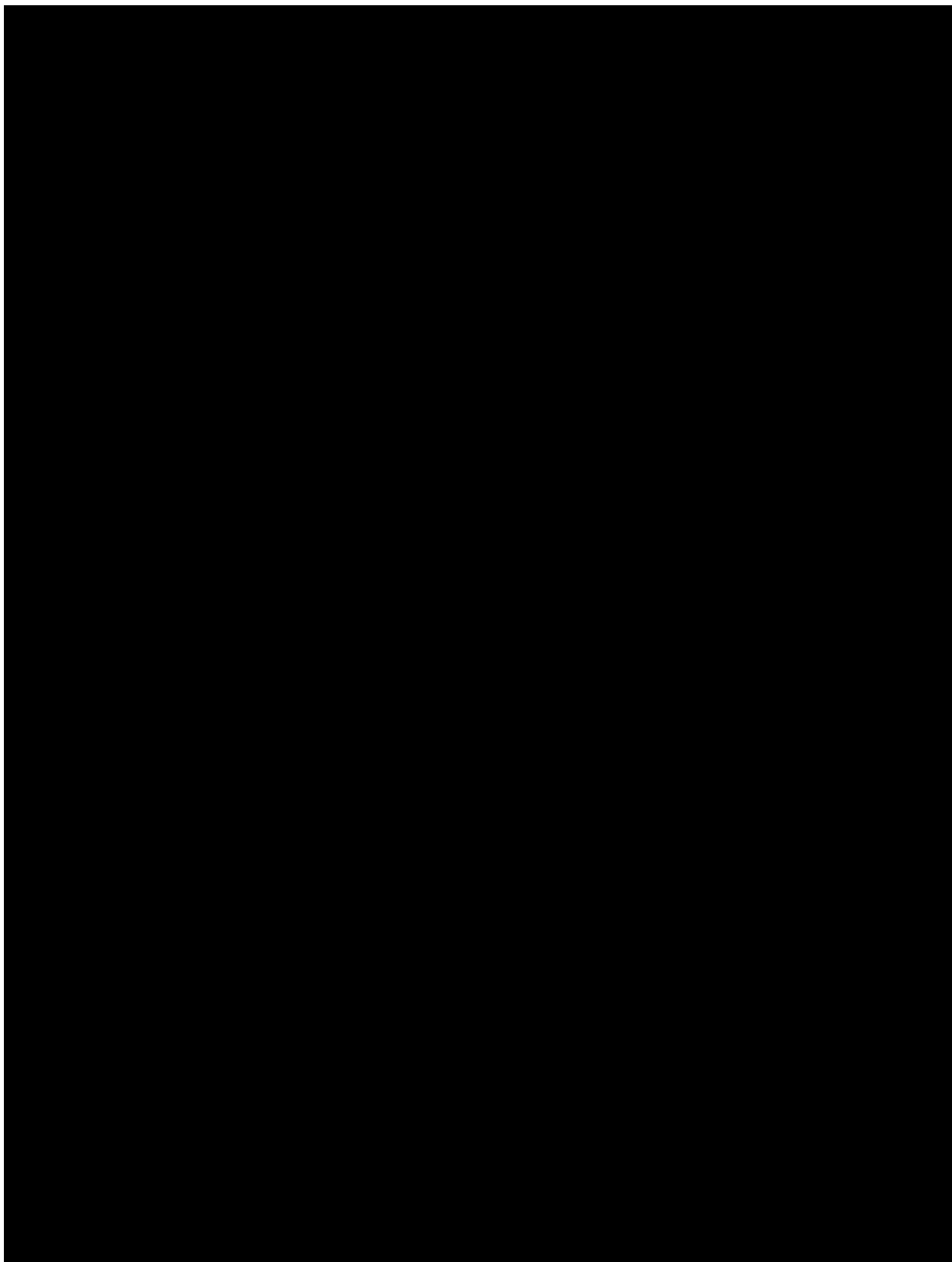


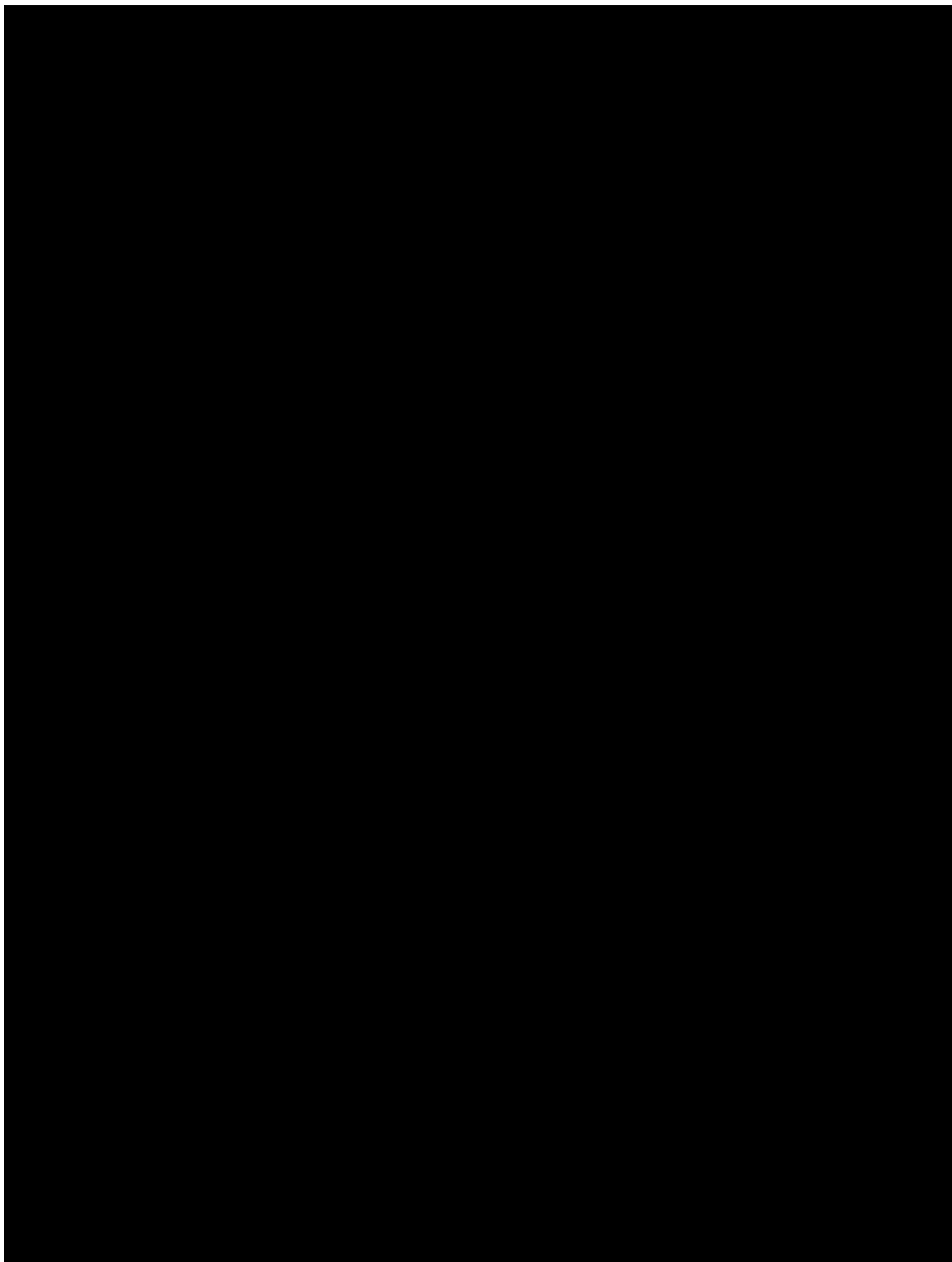
Seguici su:

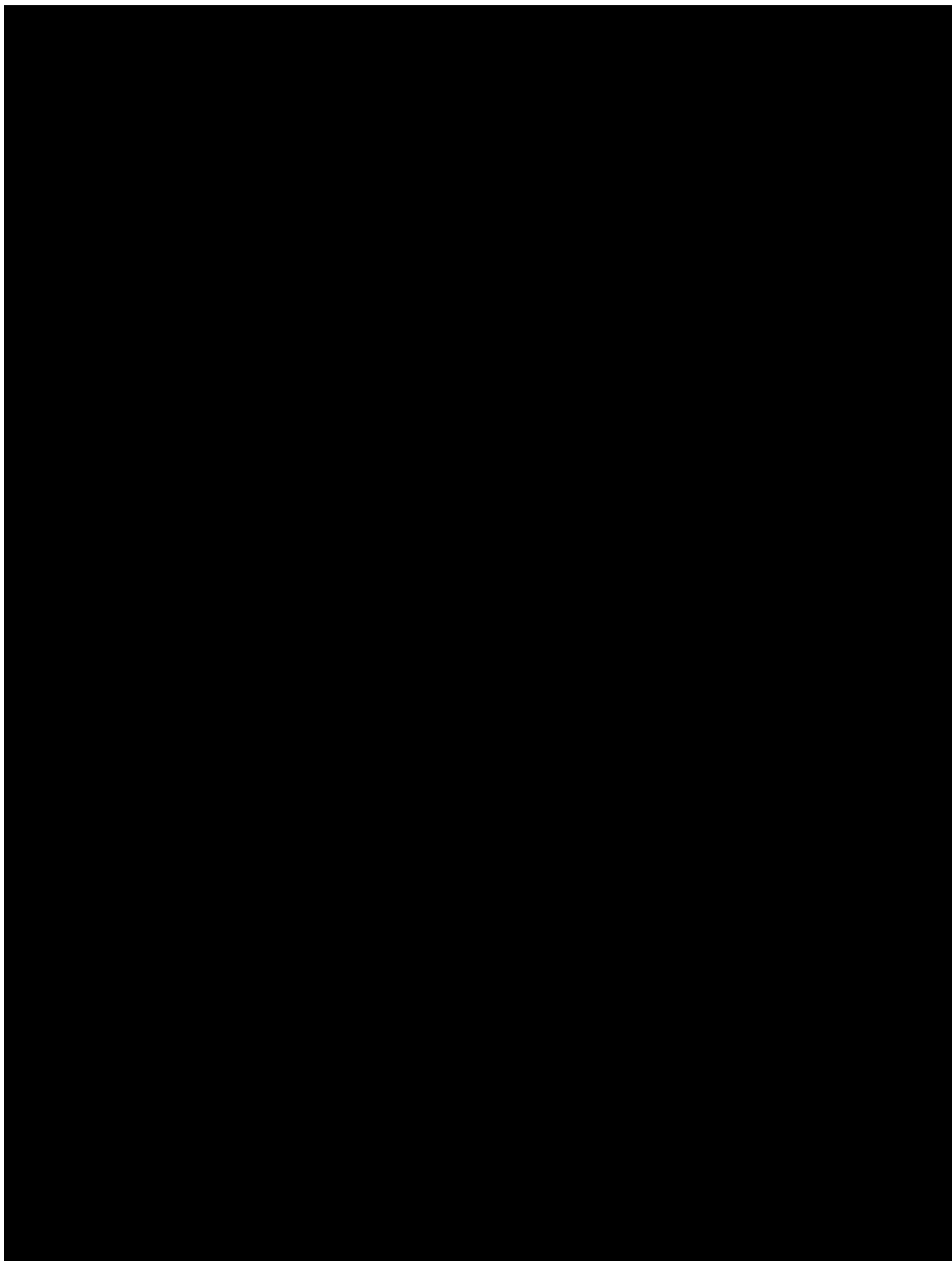


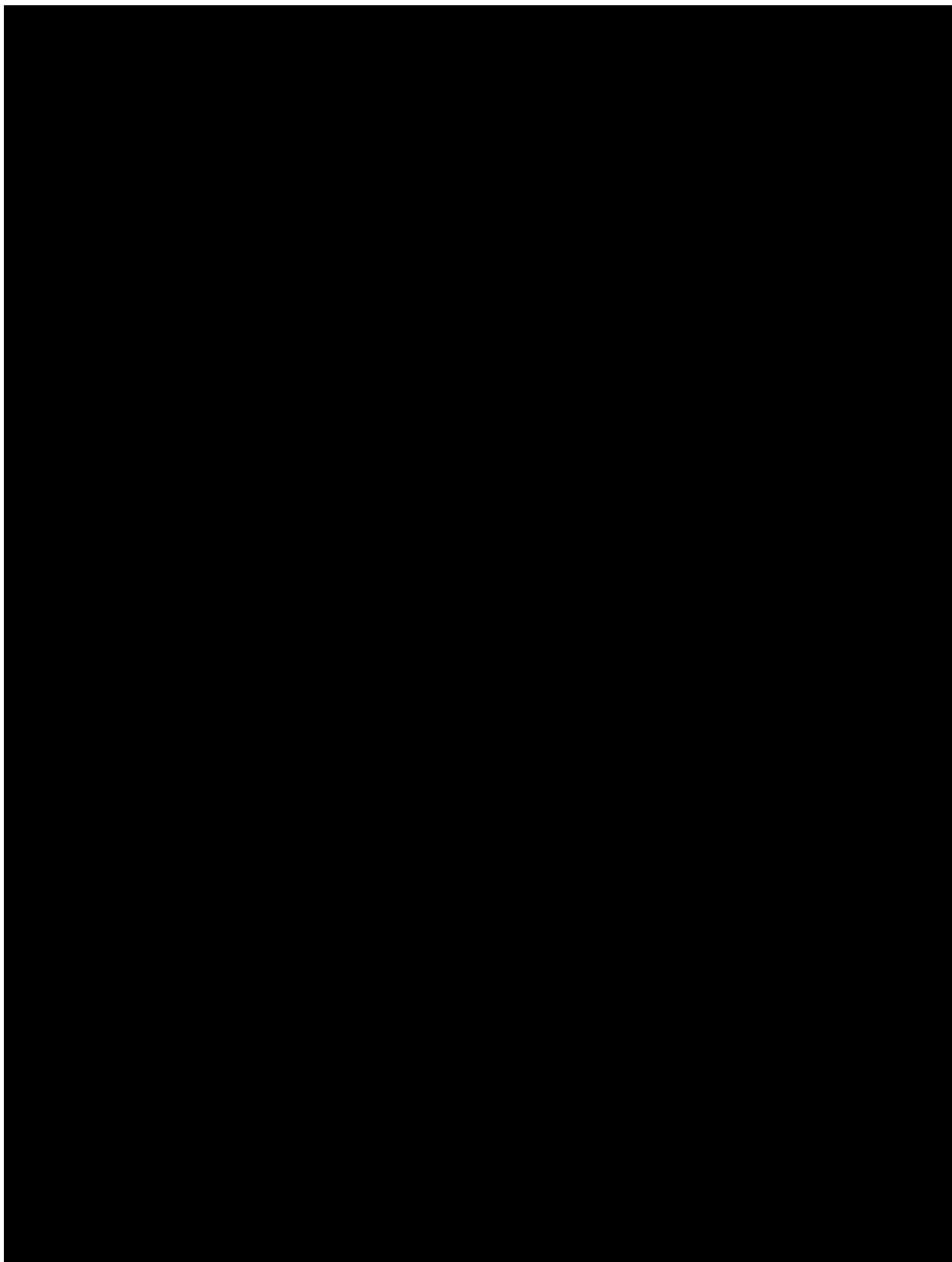
Pagine:

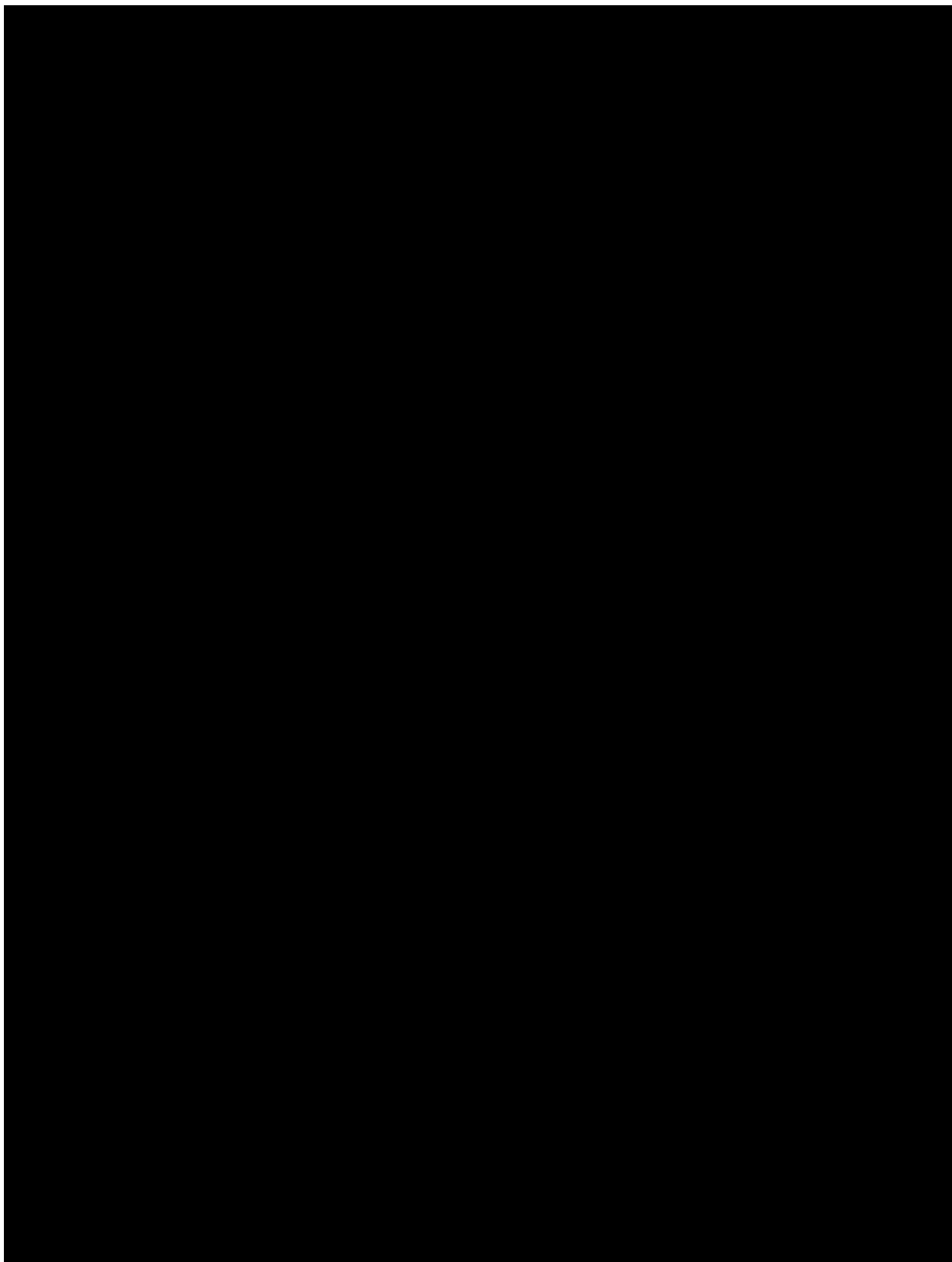
[Chi siamo](#)
[Contatti](#)
[Cookie](#)
[Newsletter](#)
[Privacy Policy & conditions](#)

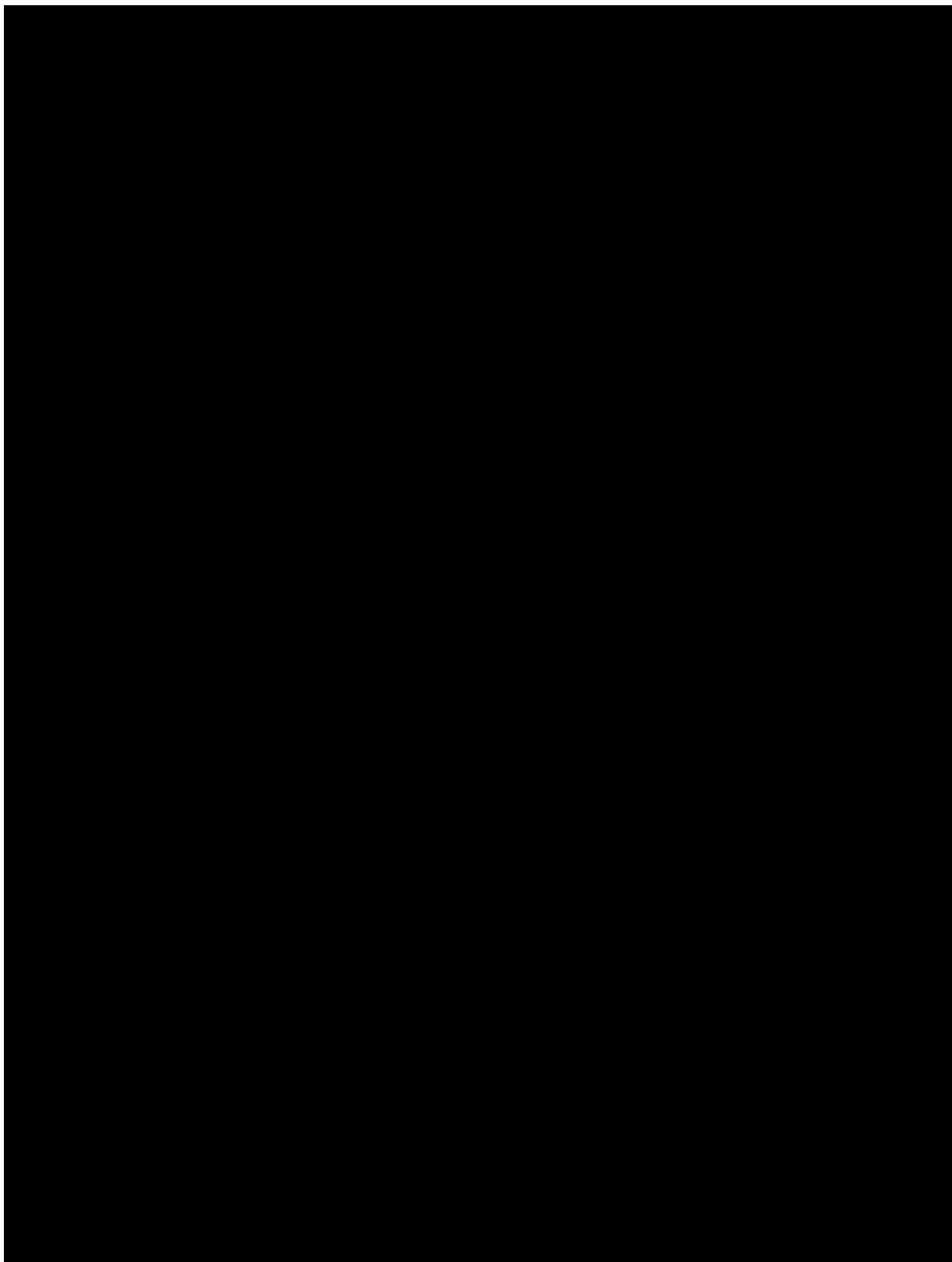


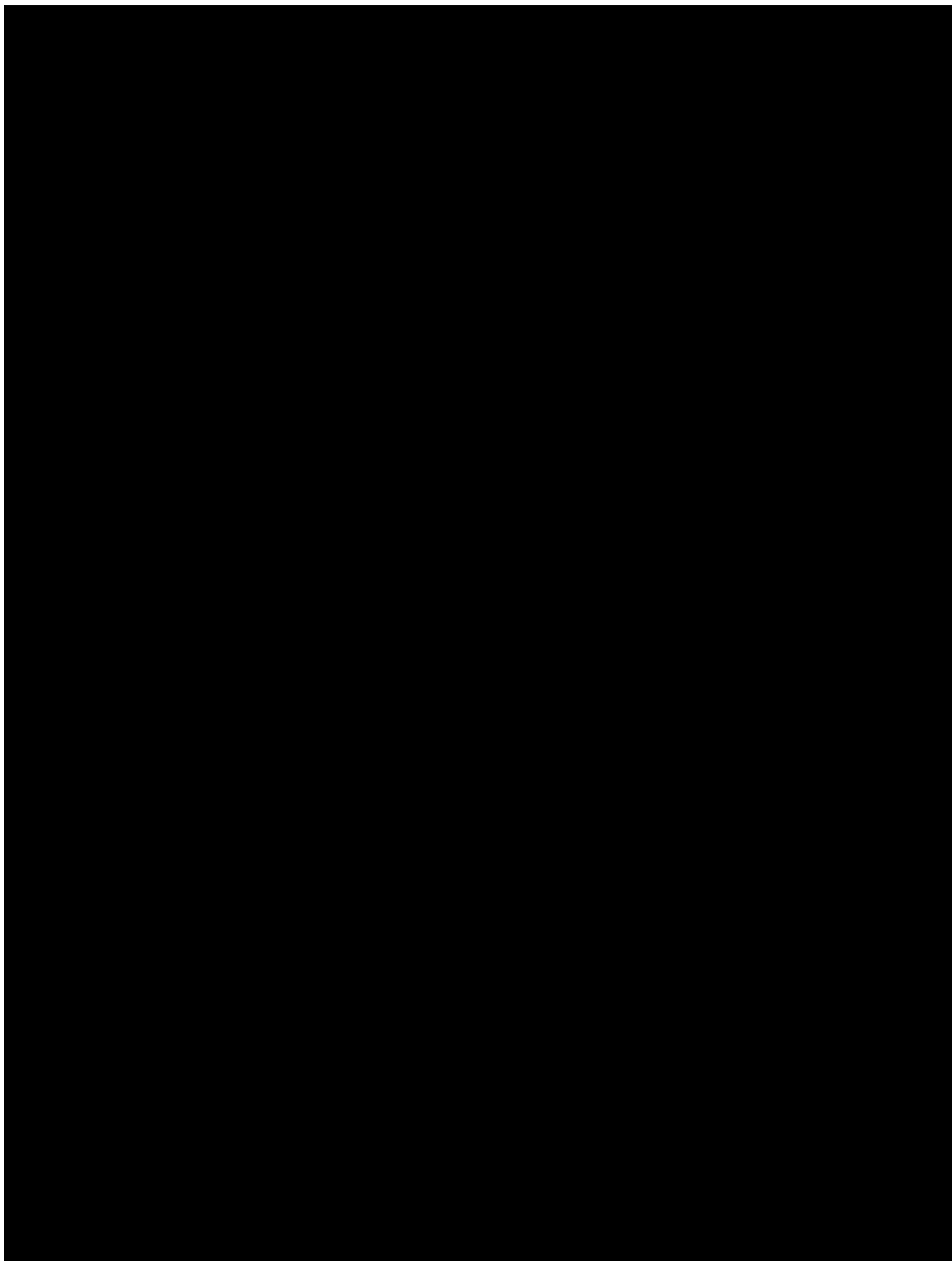


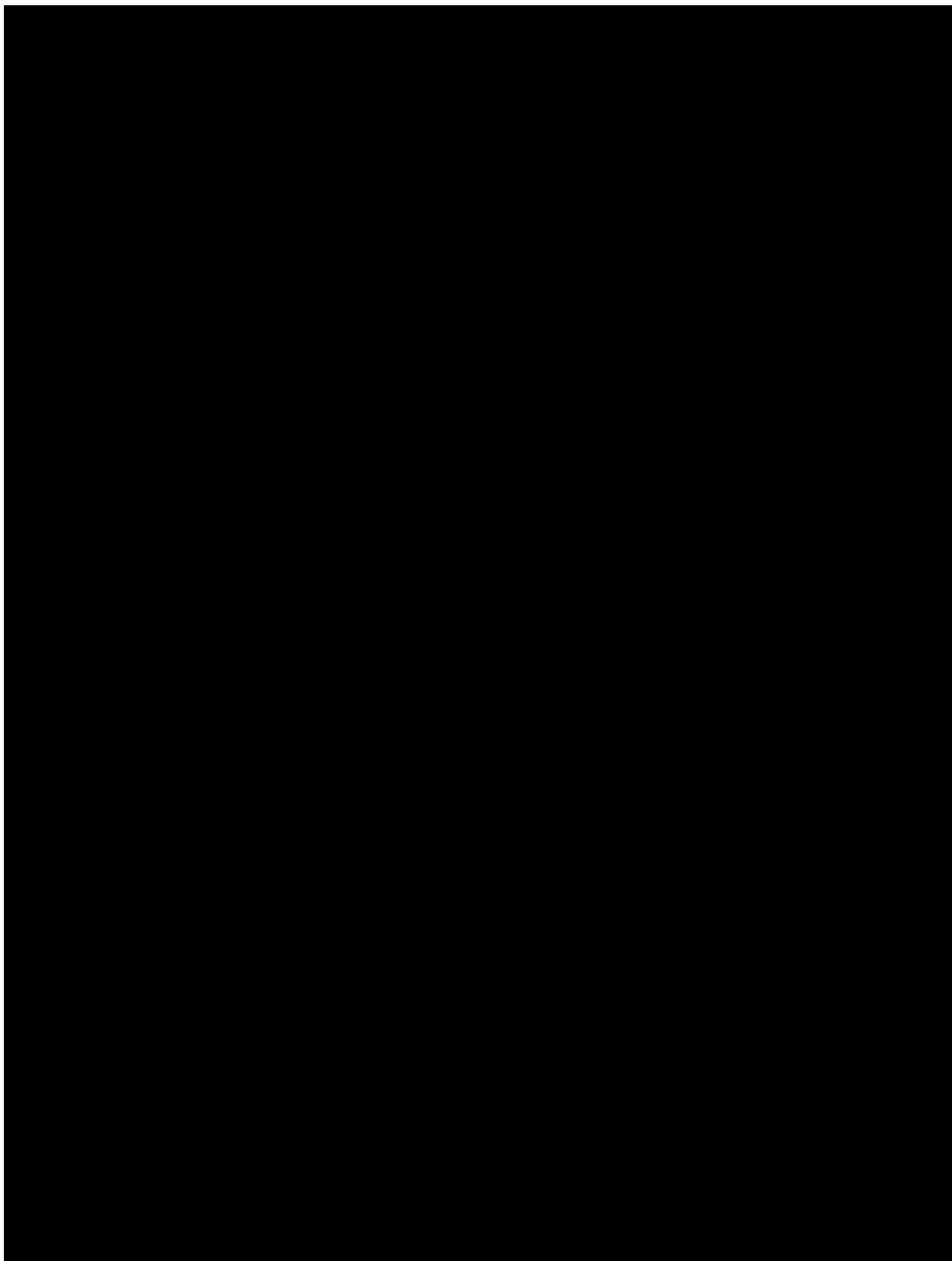


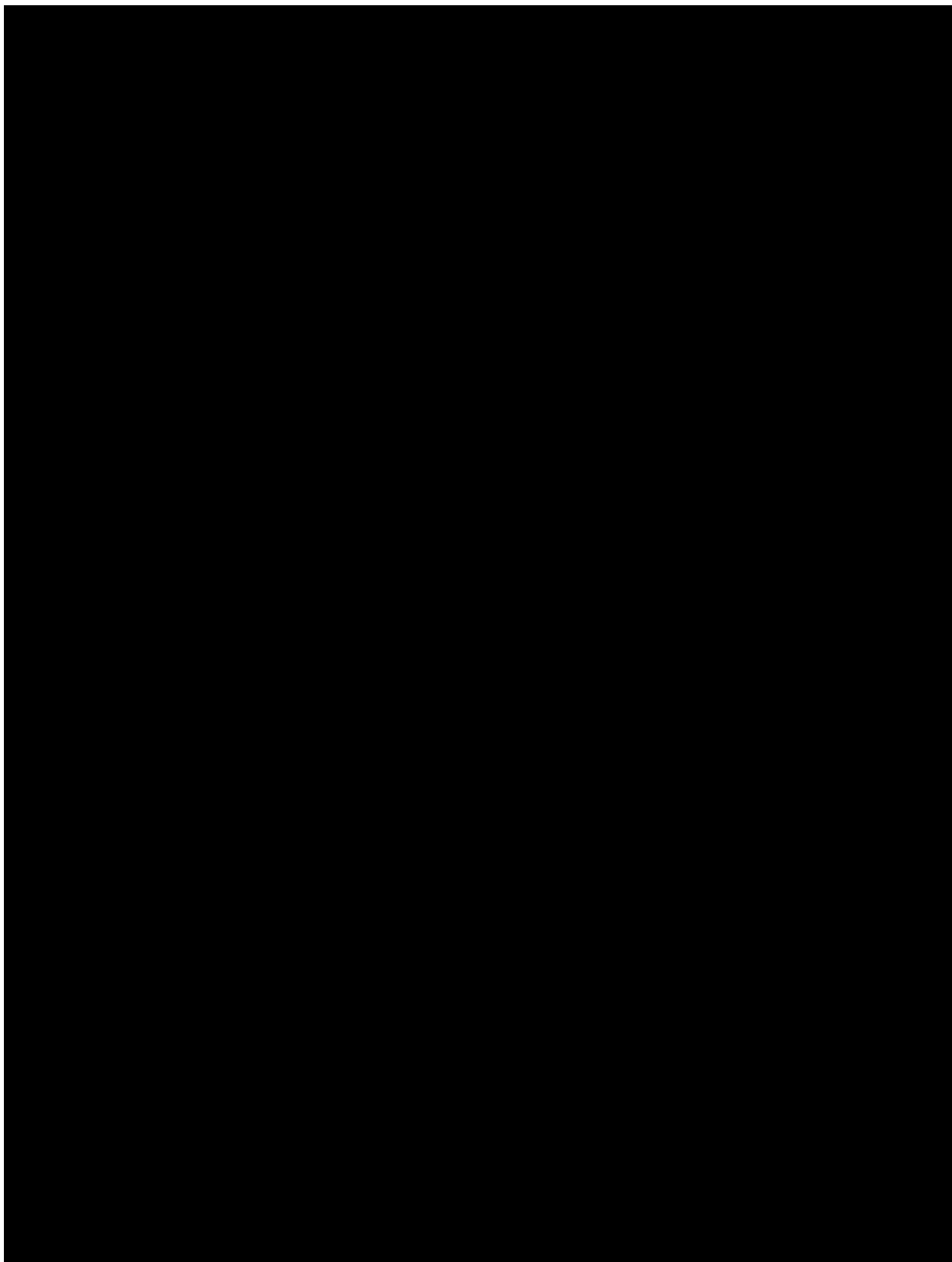


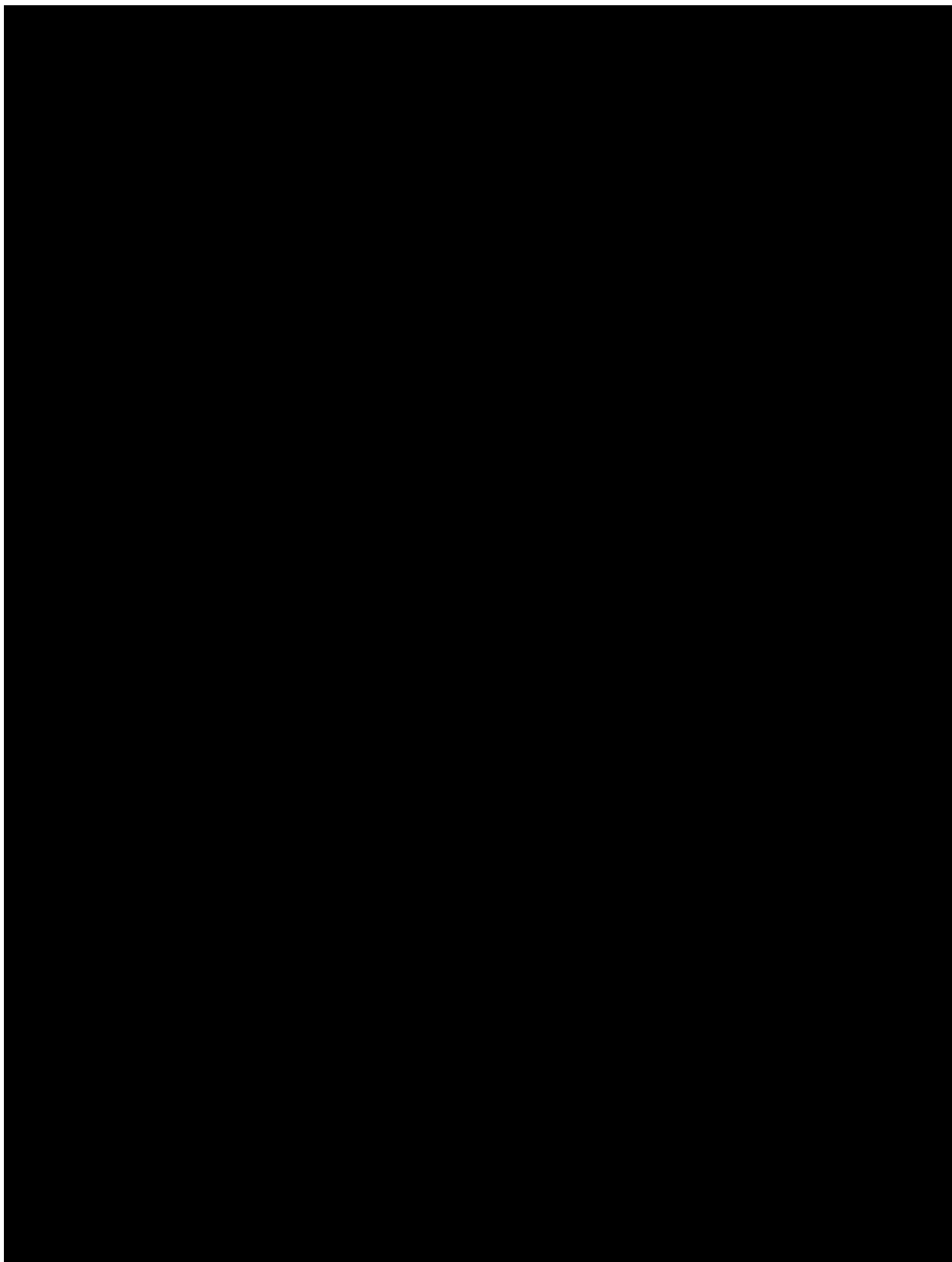


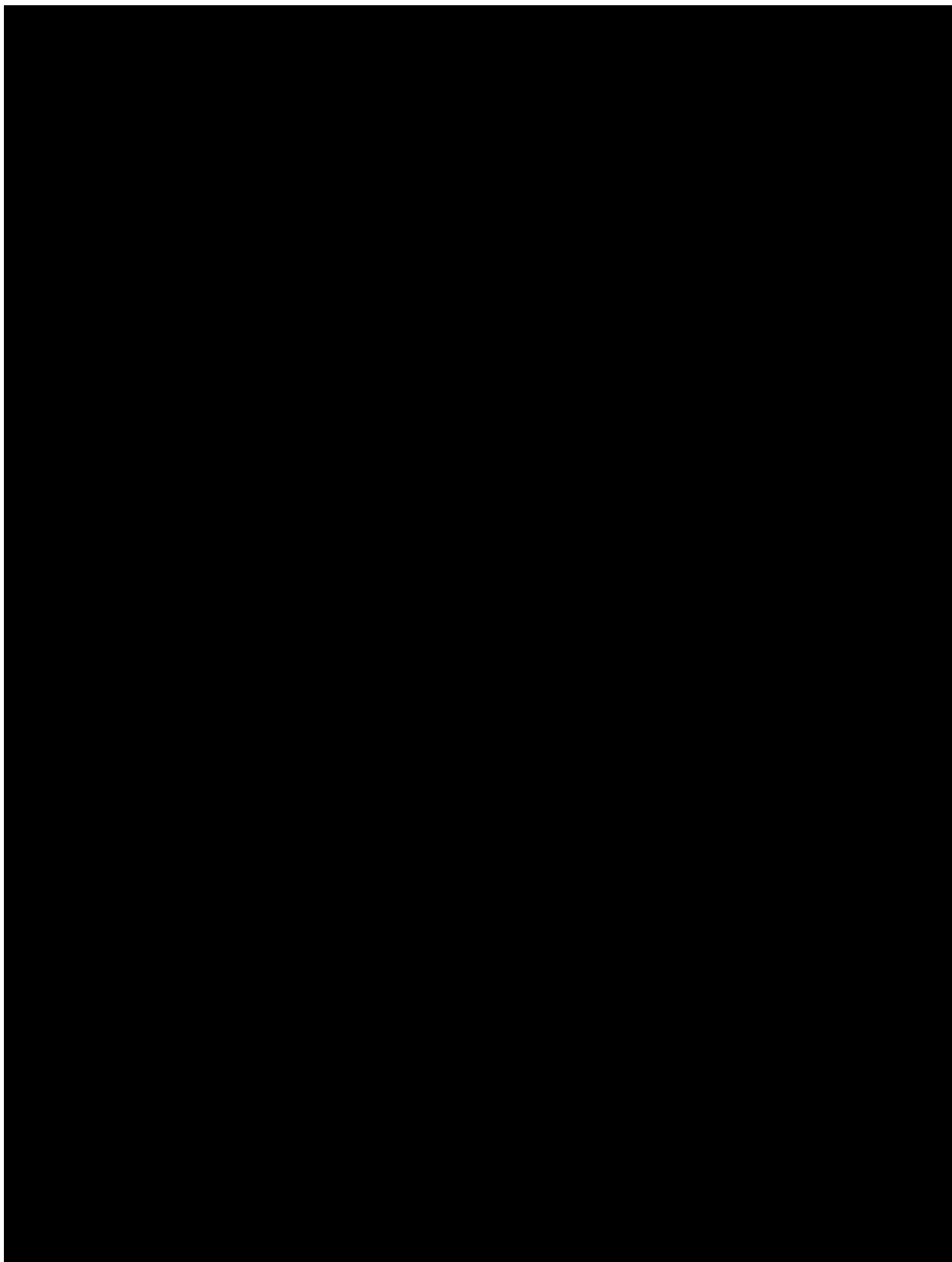


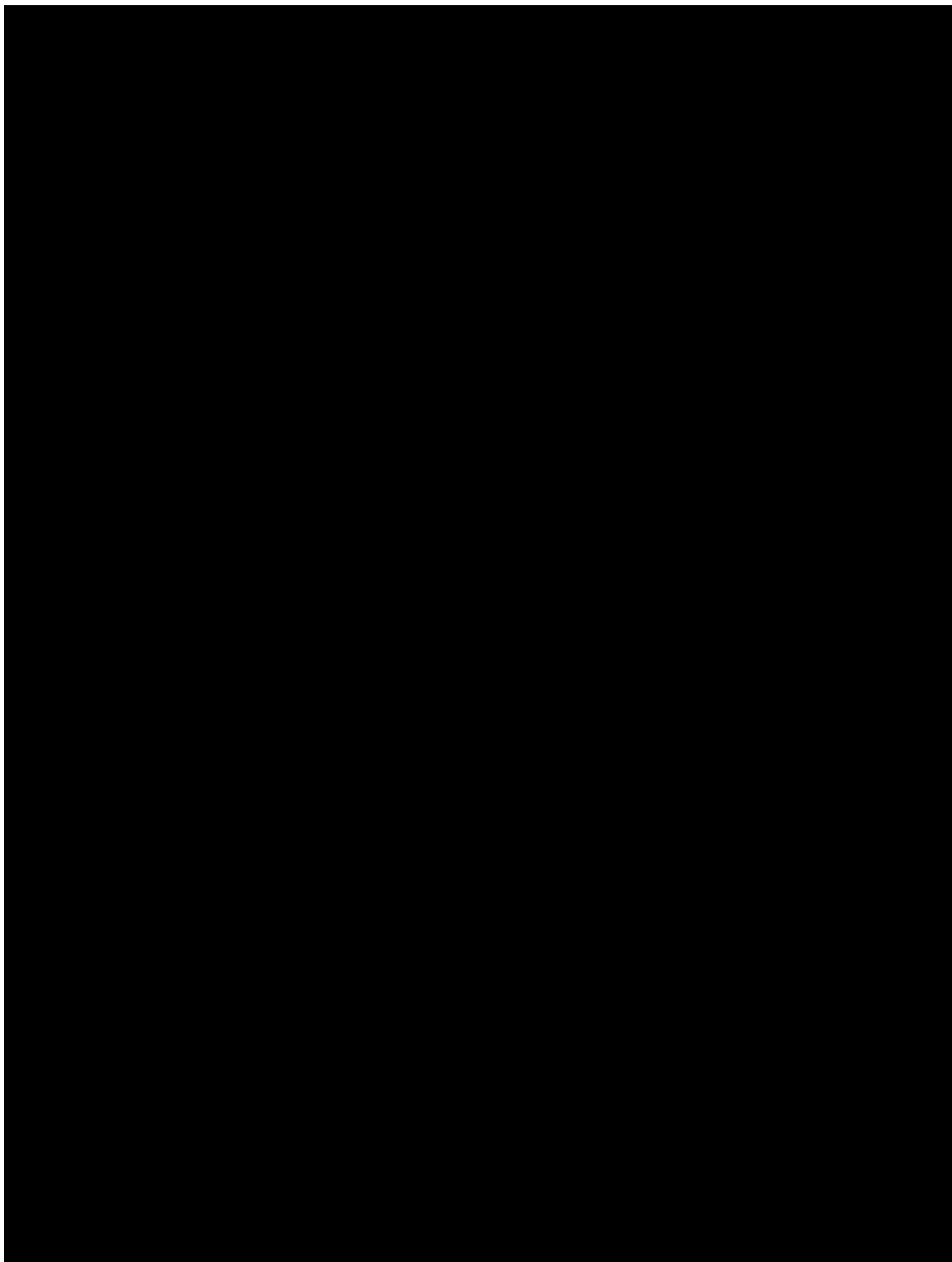


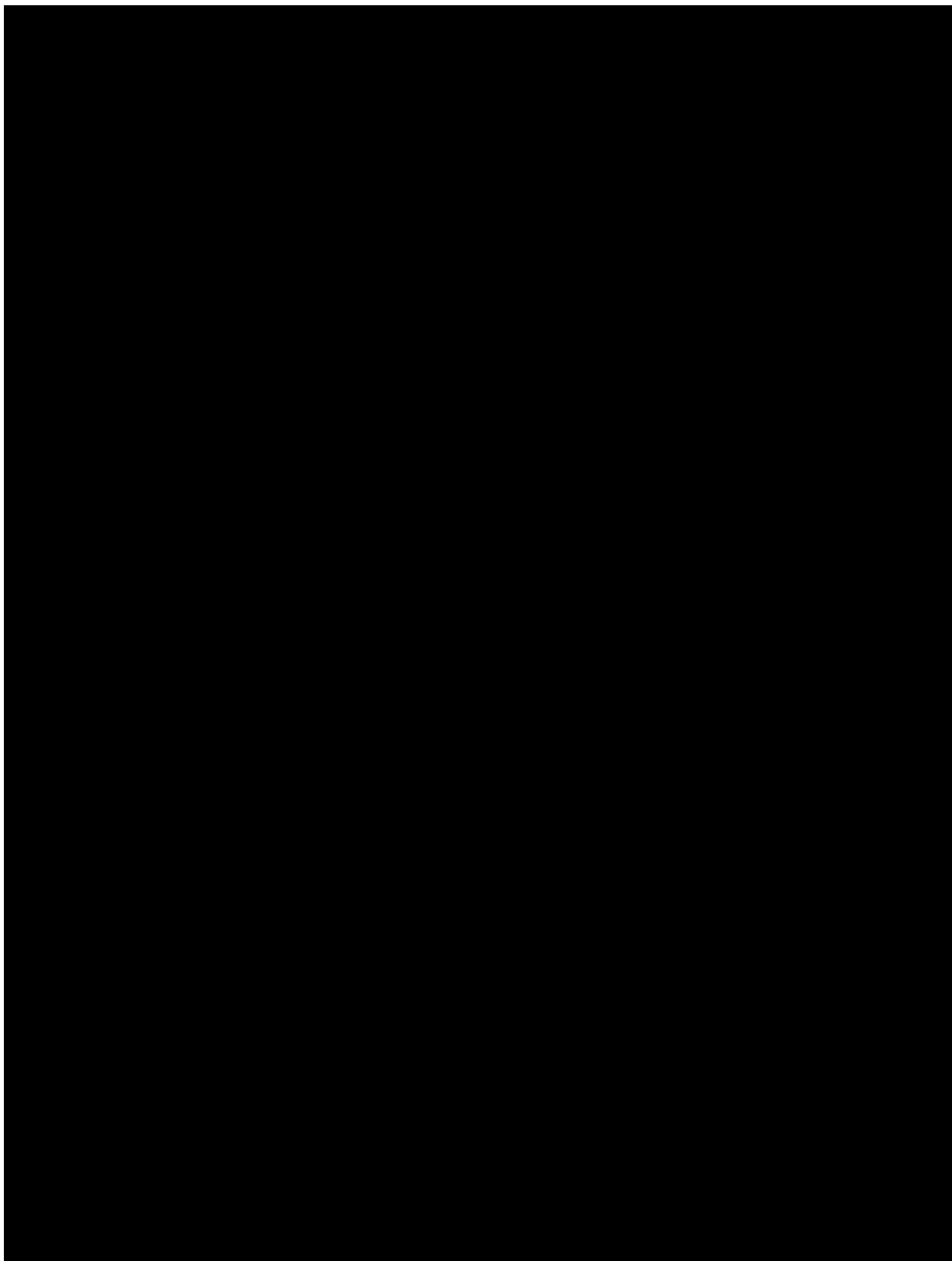


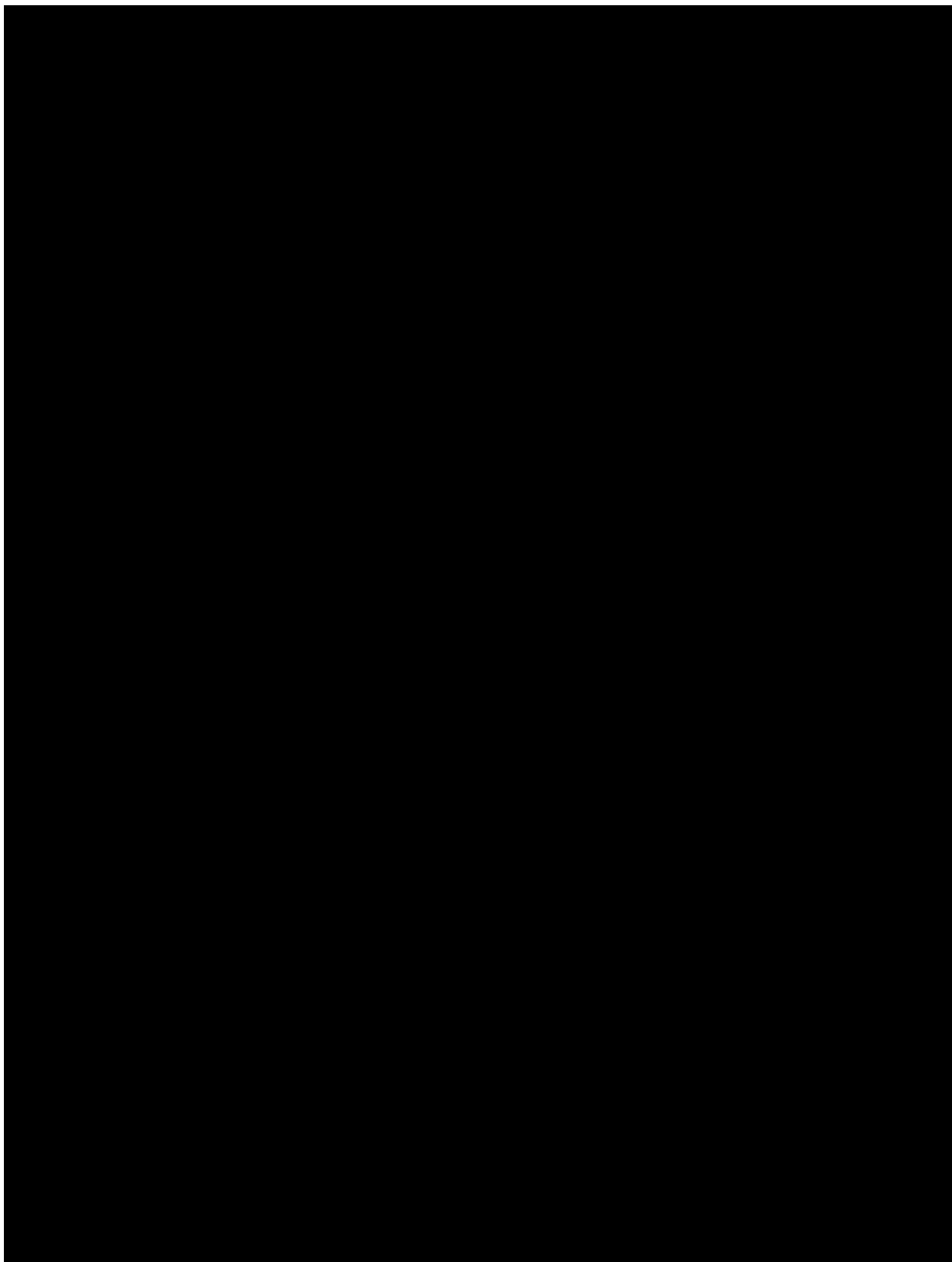


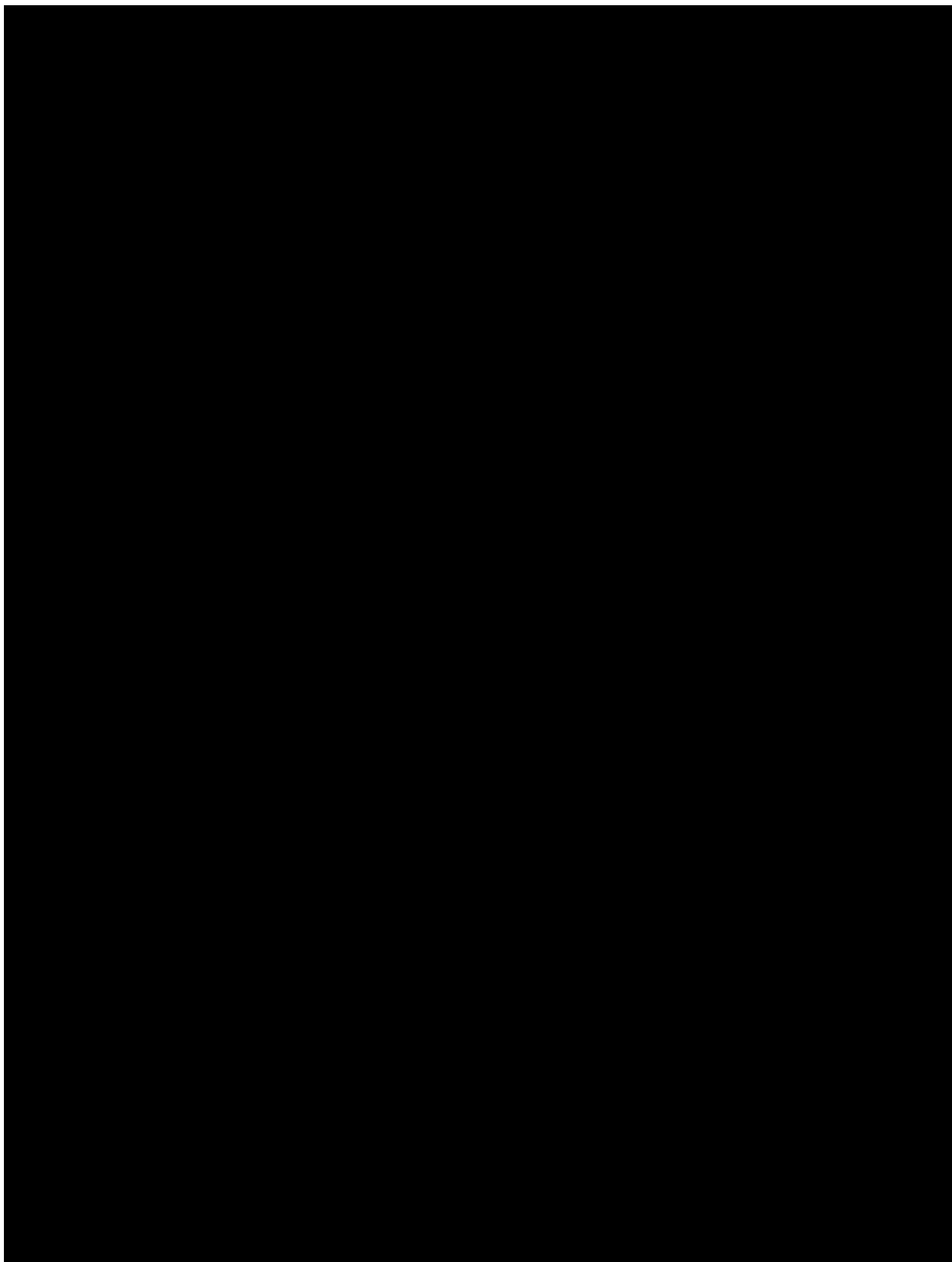


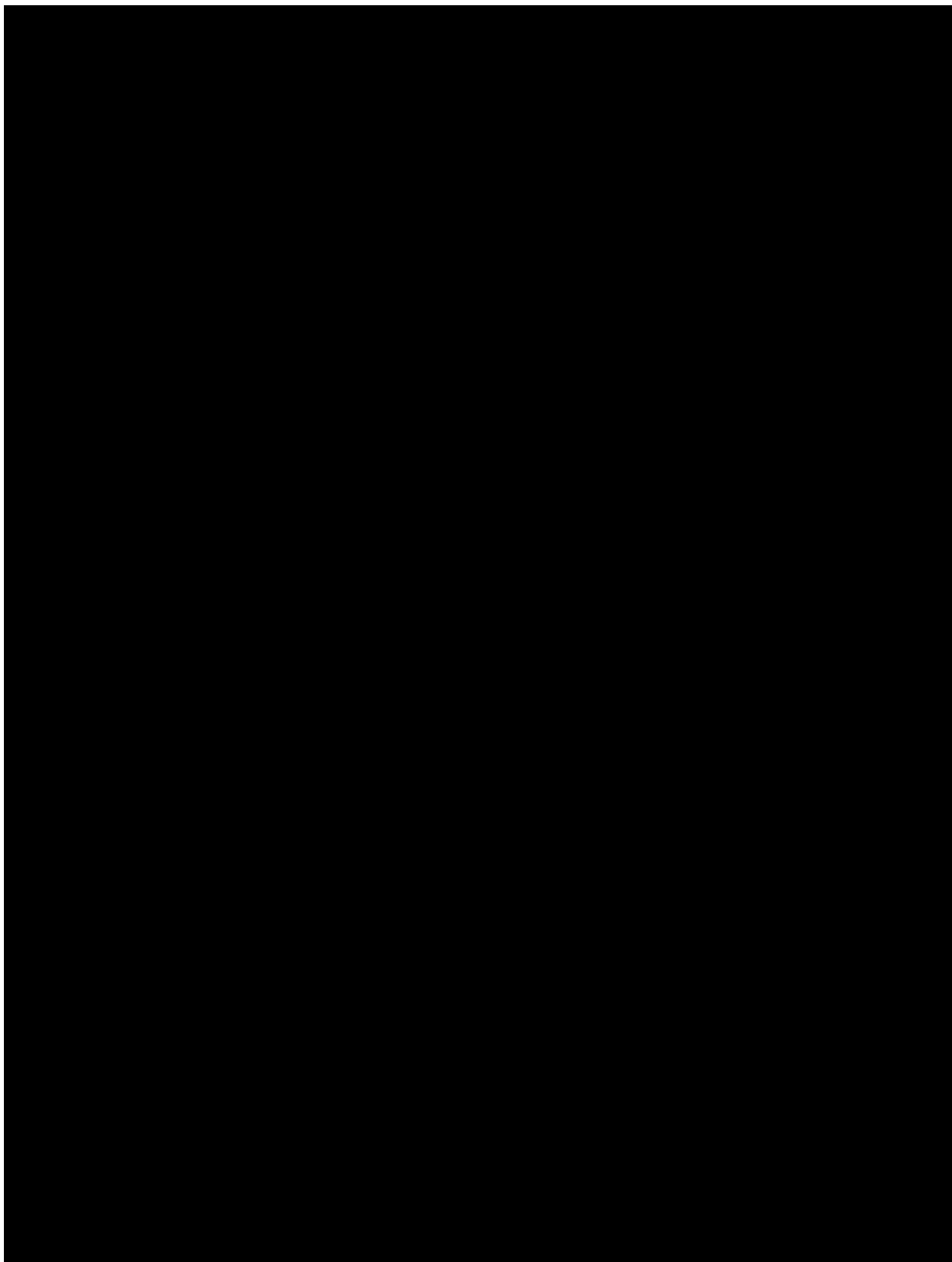


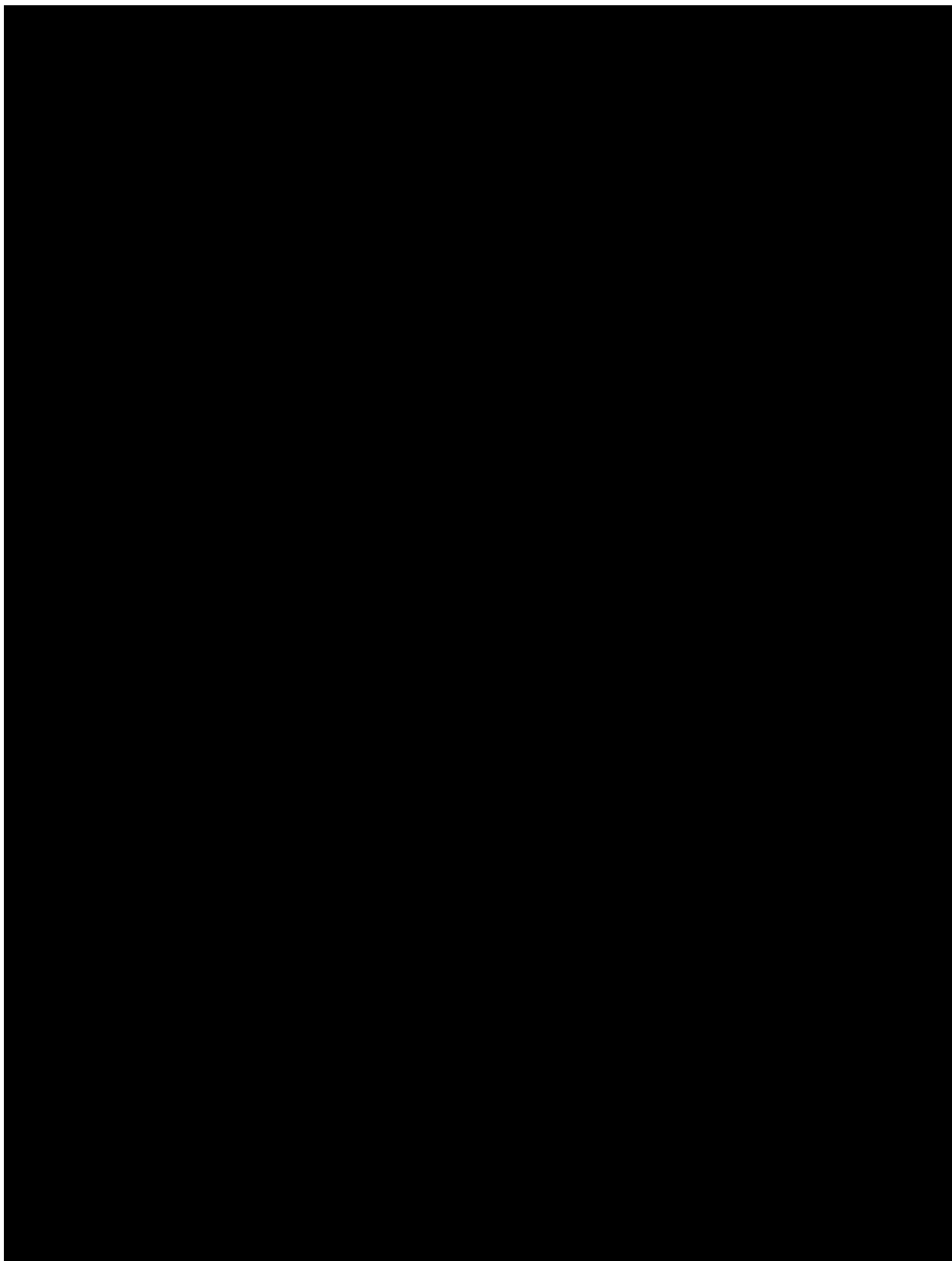


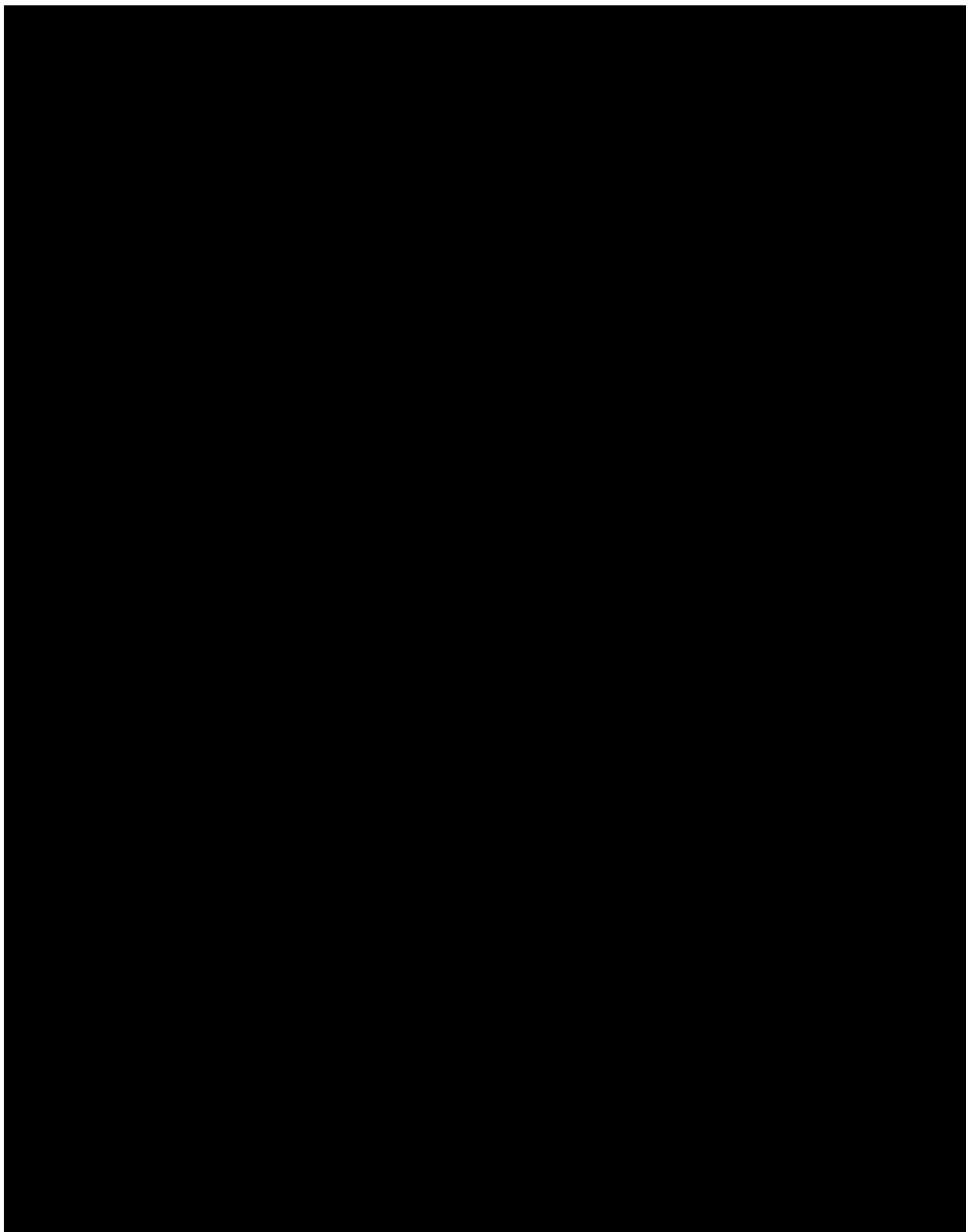










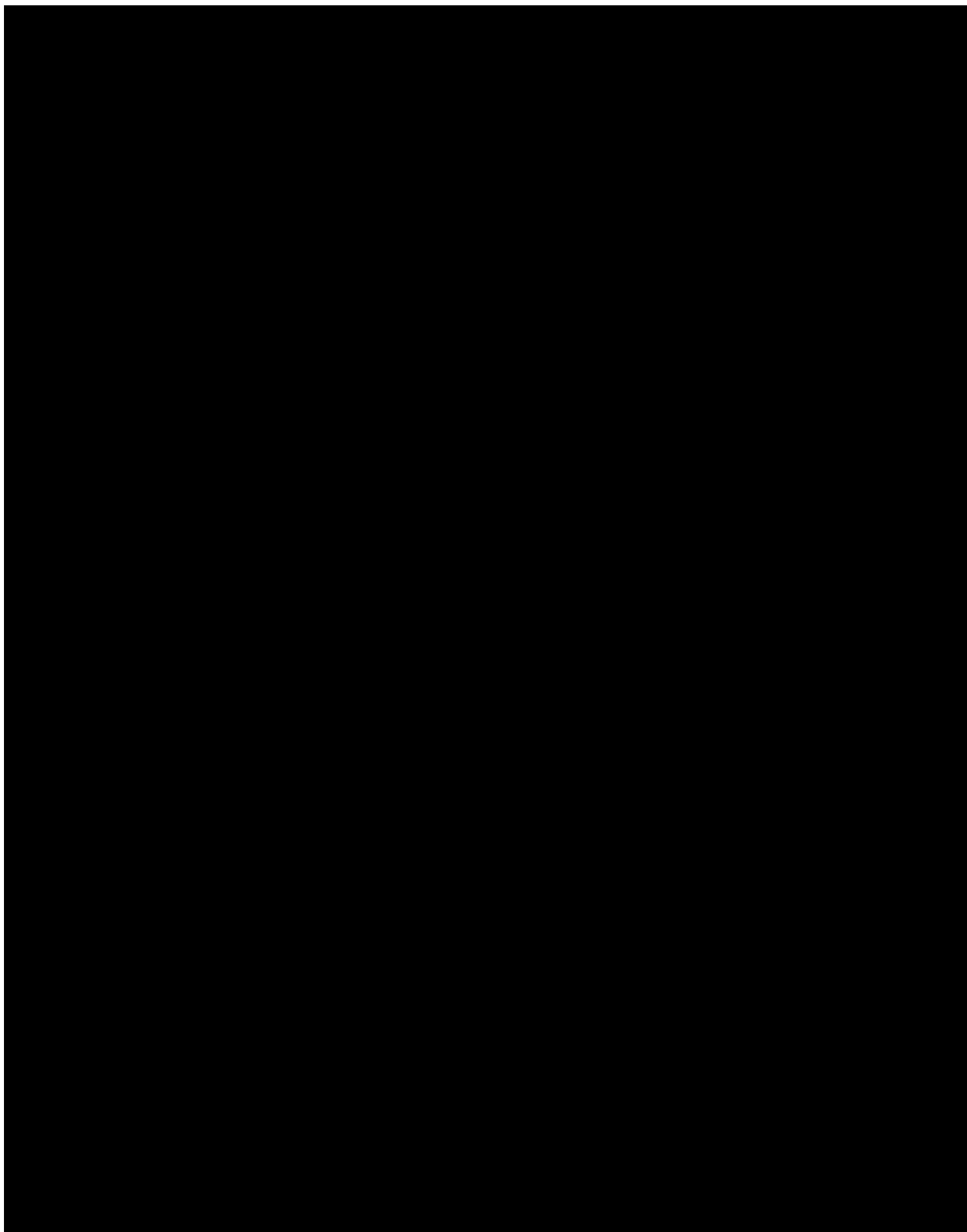


Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in



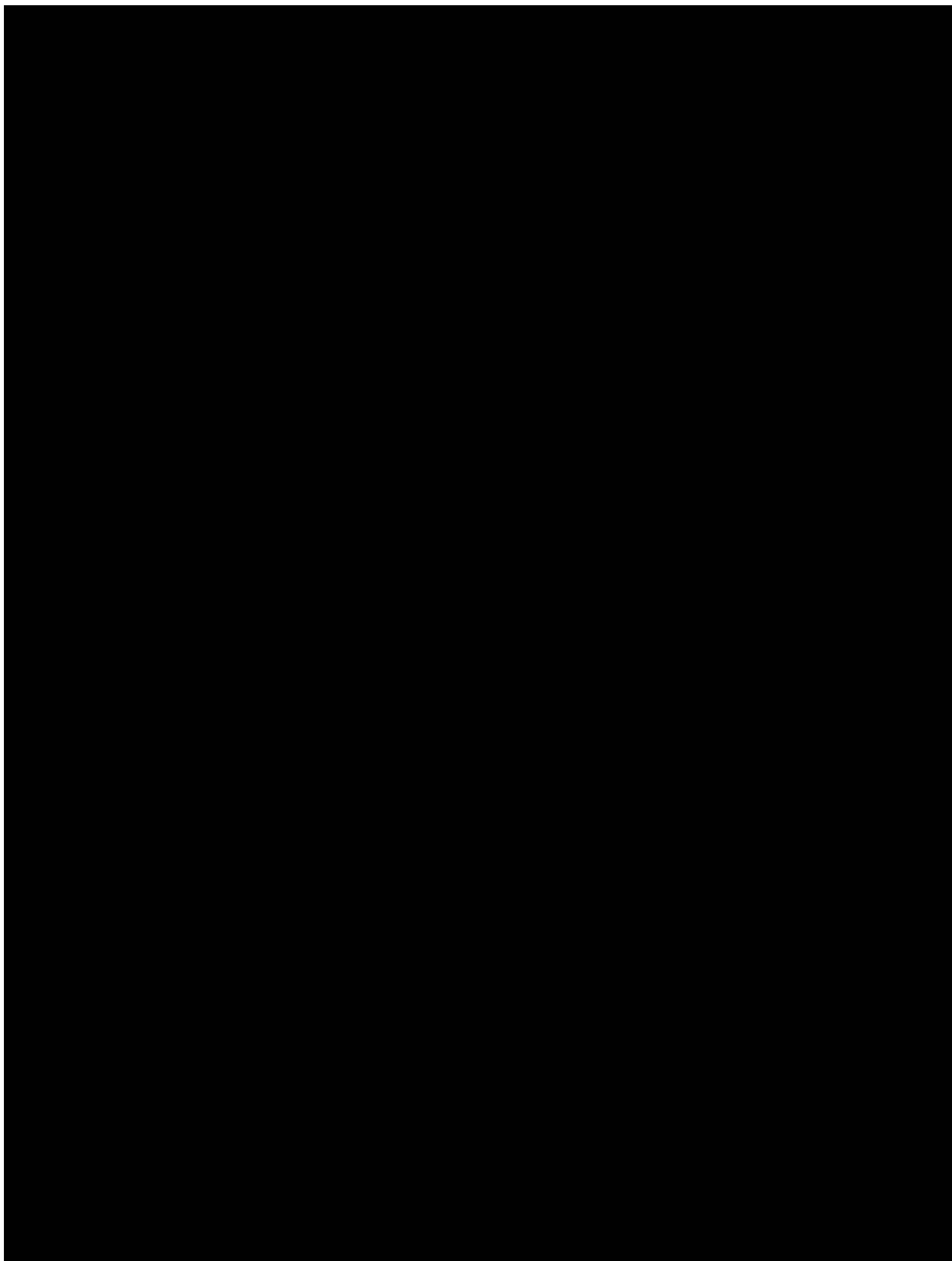
linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

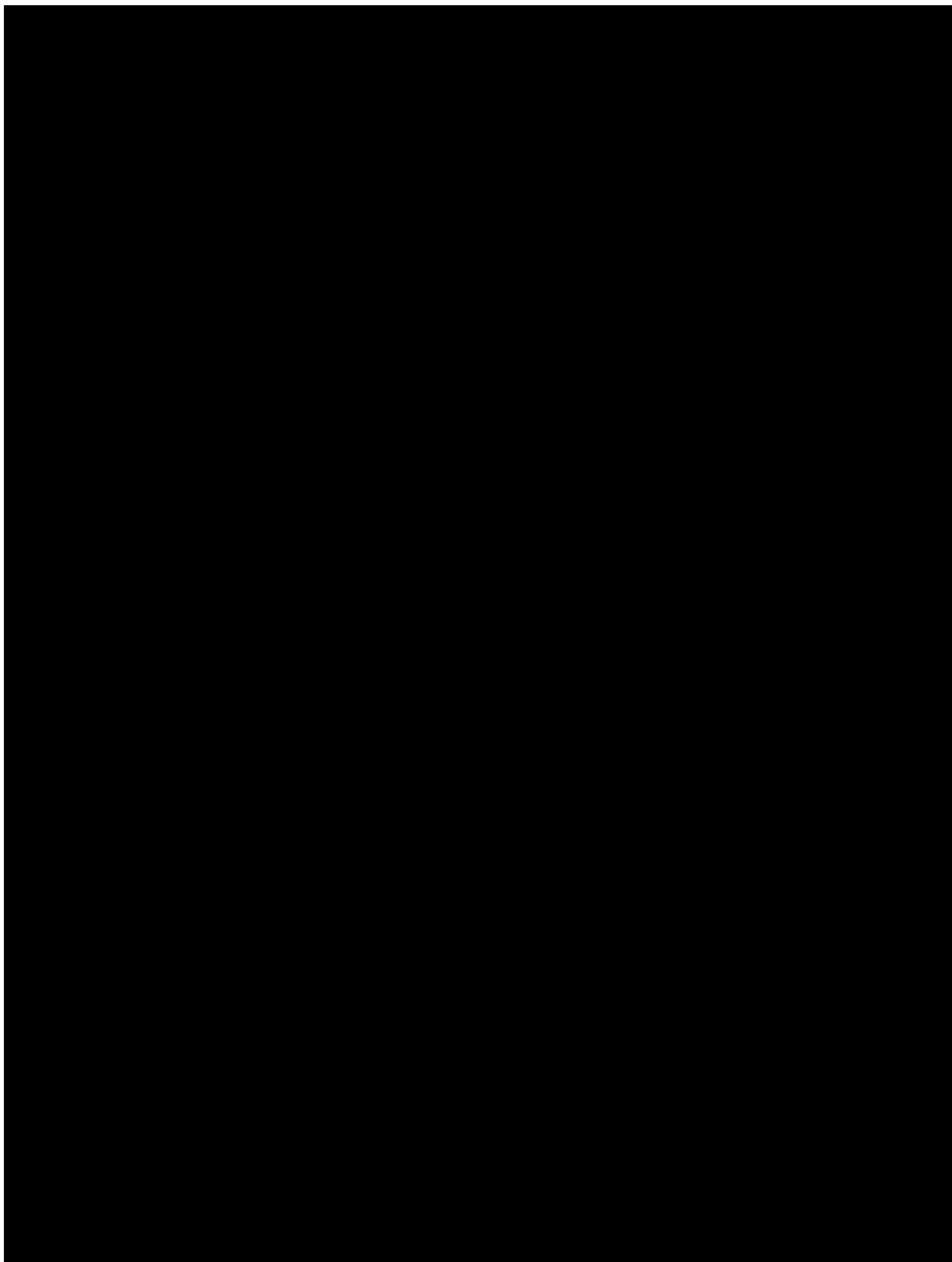
ACCETTO

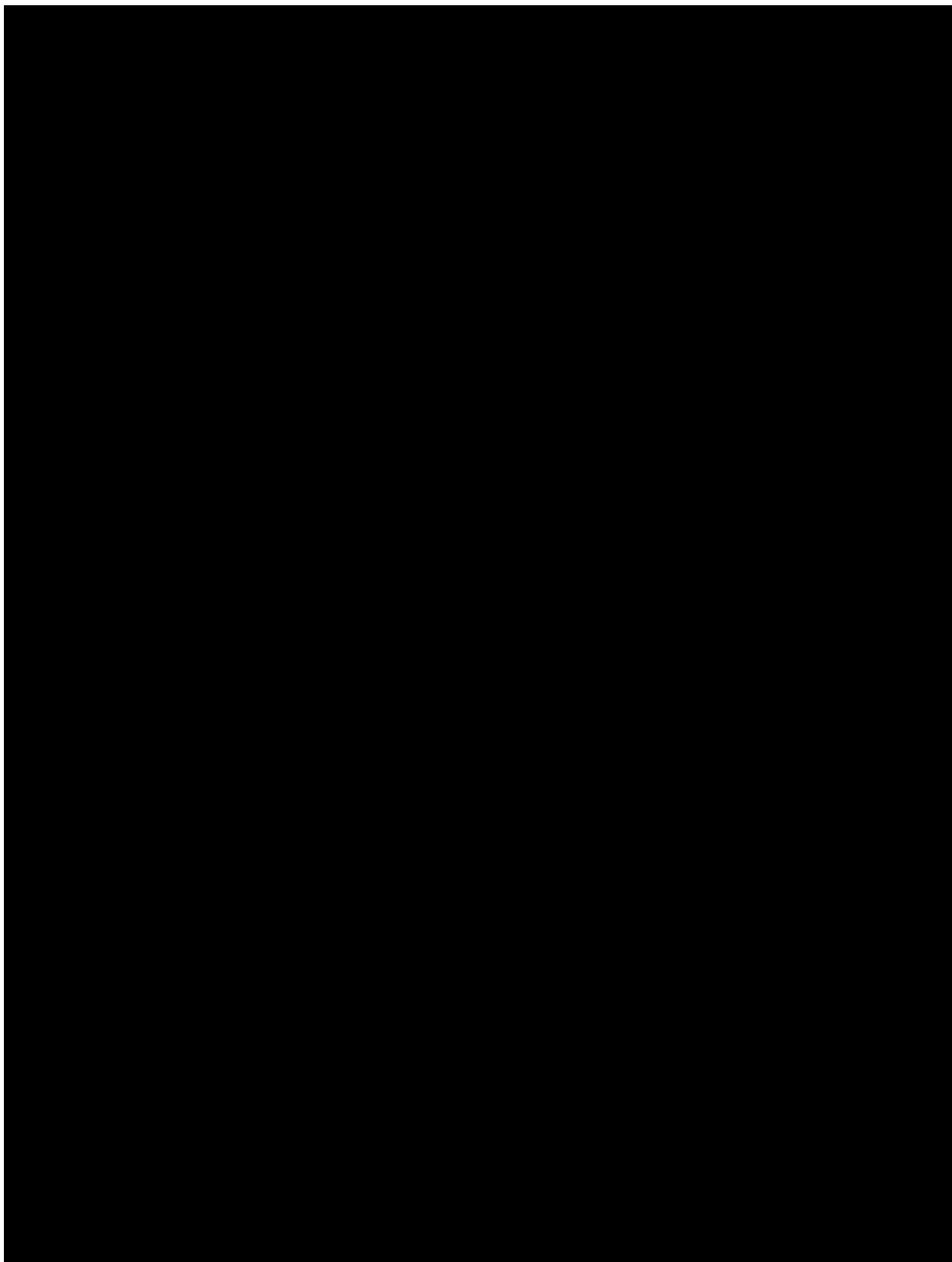


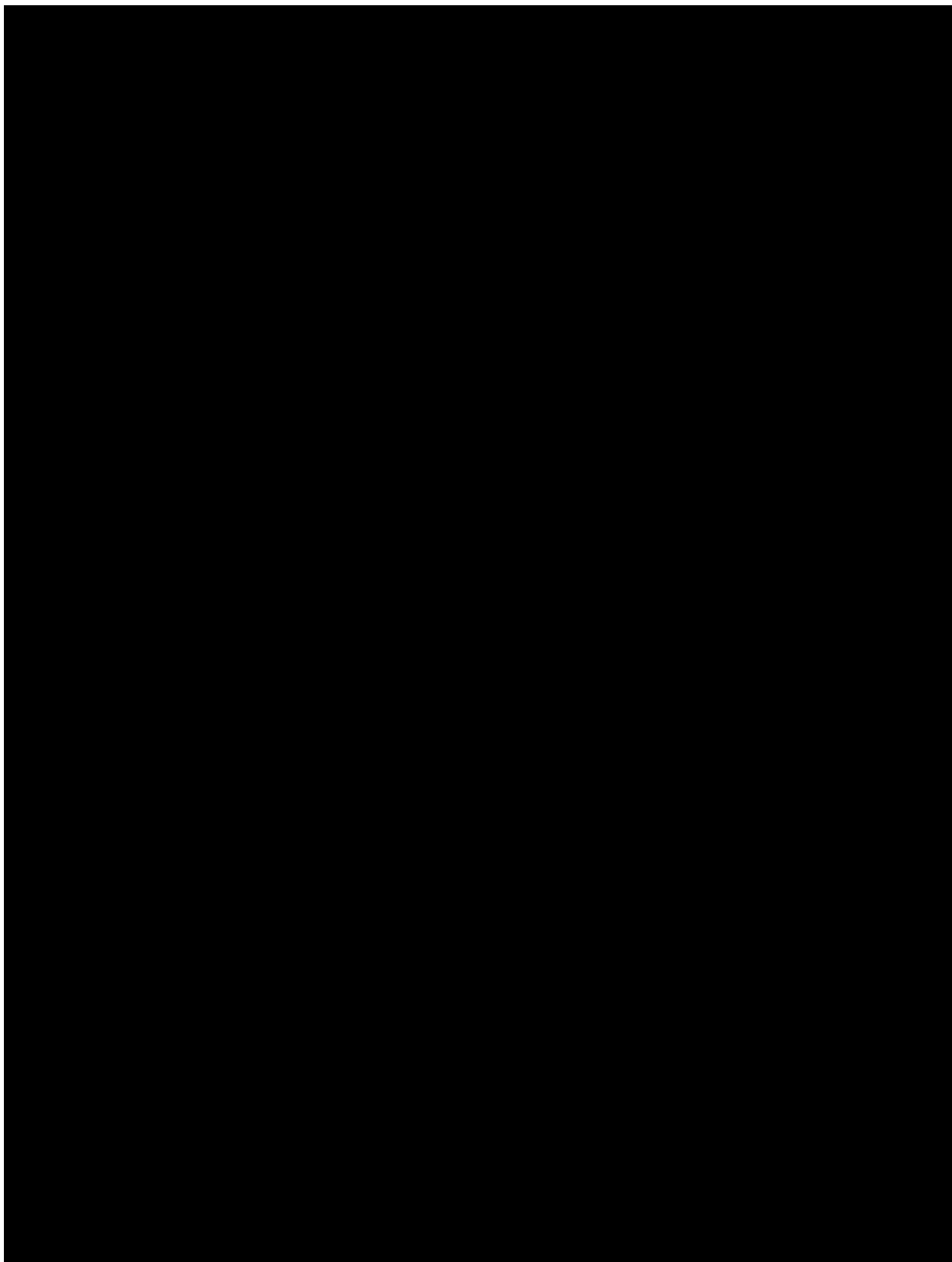
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-93726314

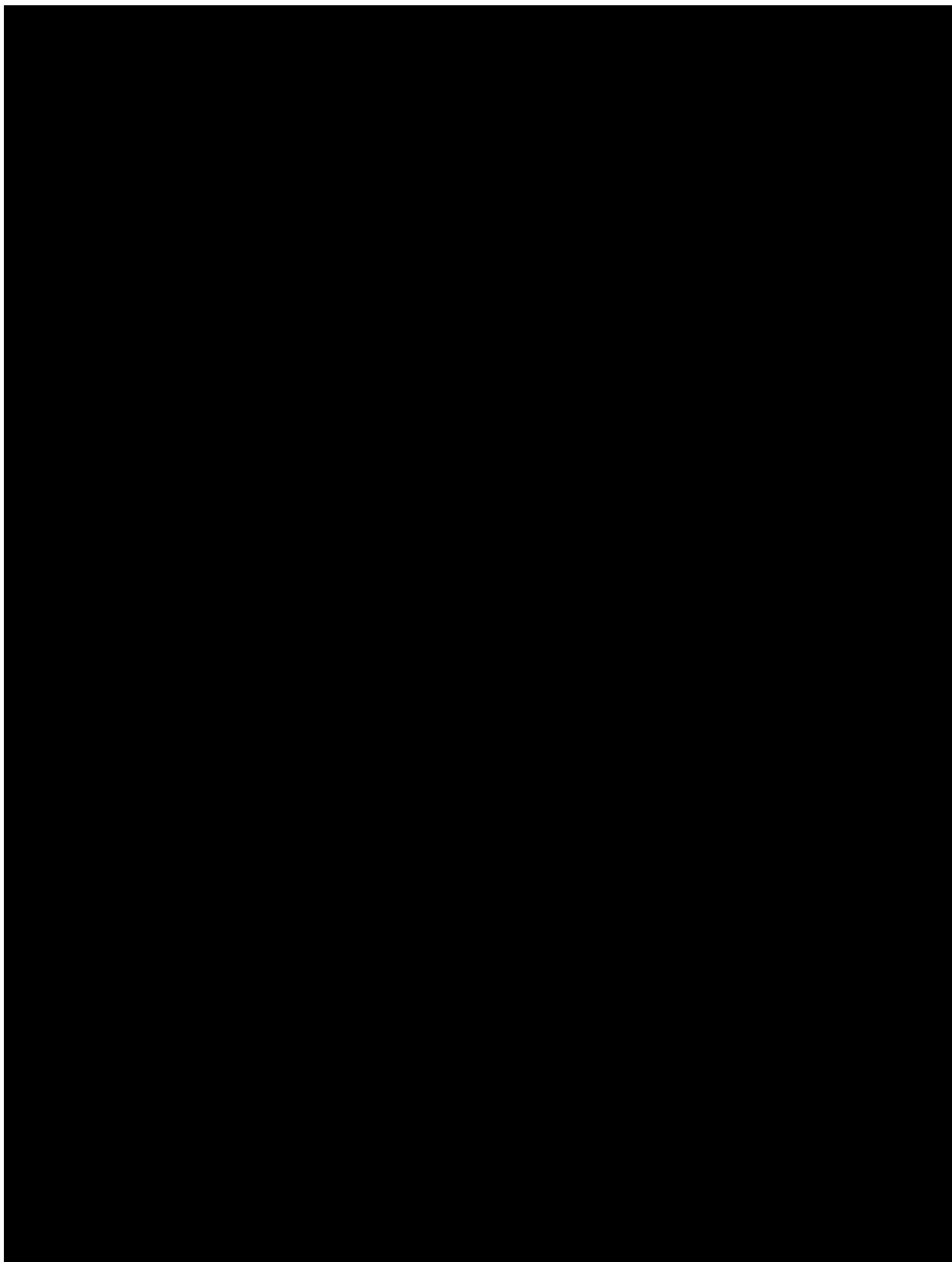


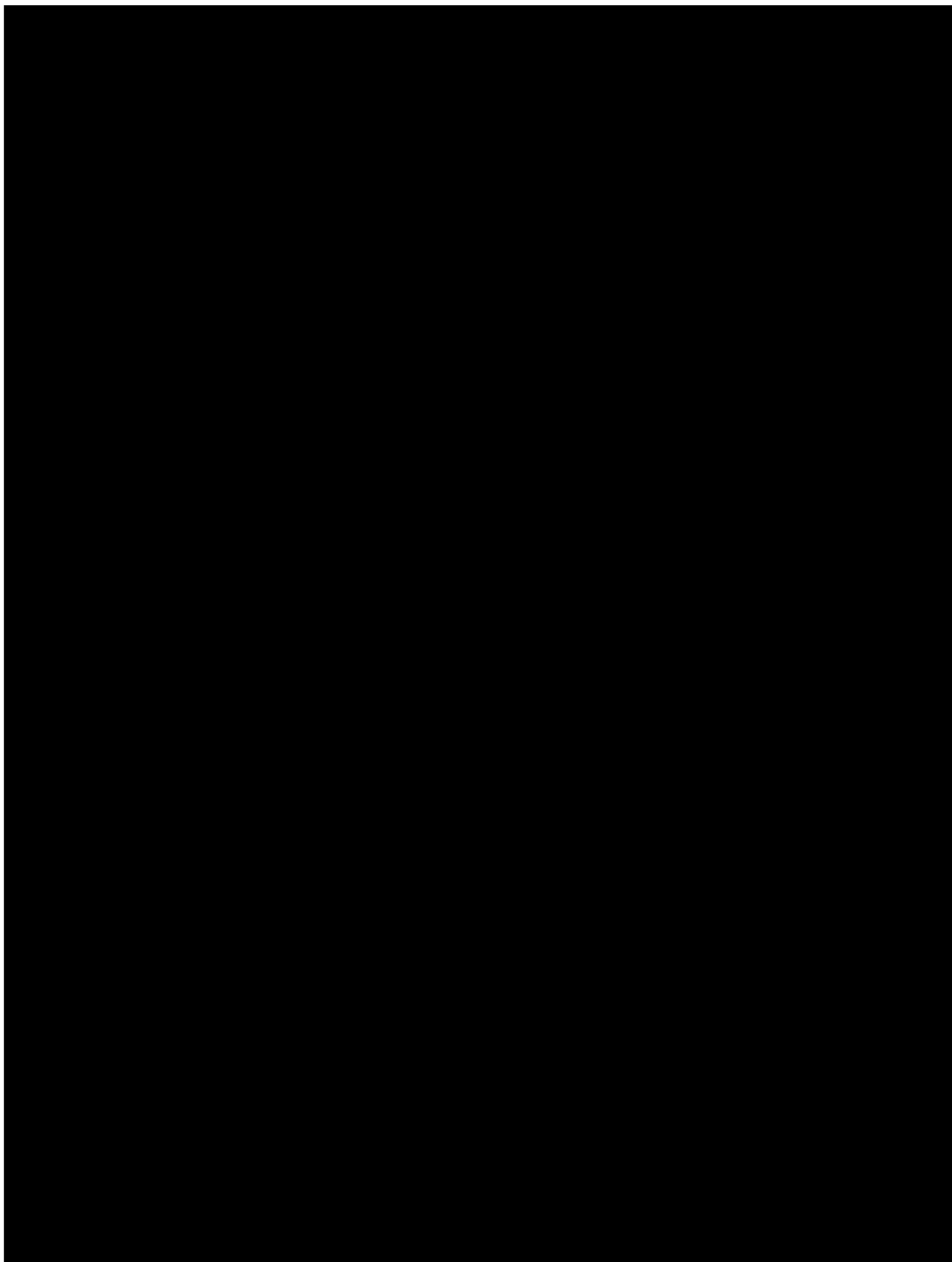


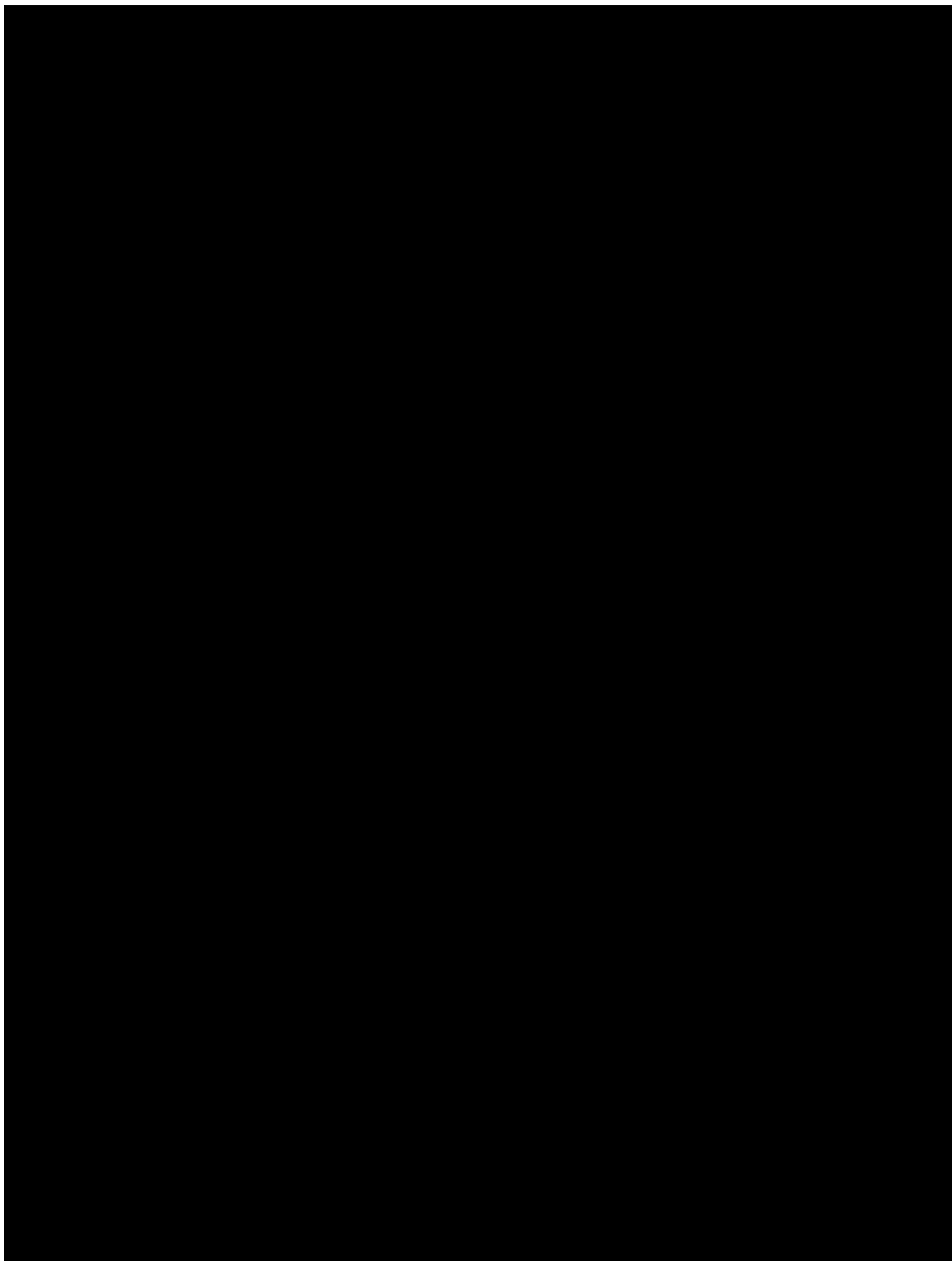


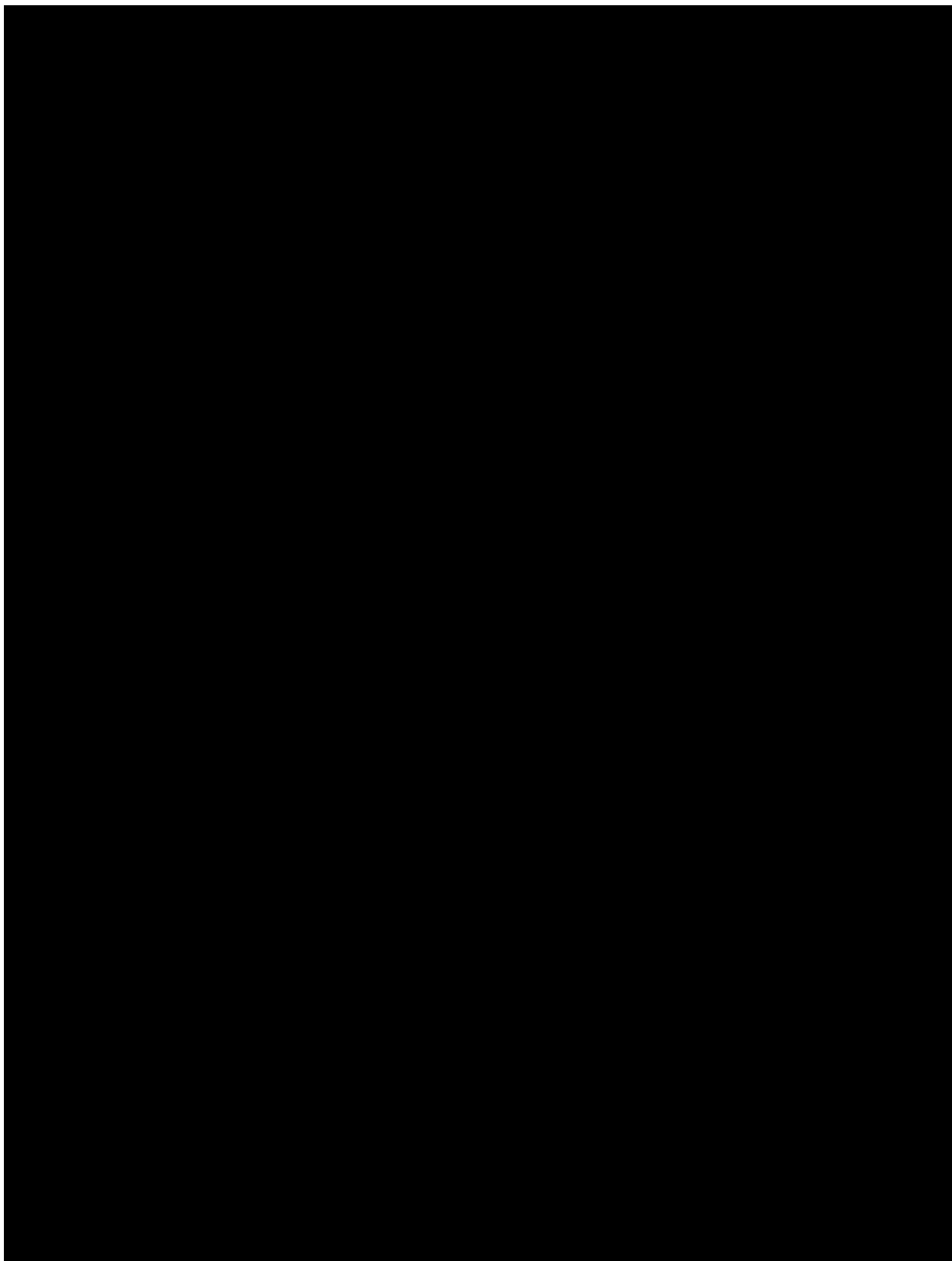


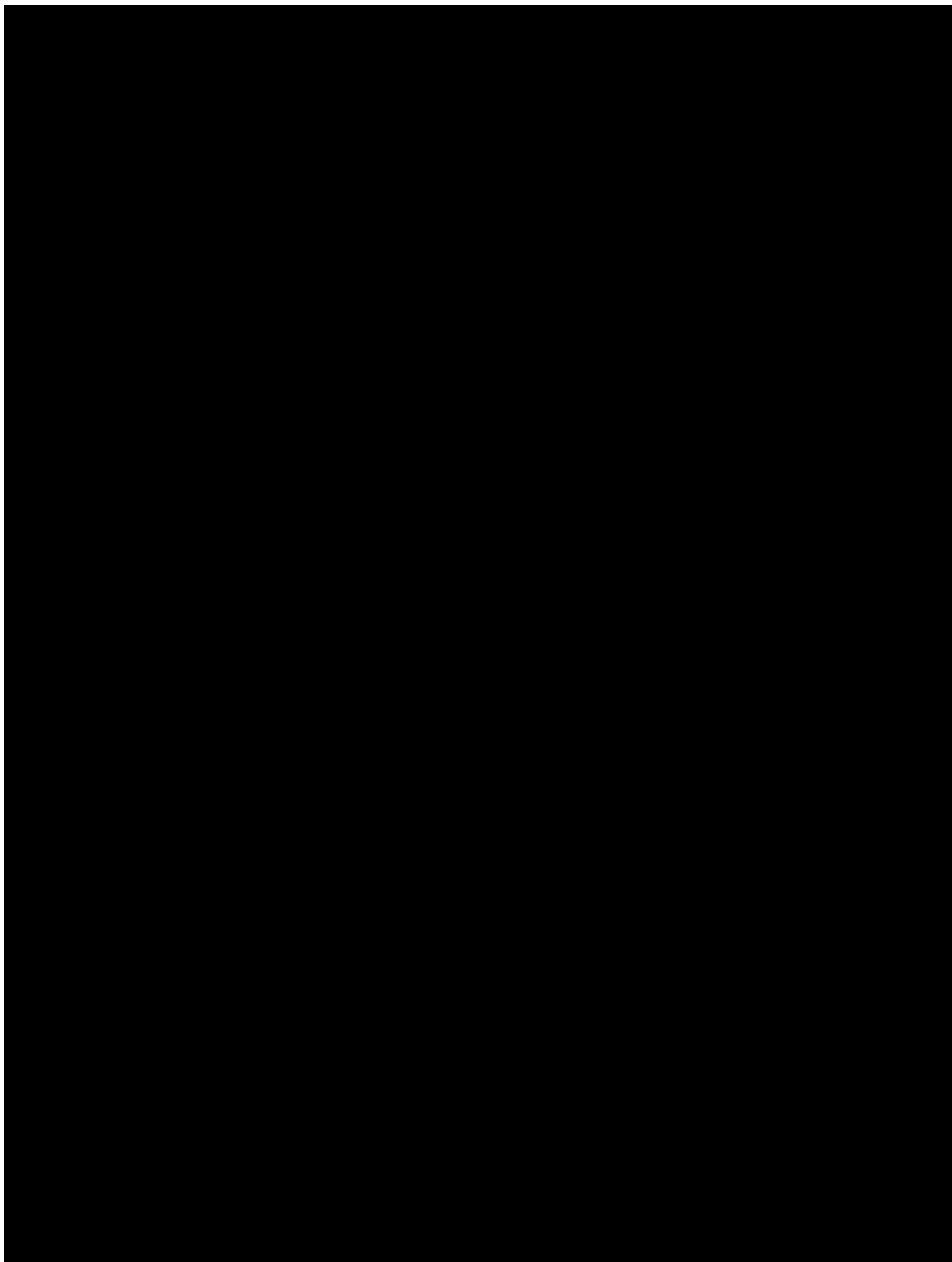
OPEN

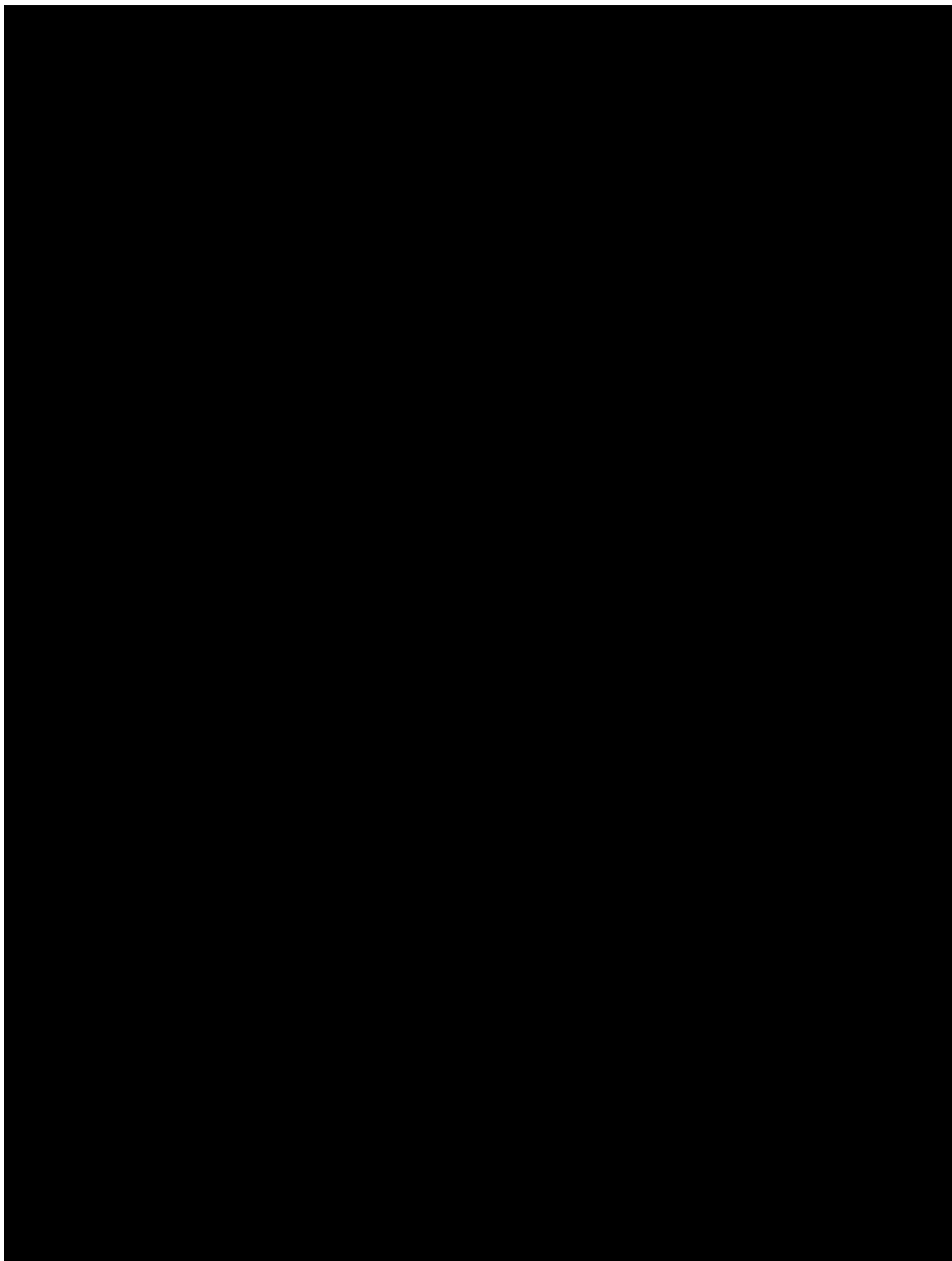


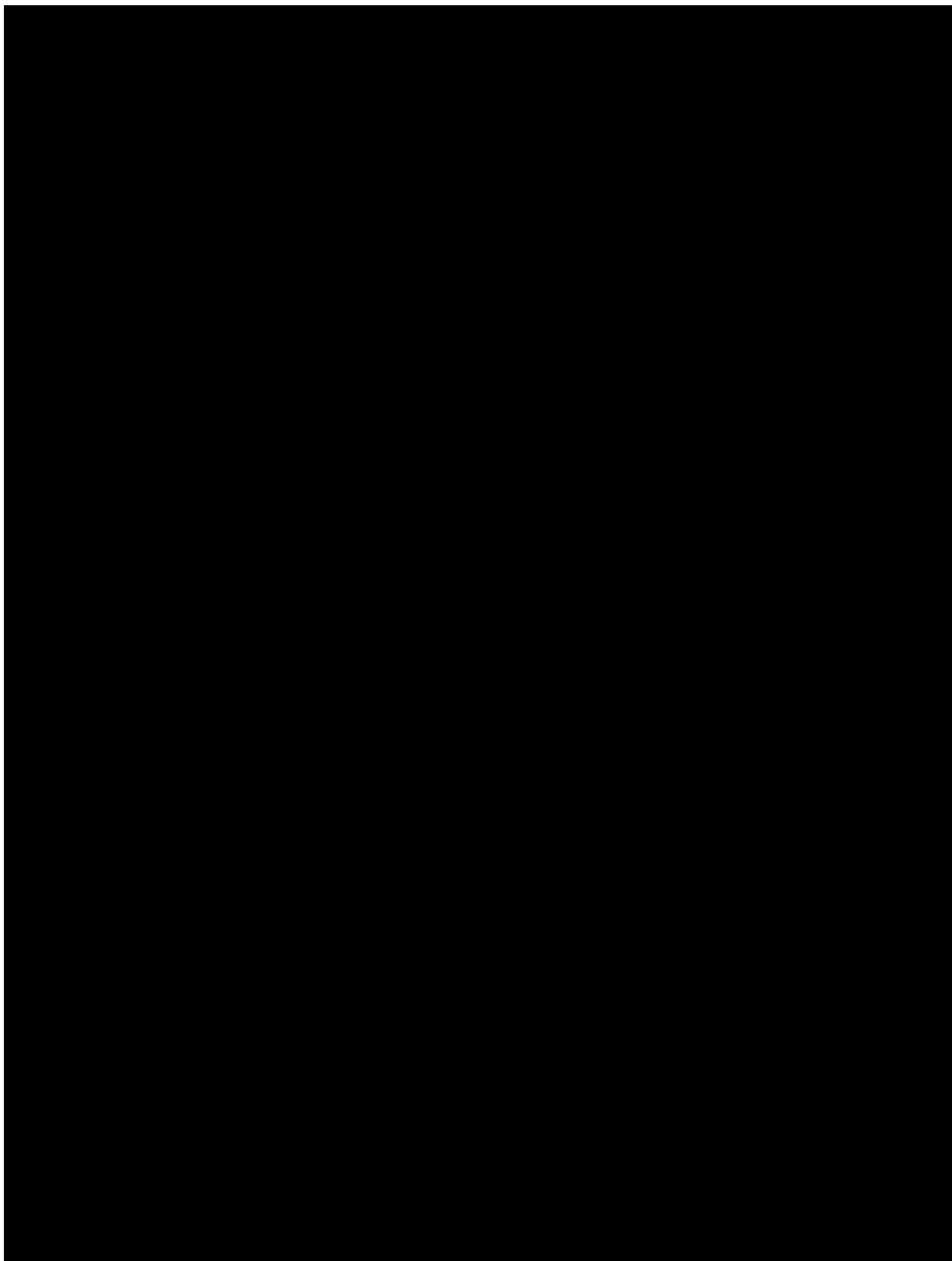


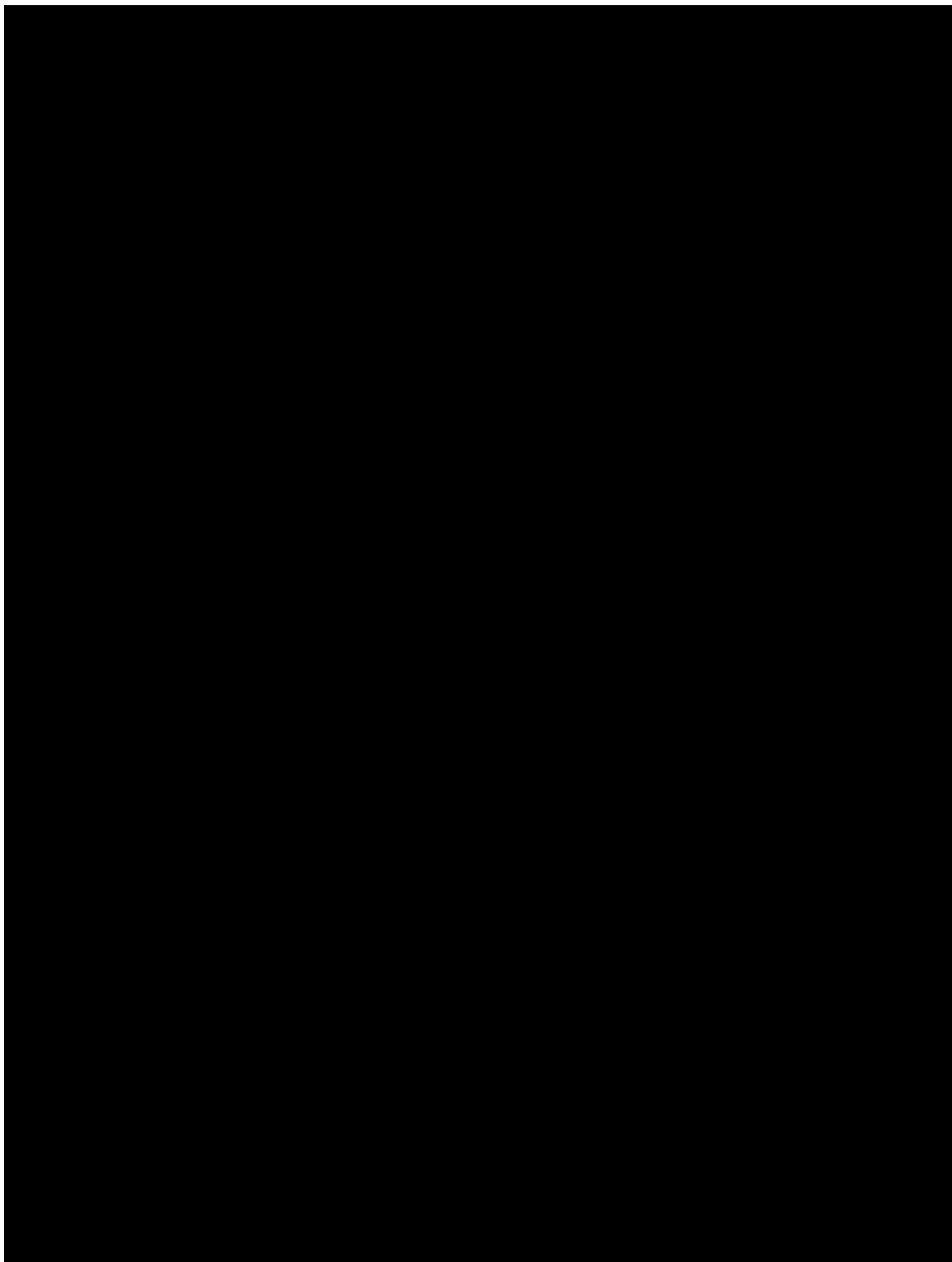


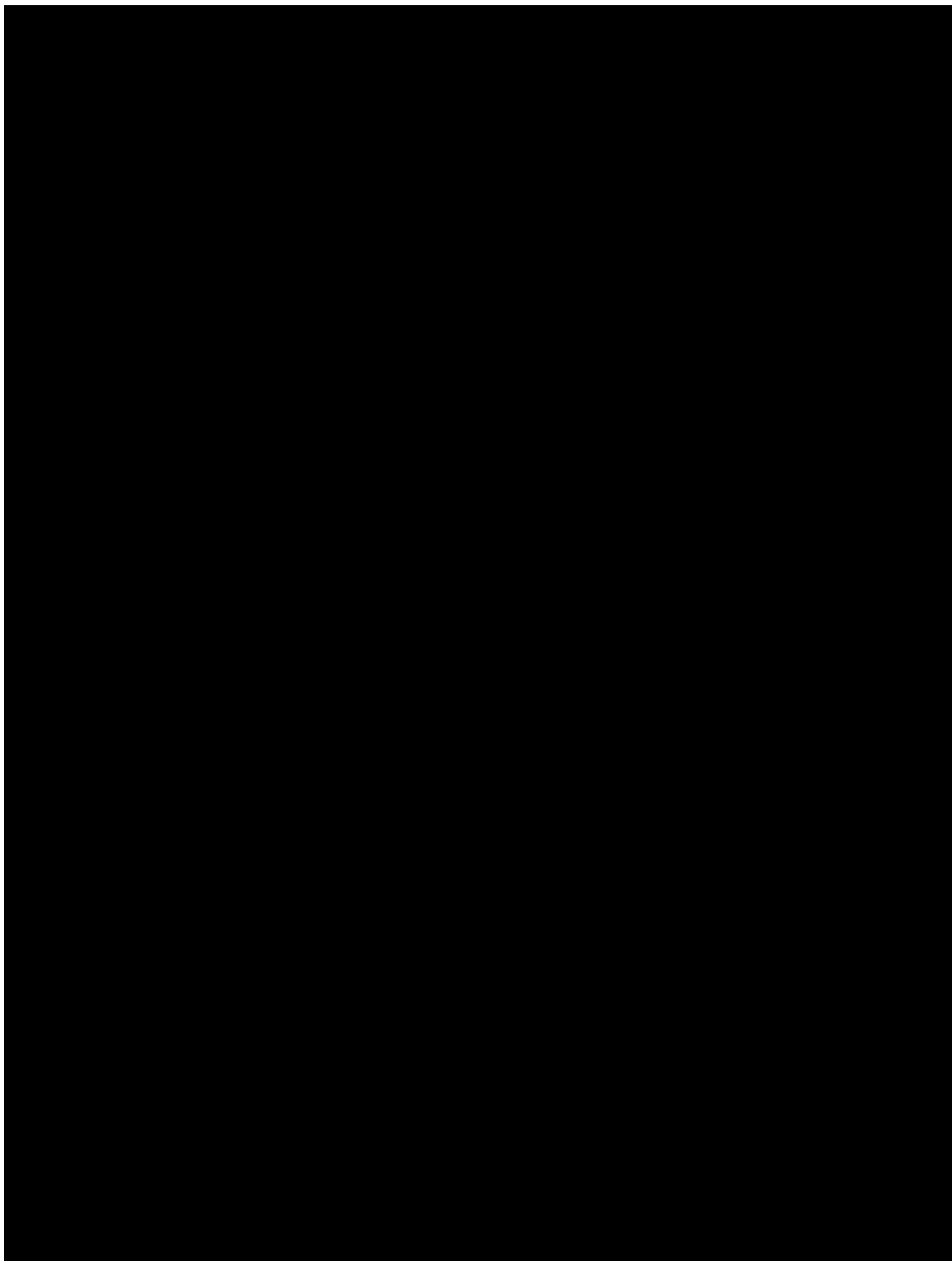


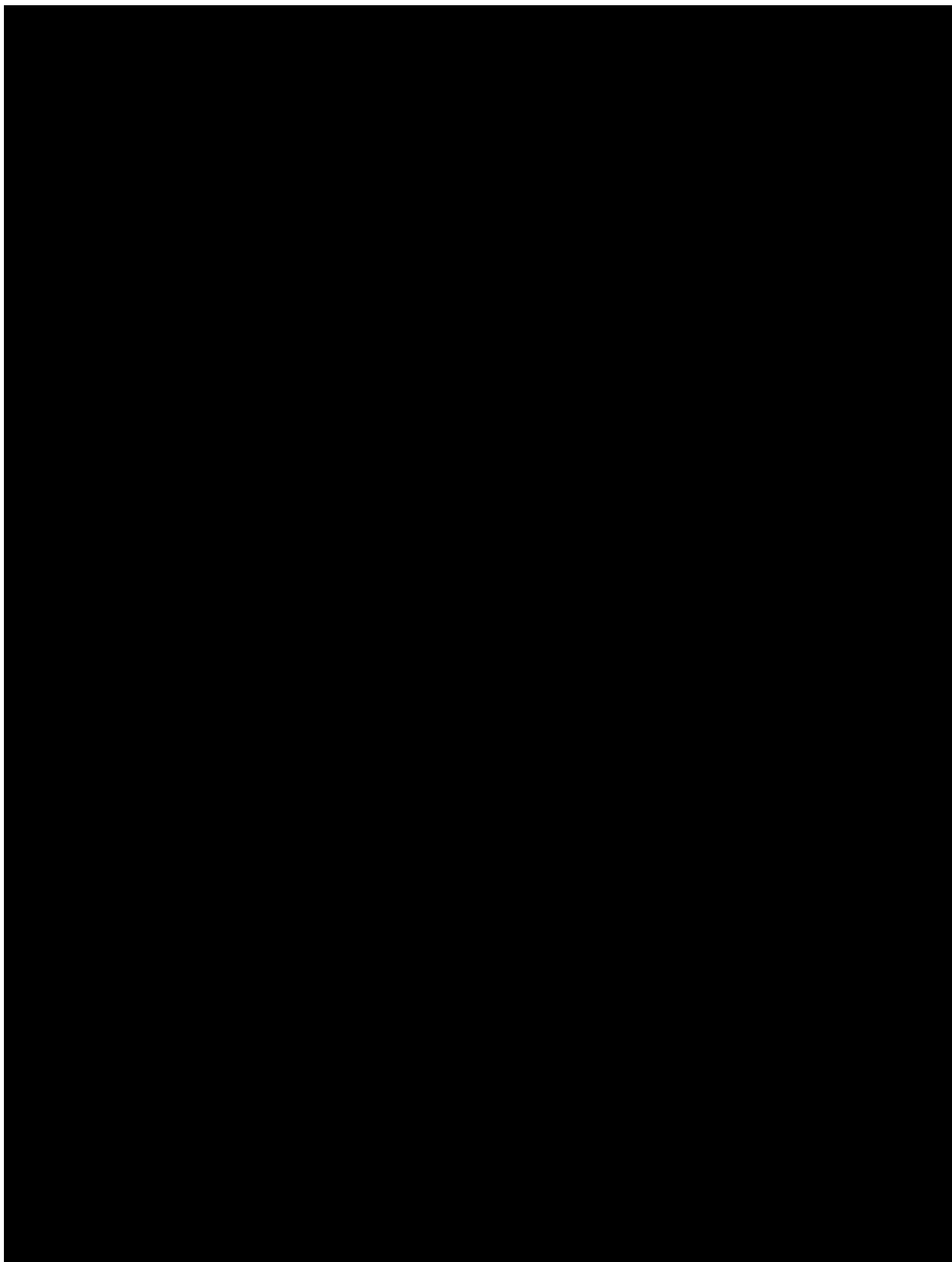


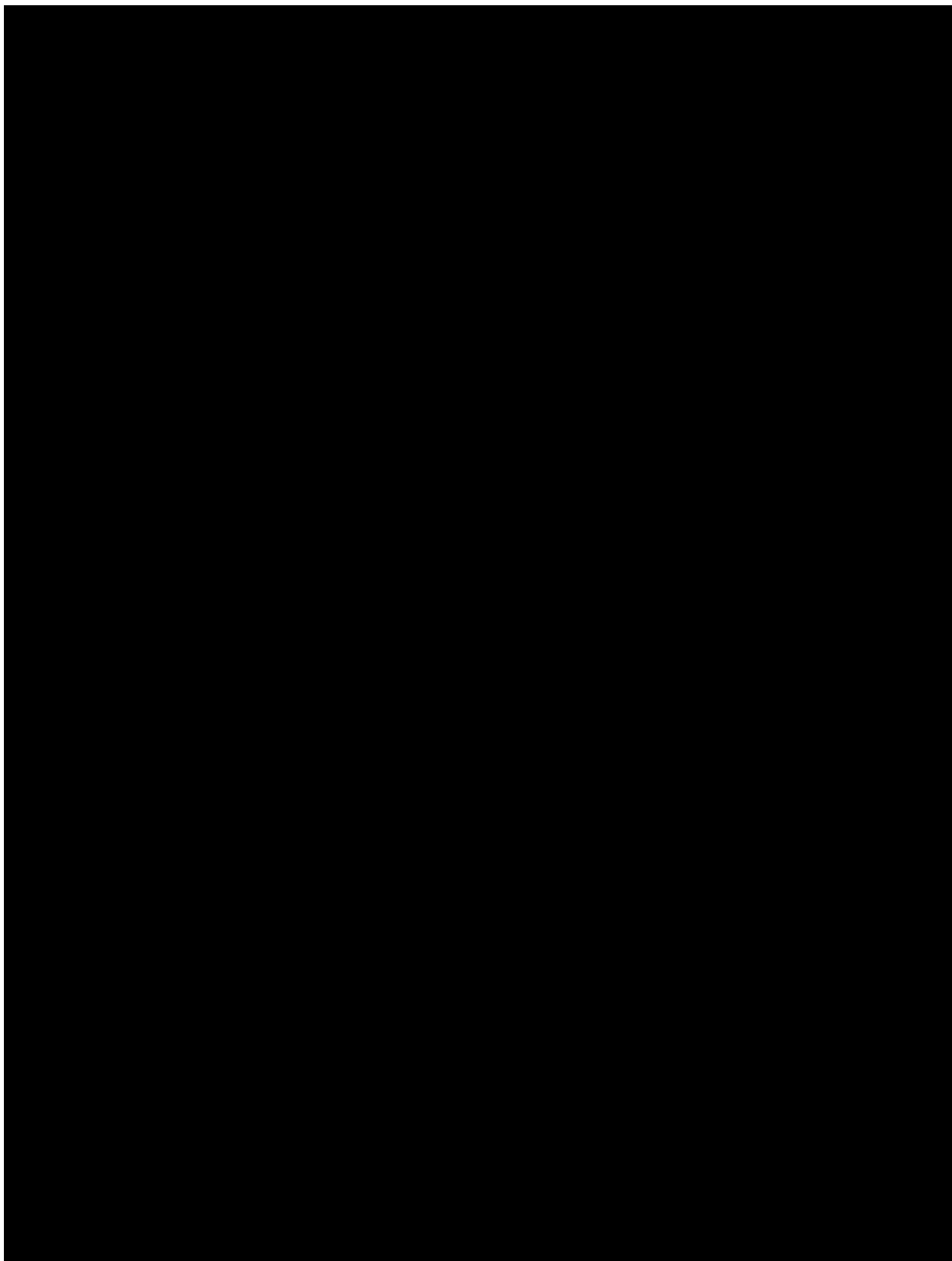


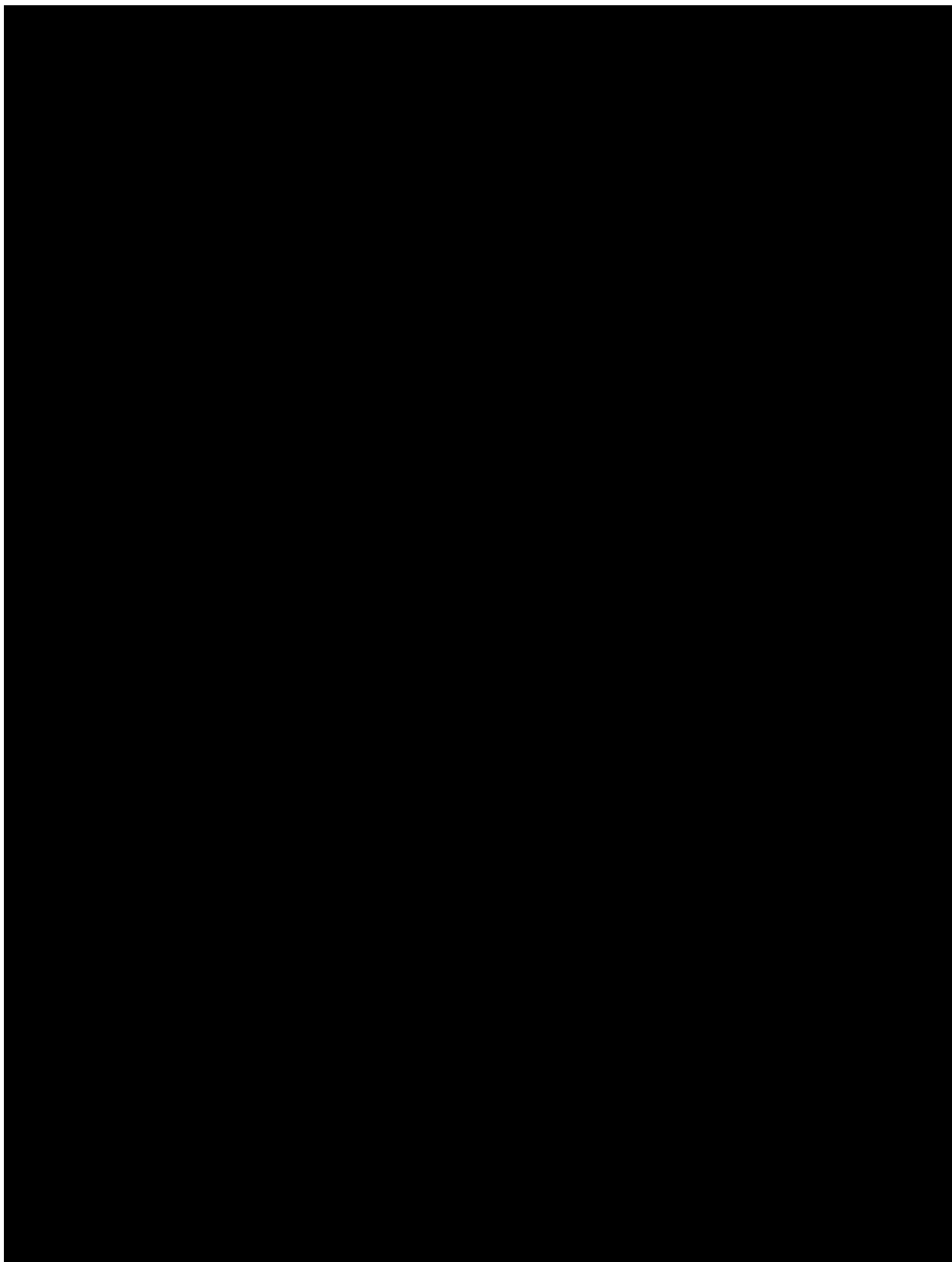


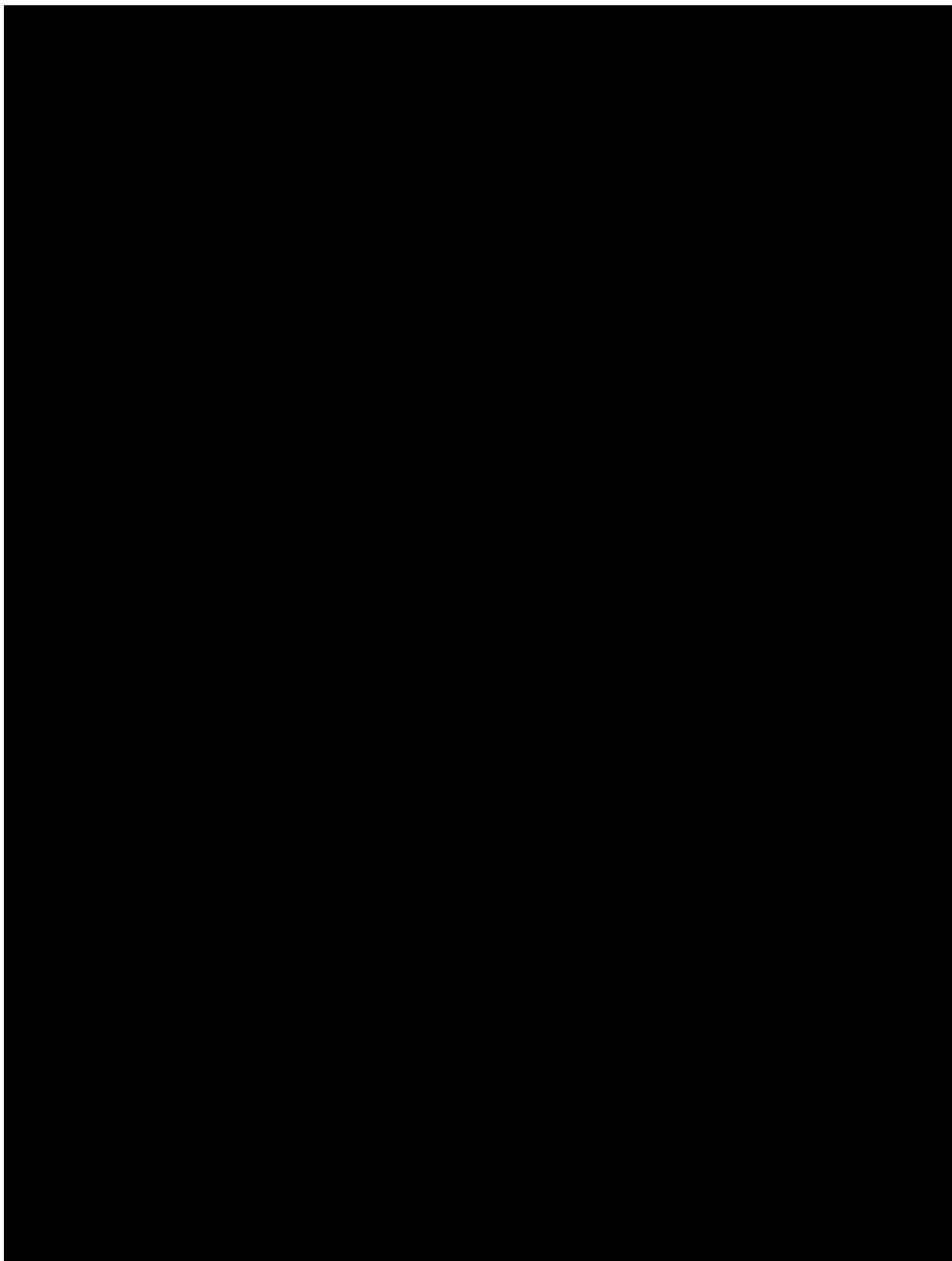


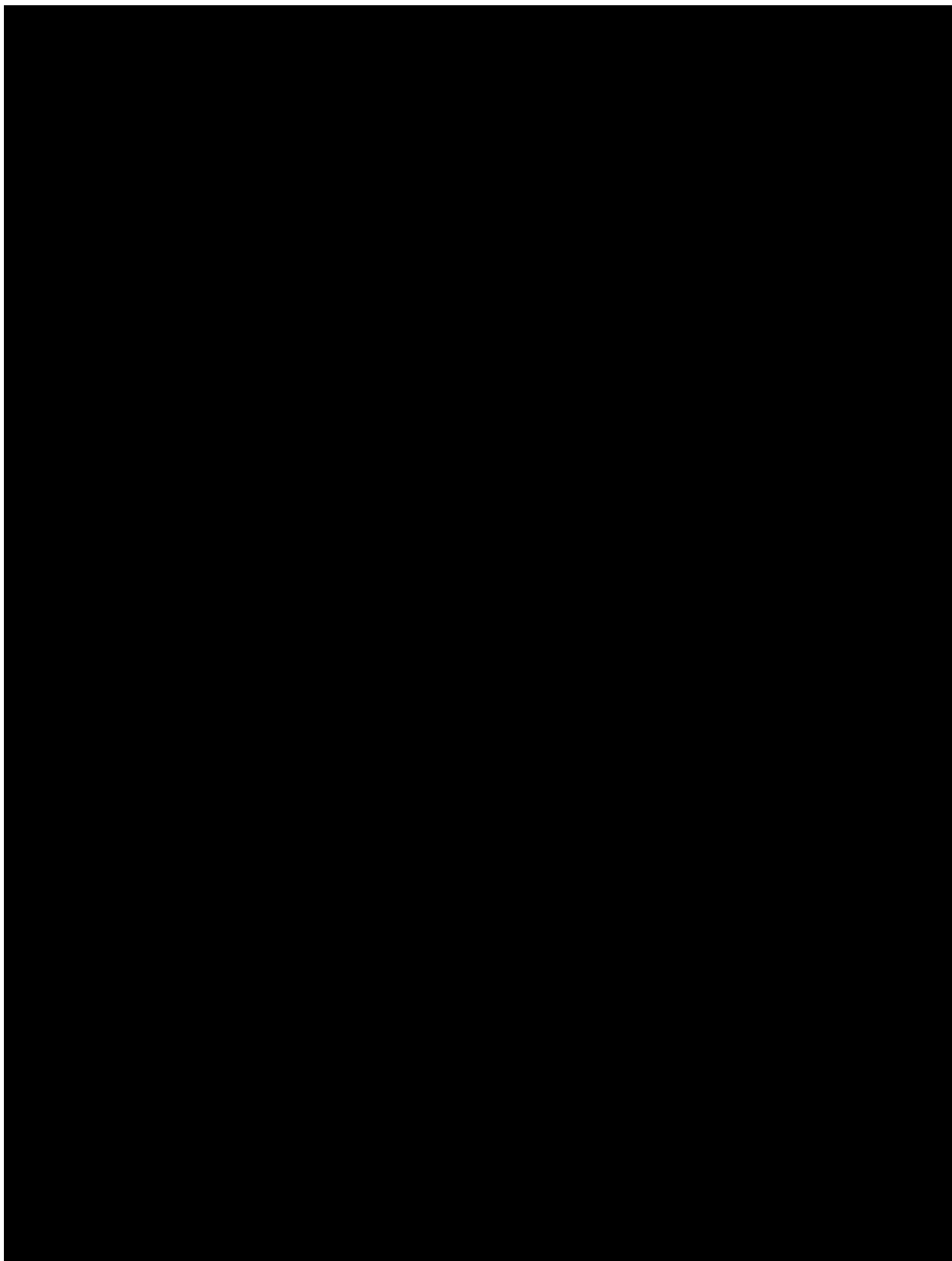


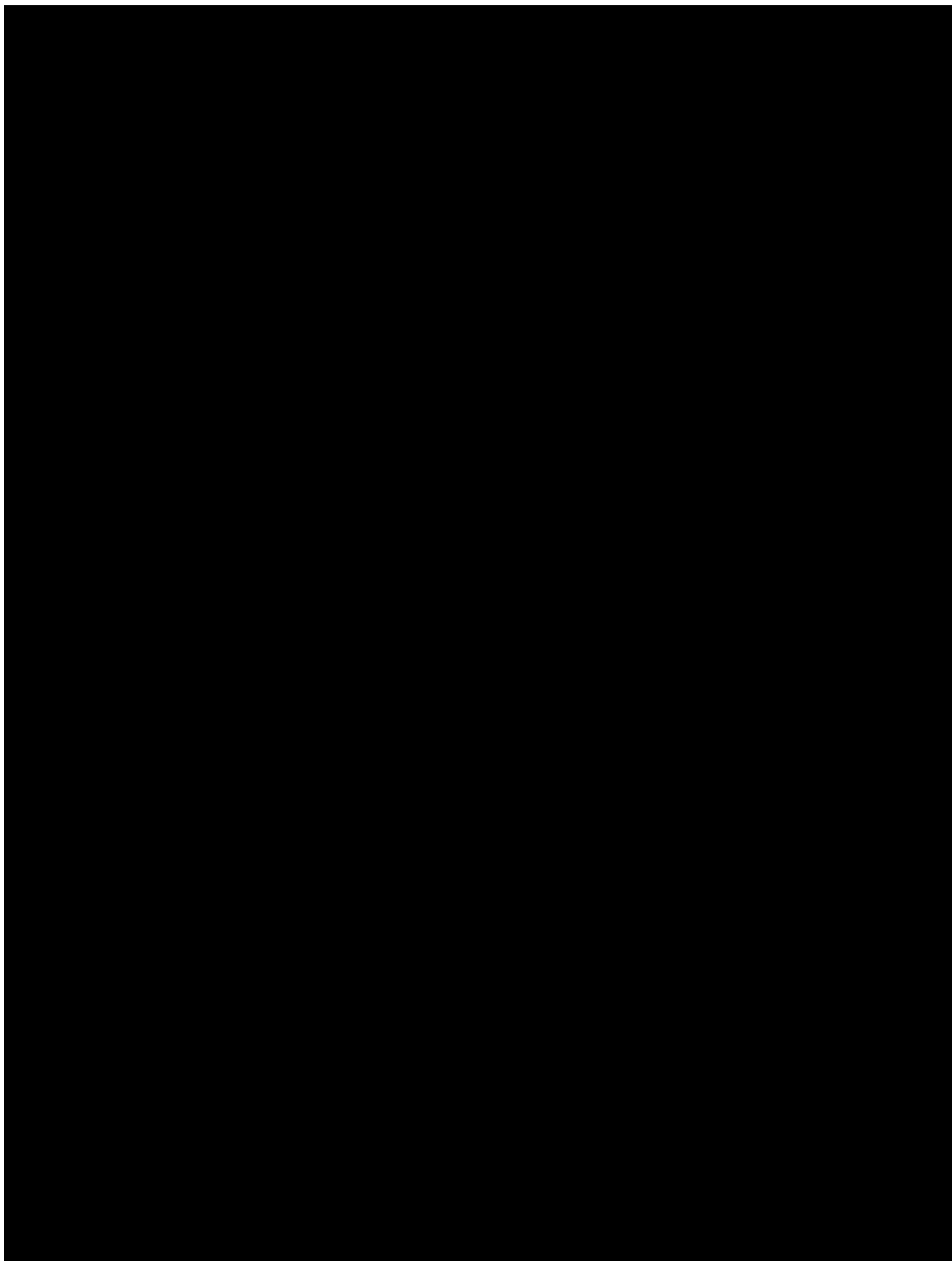


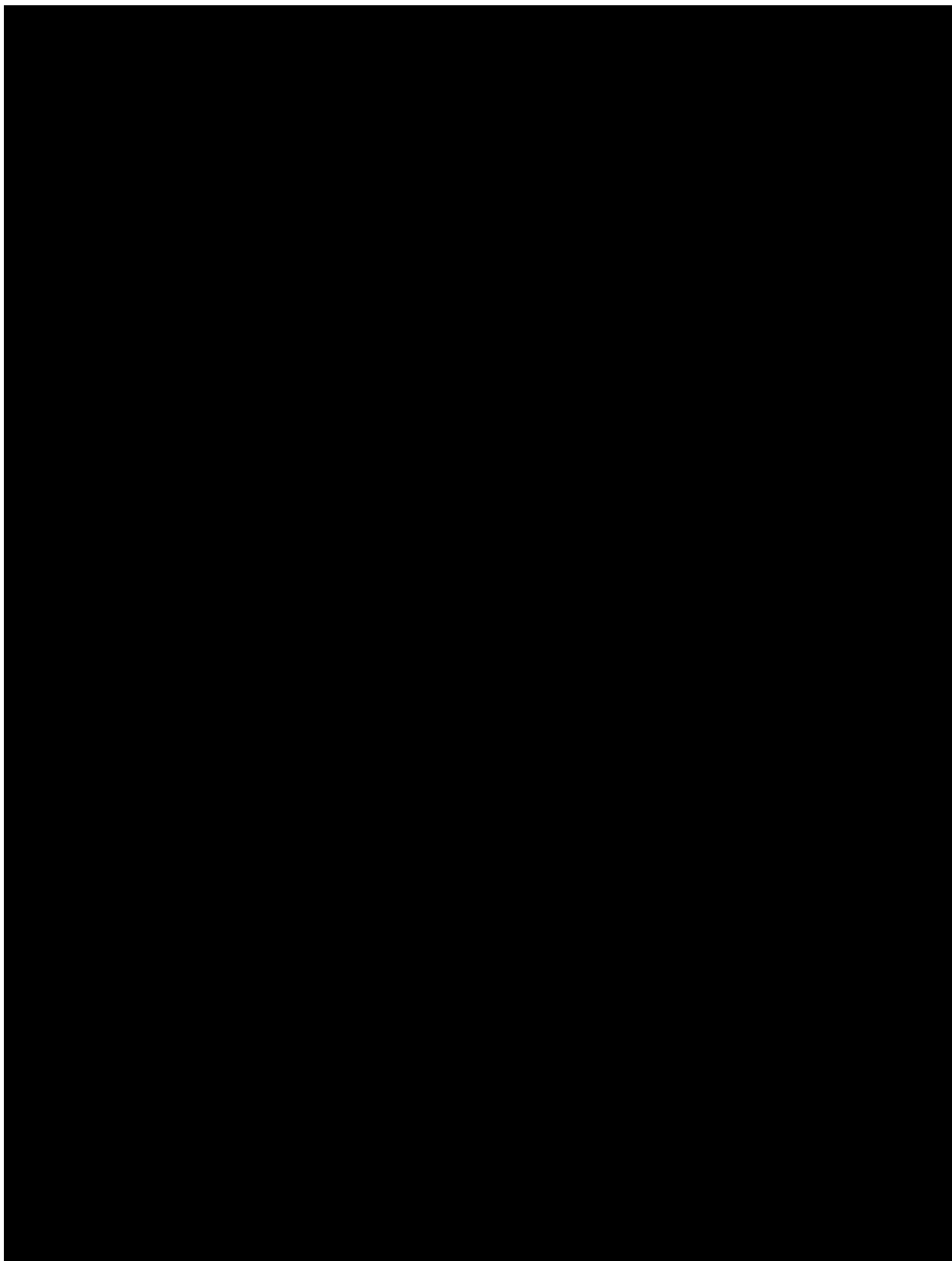


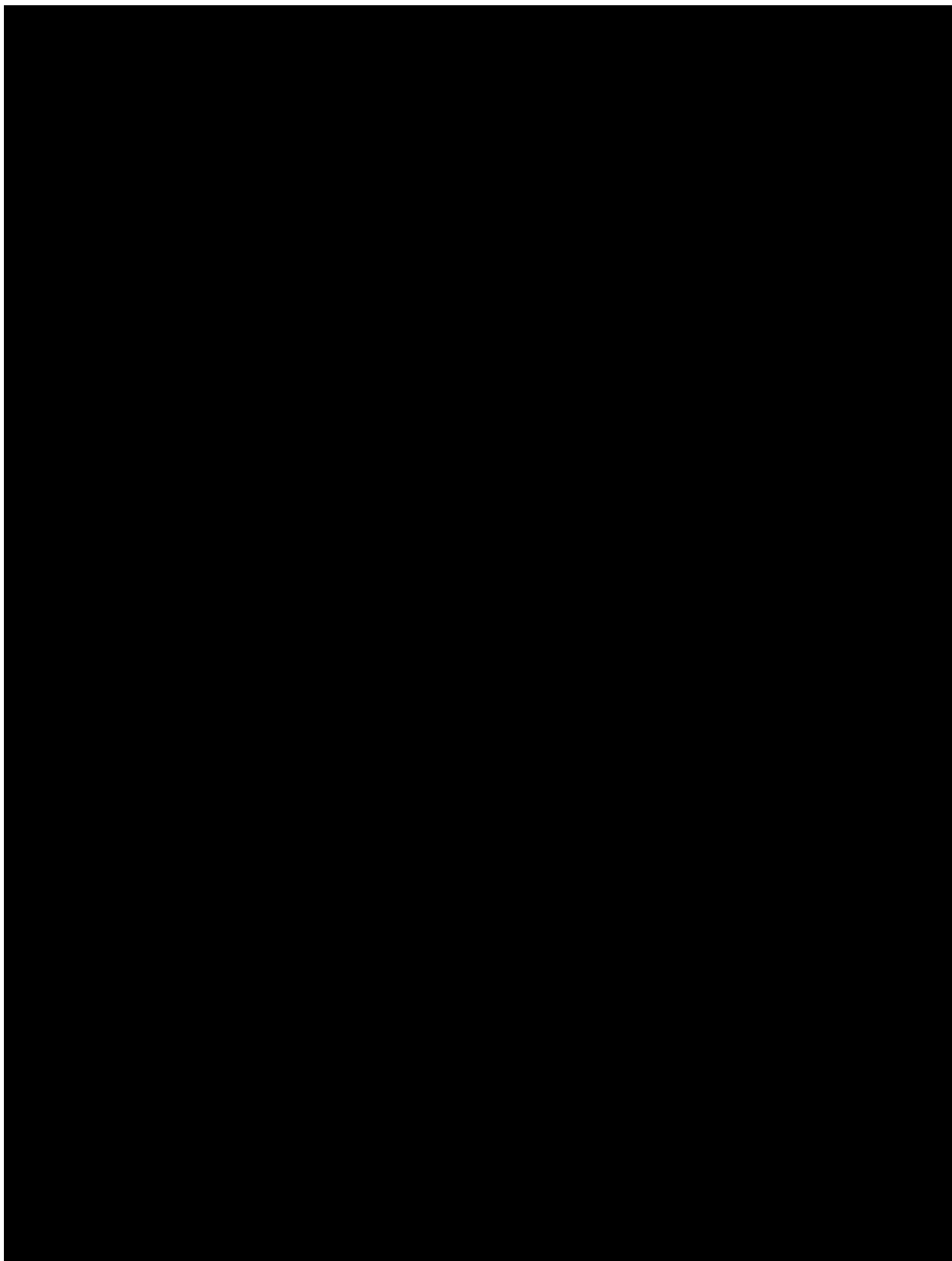


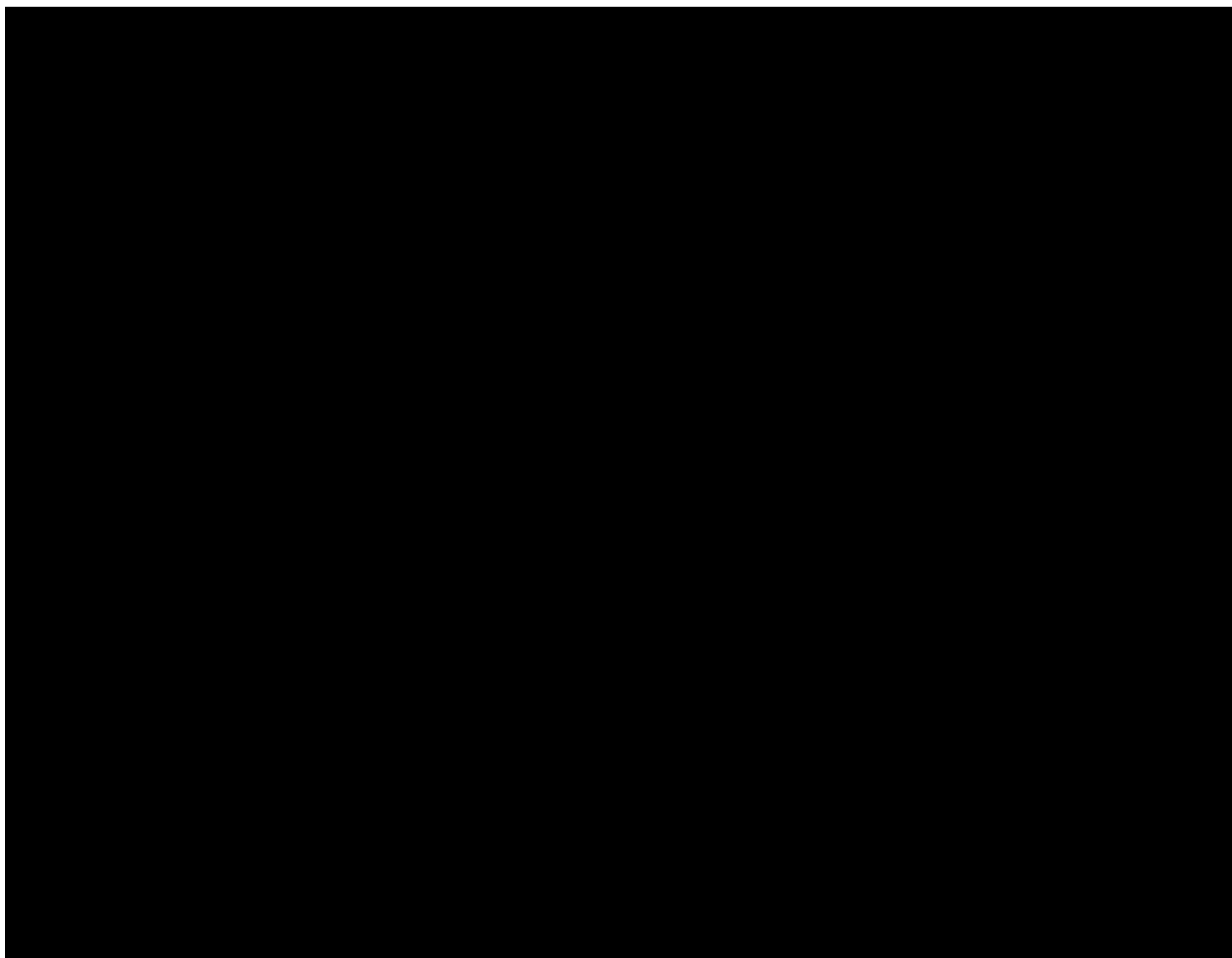






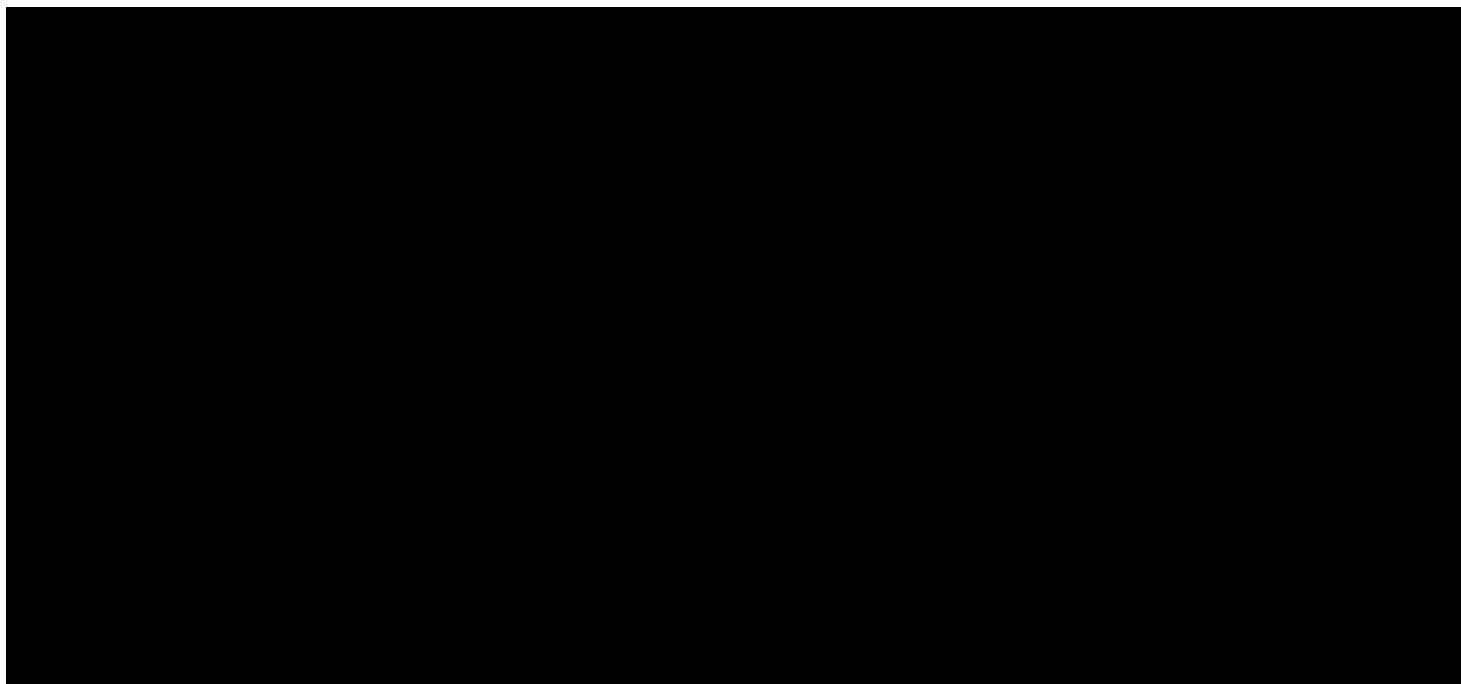


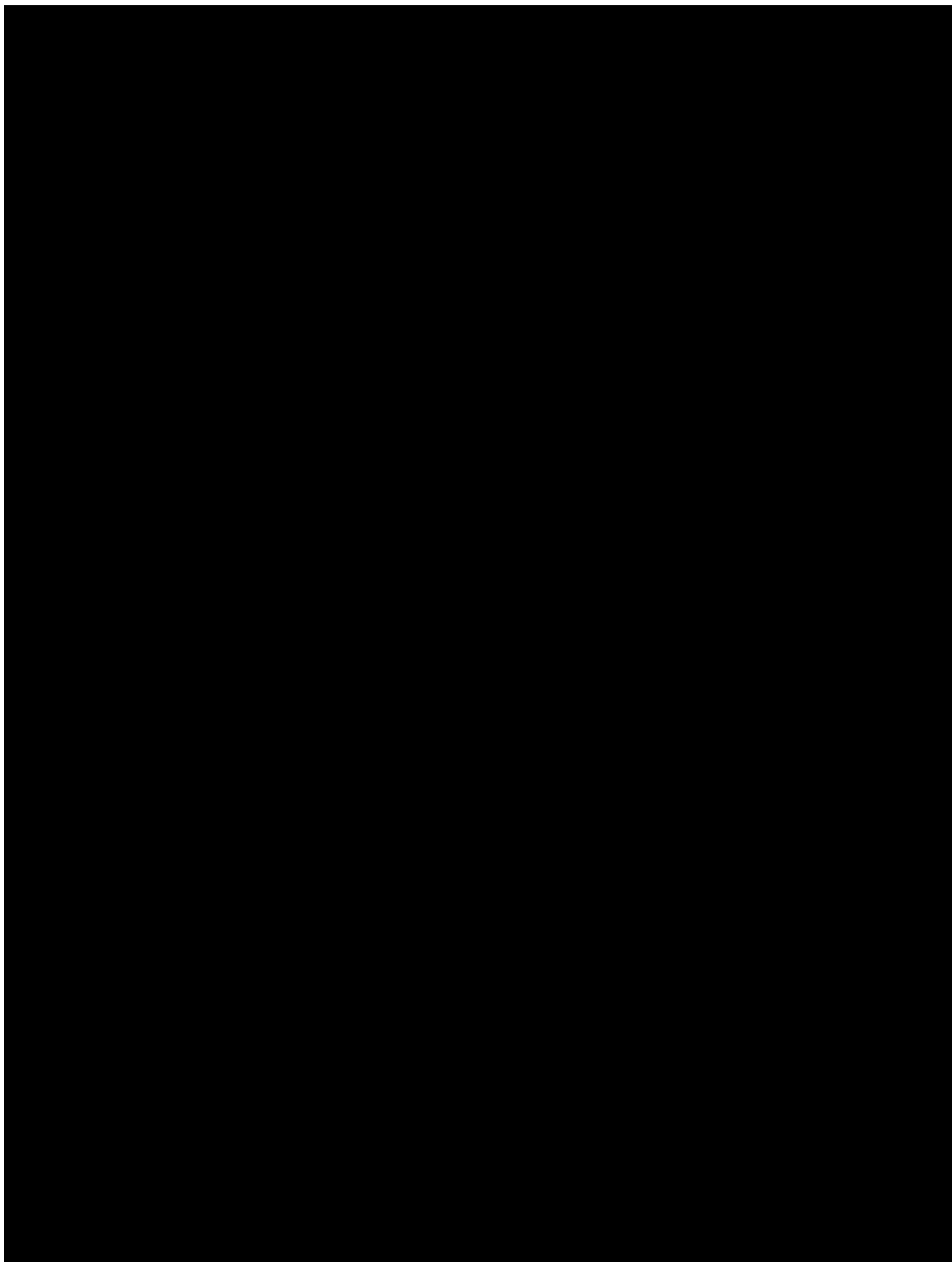


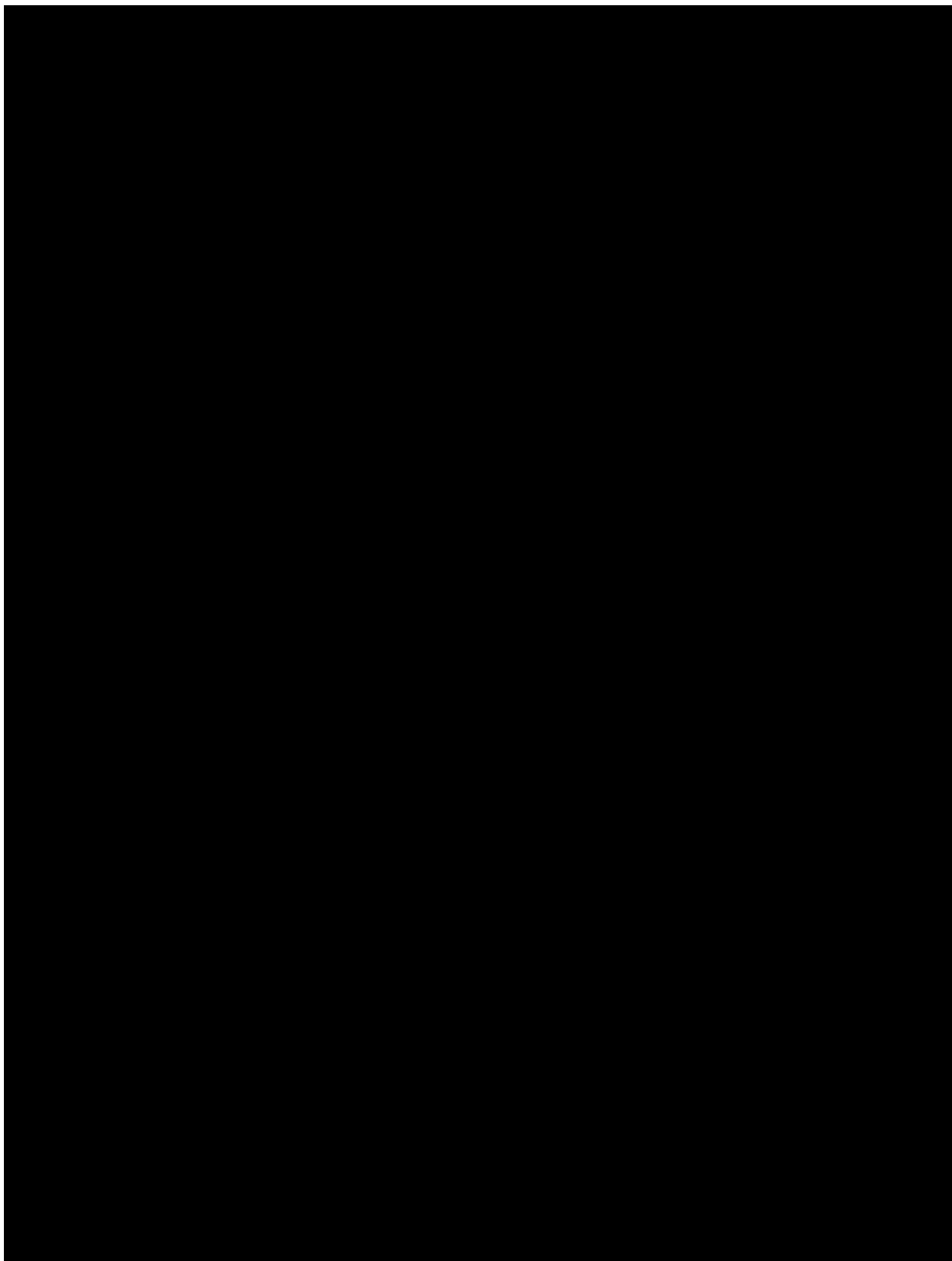


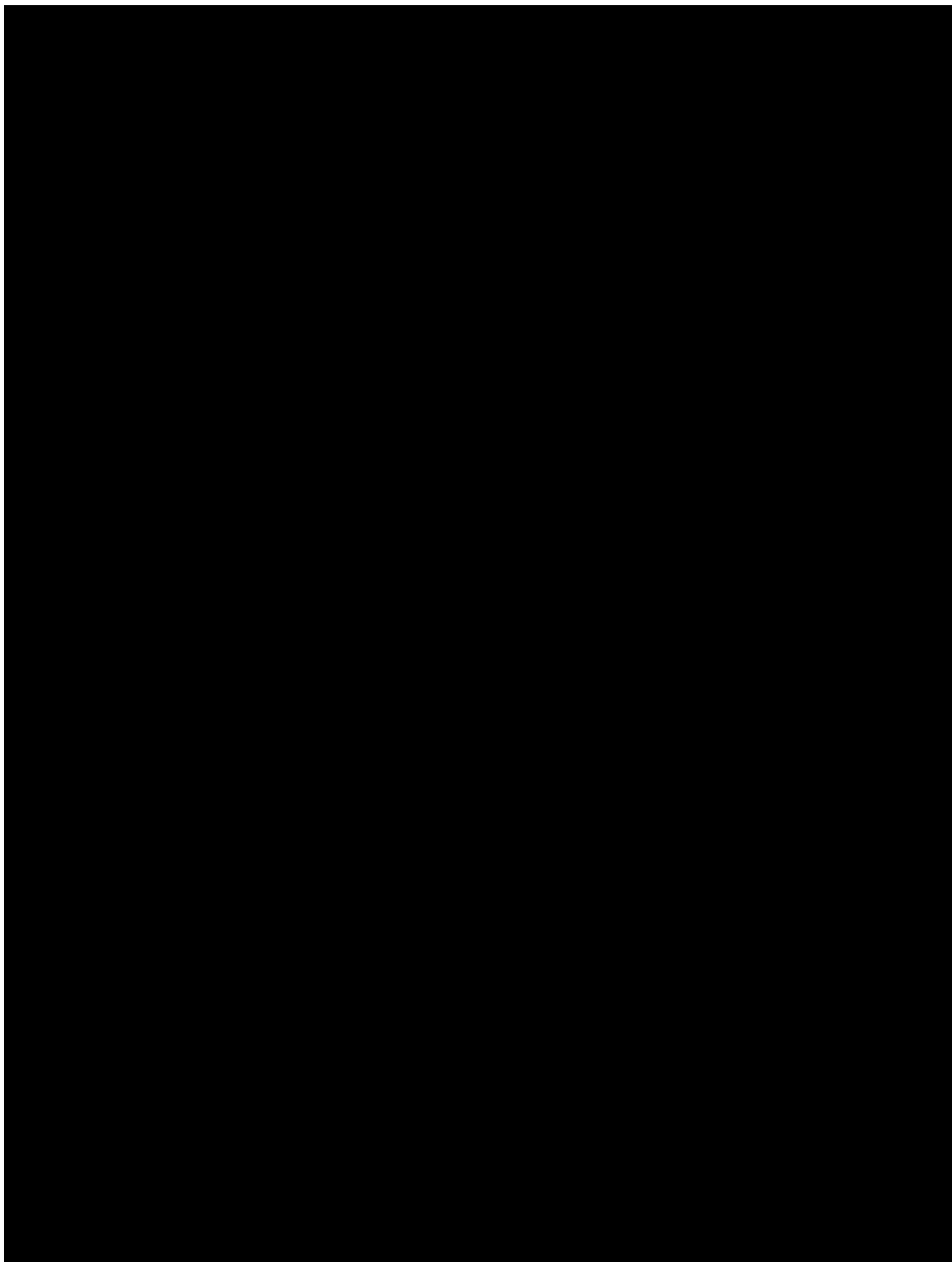
Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).

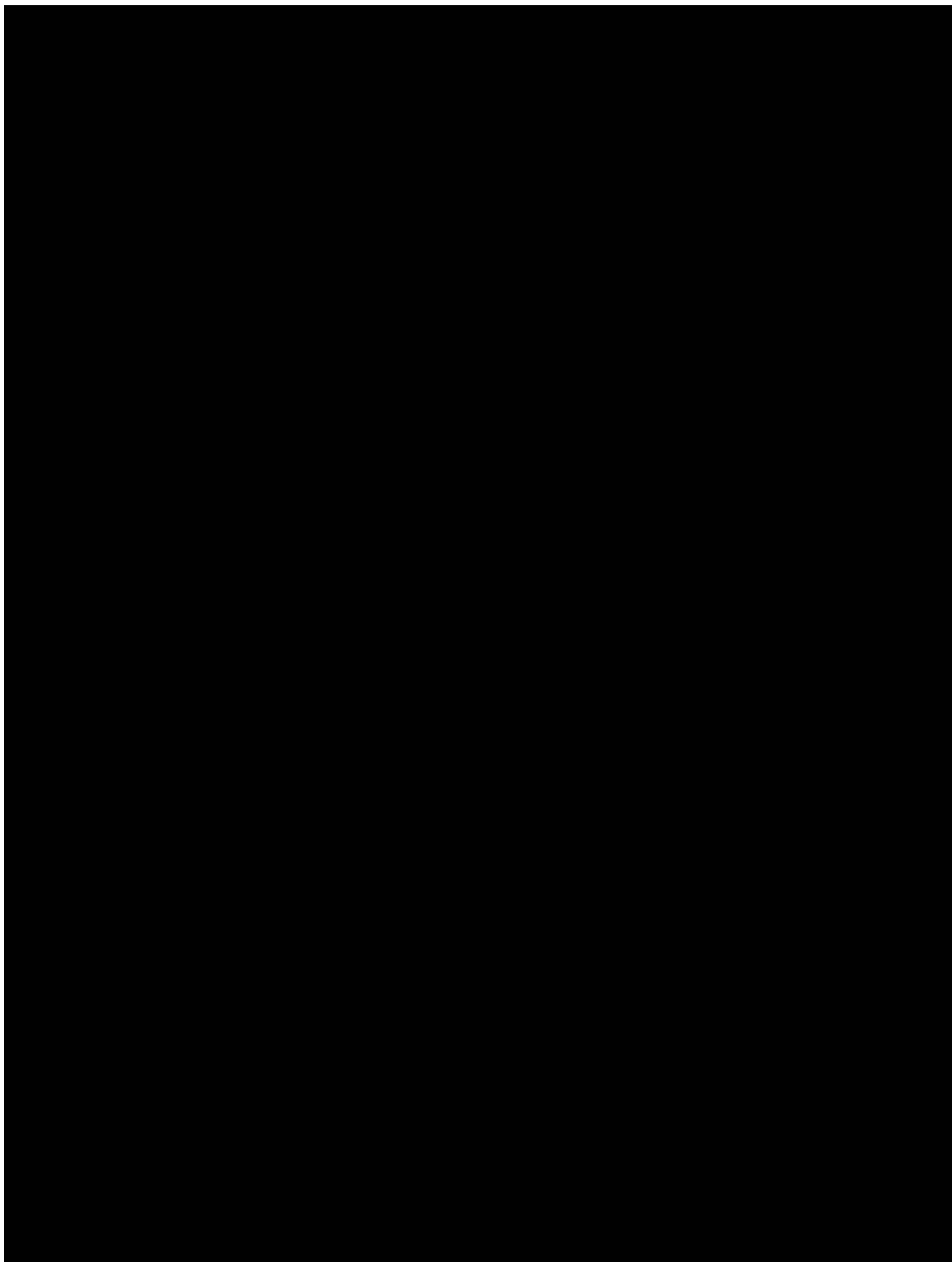
ACCETTO

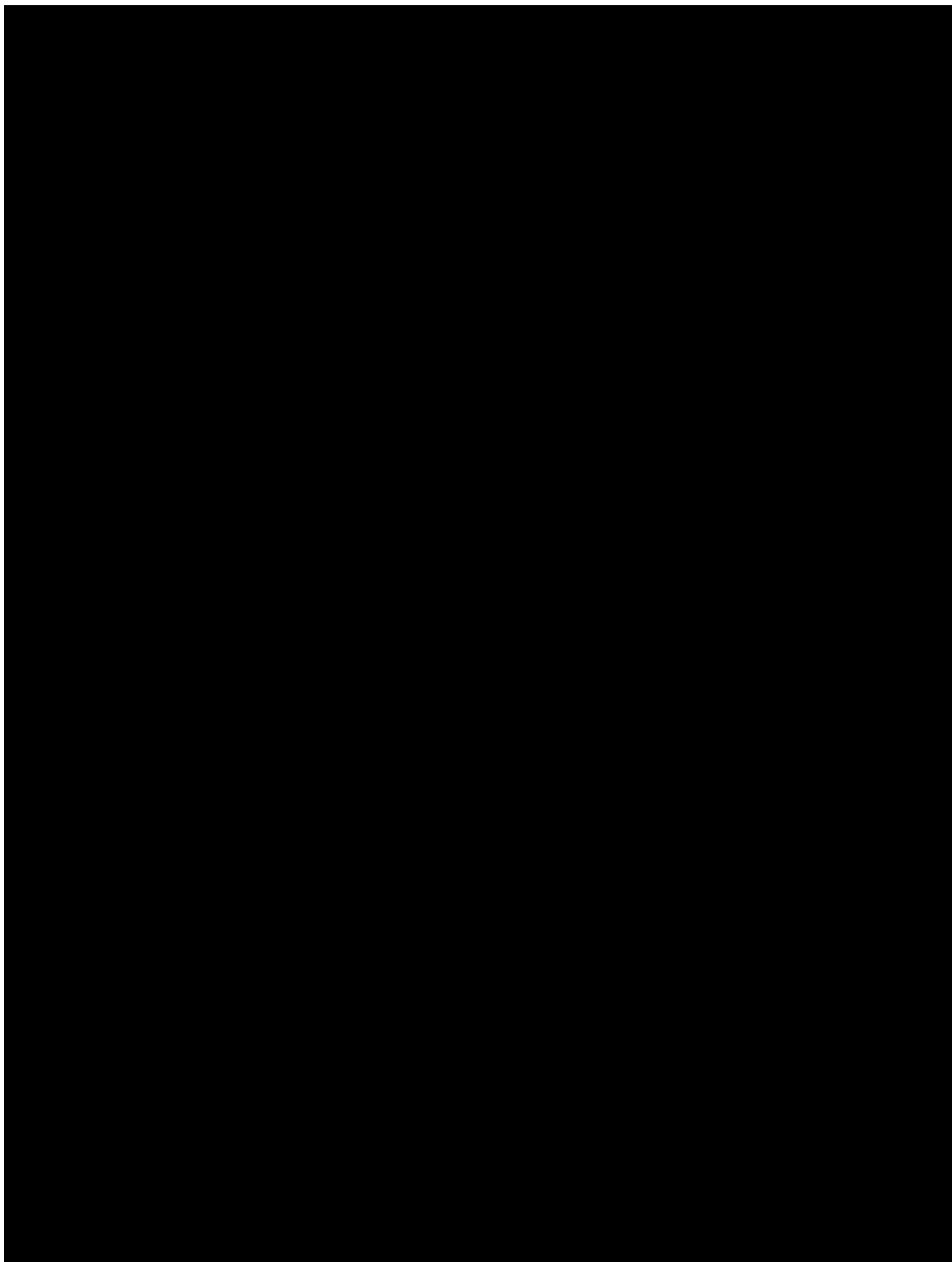


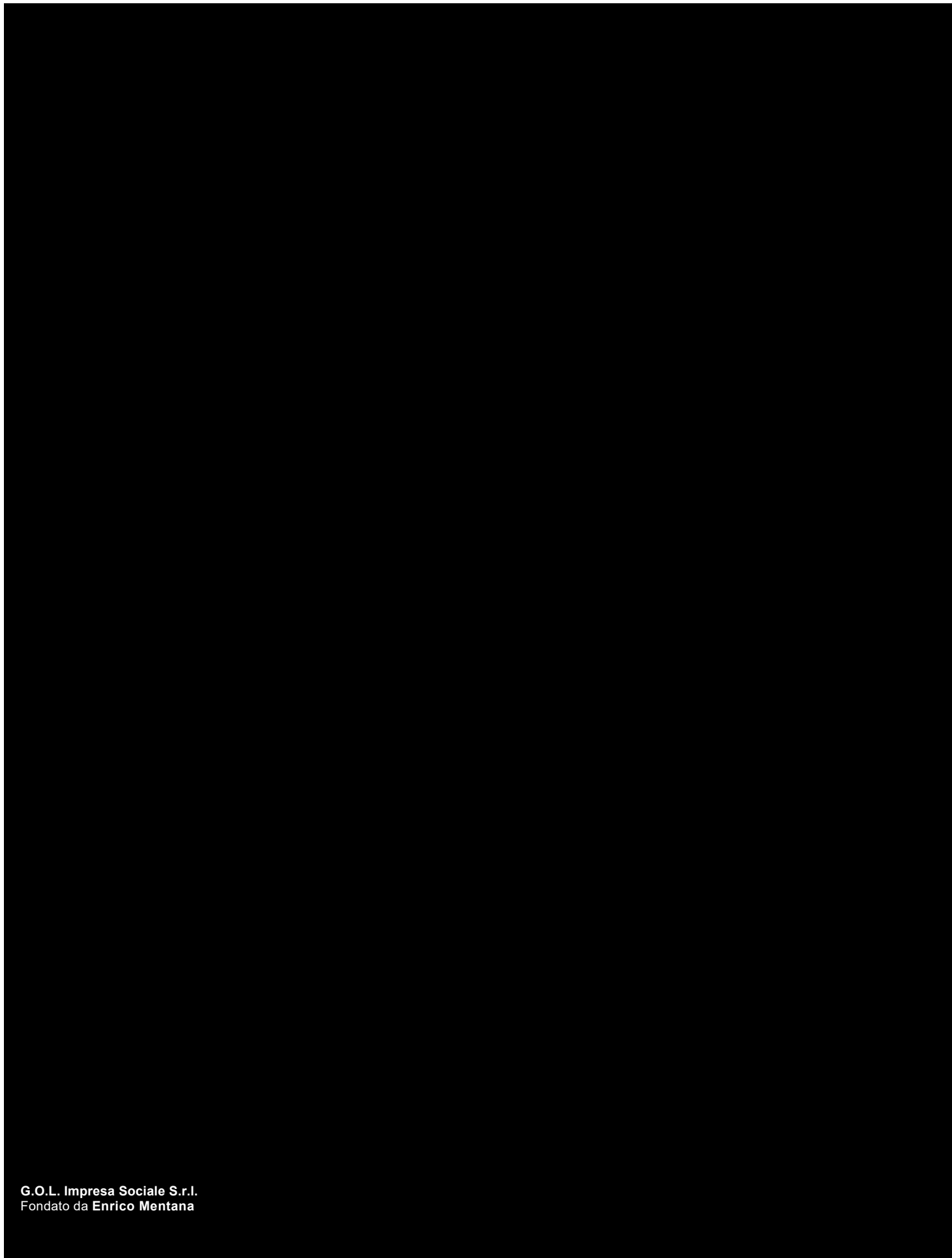












G.O.L. Impresa Sociale S.r.l.
Fondato da **Enrico Mentana**